



**Azienda Territoriale
per i servizi alla persona
soggetta alla direzione e coordinamento
dell'Unione Pedemontana Parmense**

**PIANO
PROGRAMMATICO
PLURIENNALE**

2021 - 2023

(Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 19/10/2020)
(Approvato con Delibera del Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense n. 27 del 30/11/2020)

Indice

1. Il contesto di riferimento	pag. 3
2. Il piano aziendale delle performance	pag. 9
3. Controllo di gestione 2020	pag. 17
4. Caratteristiche, requisiti e modalità delle prestazioni da erogare	pag. 28
5. Area tecnica funzionale anziani, adulti e disabili.....	pag. 32
6. Area tecnica funzionale minori e famiglie	pag. 51
7. Area tecnica funzionale amministrativa	pag. 68
8. Piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare	pag. 73
9. Organizzazione del personale	pag. 75
10. Misure di adeguamento al Regolamento UE 679/2016	
in materia di protezione dei dati	pag. 78
10. Priorità ed obiettivi per il triennio 2021-2023	pag. 80

1. Il contesto di riferimento

“Pedemontana Sociale” – di seguito per brevità Azienda - è l’Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona, soggetta alla direzione e coordinamento dell’Unione Pedemontana Parmense – di seguito per brevità Unione - dei Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo.

Dal 2008, svolge le proprie attività inserita in un **contesto territoriale** che dal punto di vista demografico conferma il trend positivo inaugurato timidamente nel 2017 e confermato nel 2018-2019.

Se al 01/01/2018 la popolazione residente nei Comuni dell’Unione Pedemontana Parmense aveva infatti fatto registrare un aumento dello + 0,72%, tale tendenza è stata confermata anche per l’anno 2019 (+0,25%) e così pure al 01.01.2020 (+0,51%) (Osservatorio demografico della Provincia di Parma al 01/01/2020).

A differenza del 2018 in cui si registrava una battuta di arresto di Felino e Traversetolo, al 01/01/2020 quattro Comuni dell’Unione su cinque crescono; Felino in particolare mantiene una percentuale di crescita rilevante, mentre Collecchio cala di 56 unità (-0.38%)

Popolazione residente al 01.01.2020

Comune	Residenti al 01/01/2018	Residenti al 01/01/2019	Residenti al 01/01/2020	Percentuale di crescita
Collecchio	14.673	14.749	14.693	-0,38 %
Felino	8.769	9.010	9.147	+ 1,50%
Montechiarugolo	10.986	11.114	11.178	+ 0,57%
Sala Baganza	5.624	5.680	5.727	+0,82%
Traversetolo	9.482	9.533	9.597	+0,67%
Totali	49.534	50.086	50.342	0,51%

Di seguito si riportano i dati relativi alla popolazione minorenni (0-17 anni), ai giovani e agli adulti (18-64 anni) e alla popolazione anziana (over 65 anni) residente nel territorio dei cinque Comuni dell’Unione.

Comune	Minori		Giovani e Adulti		Anziani		Totali
	n.	%	n.	%	n.	%	
Collecchio	2665	18,14	9049	61,59	2979	20,27	14.693
Felino	1591	17,39	5668	61,97	1888	20,64	9.147
Montechiarugolo	1921	17,18	6787	60,72	2470	22,10	11.178
Sala Baganza	997	17,41	3531	61,66	1199	20,93	5.727
Traversetolo	1674	17,44	5934	61,84	1989	20,72	9.597
Totali	8.848	17,51	30.969	61,56	10.525	20,93	50.342

Al 01/01/2020 i minorenni residenti nel nostro territorio risultano essere 8.848 pari al 17,51% della popolazione totale, con un aumento, rispetto allo scorso anno, del 5,19%.

I cinque Comuni confermano dati sostanzialmente uniformi: Collecchio registra la percentuale più alta di minorenni rispetto alla popolazione residente (18,14%) e Montechiarugolo la più bassa, come gli scorsi anni, con il 17,18%.

Montechiarugolo si conferma essere anche il Comune con la minor percentuale di giovani e adulti, allontanandosi di quasi un punto percentuale dalla media dell'Unione (61,56%), e di oltre un punto percentuale rispetto a Felino e Traversetolo, i Comuni con la percentuale più alta di residenti che hanno un'età compresa tra i 18 e i 64 anni; Montechiarugolo detiene invece il primato per quanto concerne la popolazione anziana che rappresenta il 22,10% del totale dei residenti, contro una media sovra comunale del 20,93%.

La popolazione straniera residente nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense ha conosciuto, a partire dal 2014, un drastico rallentamento del trend di crescita che dagli inizi del 2000 risultava pressoché inalterato: a partire dal 2016 tale valore ha ripreso a crescere in tutti i Comuni, seppur in modo disomogeneo.

Di seguito si rappresentano le tabelle di sintesi per ambito territoriale pedemontano, montano, distrettuale e provinciale:

Unione Pedemontana al 01.01.2020			
	Pop. Totale	Pop. Stranieri	% stranieri
Felino	9.147	1.065	11,06
Collecchio	14.693	1.534	10,04
Montechiarugolo	11.178	1.195	10,07
Sala Baganza	5.727	713	12,04
Traversetolo	9.597	1.268	13,02
Unione Pedemontana	50.342	5.775	11,47
Unione Montana al 01.01.2020			
	Pop. Totale	Pop. Stranieri	% stranieri su tot.
Calestano	2.115	458	21,07
Corniglio	1.793	70	3,9
Langhirano	10.640	2.361	22,2
Lesignano de' Bagni	5.065	454	9
Monchio delle Corti	862	29	3,4
Neviano degli Arduini	3.561	398	11,2
Palanzano	1.085	111	10,2
Tizzano Val Parma	2.116	323	15,3
Unione Montana	27.237	4.204	15,43
Distretto Sud Est di Langhirano al 01.01.2020			
	Pop. Totale	Pop. Stranieri	% stranieri su tot.
Unione Pedemontana	33.999	5.036	14,81
Unione Montana	64.437	9.674	15,01
Totale Distretto Sud Est Langhirano	98.436	14.710	15,25

Parma e Provincia			
Comune	Popolazione	Popolazione straniera	% stranieri
Albareto	2.126	96	4,5
Bardi	2.129	200	9,4
Bedonia	3.292	253	7,7
Berceto	2.019	219	10,8
Bore	684	56	8,2
Borgo Val di Taro	6.795	637	9,4
Busseto	6.884	939	13,6
Calestano	2.115	458	21,07
Collecchio	14.693	1.534	10,4
Colorno	9.146	1.695	18,5
Compiano	1.100	95	8,6
Corniglio	1.793	70	3,9
Felino	9.147	1.065	11,6
Fidenza	27.237	4.126	15,1
Fontanellato	7.117	931	13,1
Fontevivo	5.694	892	15,7
Fornovo di Taro	6.004	960	16
Langhirano	10.640	2.361	22,2
Lesignano de' Bagni	5.065	454	9
Medesano	10.905	1.191	10,9
Monchio delle Corti	862	29	3,4
Montechiarugolo	11.178	1.195	10,7
Neviano degli Arduini	3.561	398	11,2
Noceto	13.051	1.309	10
Palanzano	1.085	111	10,2
Parma	198.341	34.254	17,03
Pellegrino Parmense	986	72	7,3
Polesine Zibello	3.209	446	13,9
Roccabianca	2.935	383	13
Sala Baganza	5.727	713	12,4
Salsomaggiore Terme	19.988	2.887	14,4
San Secondo Parmense	5.844	816	14
Sissa Trecasali	7.818	837	10,7
Solignano	1.721	168	9,8
Soragna	4.835	554	11,5
Sorbolo Mezzani	12.748	1.391	10,9
Terenzo	1.201	128	10,7
Tizzano Val Parma	2.116	323	15,3
Tornolo	917	30	12,3
Torrile	7.768	958	3,3
Traversetolo	9.597	1.268	13,2
Valmozzola	528	31	5,9
Varano de' Melegari	2.615	214	8,2
Varsi	1.180	85	7,2
Totale	454.396	66.832	14,71

La più alta incidenza di stranieri sulla popolazione totale si rileva nei Comuni di Langhirano (22.2%), Calestano (21.07%) e Colorno (18.5%); questi Comuni si collocano nei primi tre posti della Provincia da ormai tre anni consecutivi. Le più basse percentuali si registrano nei Comuni di Corniglio (3.9%), Monchio delle Corti (3.4%) e Tornolo (3.3%).

Le etnie straniere più numerose nel territorio parmense sono:

1) Romania	n. 10.122
2) Albania	n. 6.752
3) Moldavia	n. 6.667
4) Marocco	n. 4.724
5) India	n. 4.618
6) Tunisia	n. 3.448
7) Filippine	n. 3.040
8) Nigeria	n. 2.547
9) Ucraina	n. 2.236
10) Senegal	n. 1.981
11) Cina	n. 1.694
12) Ghana	n. 1.755
13) Costa d'Avorio	n. 1.485
14) Pakistan	n. 1.256
15) Camerun	n. 994

Risultano tendenzialmente in crescita le etnie Indiane e Pakistane.

Il mercato del lavoro in provincia di Parma. Rapporto Annuale sul Mercato del Lavoro della Regione Emilia Romagna a cura dell' Osservatorio del Lavoro, del Siler e Istat.

L'anno 2019 è destinato a chiudere una fase espansiva quinquennale che ha portato ad una crescita complessiva delle posizioni dipendenti pari a ben 1.644.259 unità in Emilia Romagna e a 20.911 unità in provincia di Parma. Questo trend di crescita però, nel corso del 2019, ha subito una generalizzata decelerazione.

La decelerazione nella crescita del lavoro dipendente si può osservare nella Provincia di Parma dove resta centrale il processo di sostituzione fra lavoro a tempo determinato e lavoro a tempo indeterminato, principalmente per effetto dell'adattamento delle imprese al Decreto Dignità, sullo sfondo però di un progressivo deterioramento della domanda di lavoro industriale acuitosi negli ultimi tre mesi dell'anno.

L'anno 2019 chiude, tanto in Provincia di Parma quanto in Emilia Romagna e nel Paese, una fase espansiva per il mercato del lavoro dipendente incentrata sulla crescita del lavoro a tempo indeterminato, prodotta da una moderata crescita economica e da due distinti fattori:

- nel 2015 e in parte anche nel 2016, dalla decontribuzione per le assunzioni e le trasformazioni dei contratti a tempo indeterminato "a tutele crescenti" introdotti con il Jobs Act;
- nel biennio 2018-2019, dagli effetti derivanti dai bonus assunzioni e dal Decreto Dignità.

Se fra il 2014-2018 in Emilia Romagna il numero dei disoccupati è diminuito di 49.000 unità ed il tasso di disoccupazione è sceso dall'8,3% al 5,9%, nel 2019 le persone in cerca di occupazione sono calate solo di 5.000 unità e gli attuali 119.000 disoccupati rappresentano il 5,5 % delle forze di lavoro regionali.

In Provincia di Parma, fra il 2014 e il 2018 il tasso di disoccupazione scende da 7,1% al 4,8% ma nel 2019 non avvengono movimenti rilevanti e il tasso di disoccupazione si mantiene al 4,9%.

L'andamento ancora complessivamente positivo del mercato de lavoro parmense, favorito dalla particolare incidenza dell'industria alimentare, ha fatto sì che il monte ore autorizzate di cassa integrazione sia sceso nel 2019 ai livelli più bassi registrati dal 2009, ossia solo 247.098 ore

autorizzate contro le 545.033 di fine 2018 ma a livello regionale si avvertono i primi segnali di controtendenza.

Il Siler – Sistema Informativo Lavoro Emilia Romagna -- pone in evidenza l'analisi sui flussi di lavoro dipendente, dividendoli dal lavoro intermittente e parasubordinato. Questo perché la quantificazione del lavoro intermittente risulta incerta, dipendendo dal numero effettivo di chiamate, mentre il lavoro parasubordinato, d'altro canto, sebbene nella generalità dei casi sia solo formalmente autonomo, viene convenzionalmente classificato come una tipologia di lavoro indipendente.

In Provincia di Parma si è di fronte ad un volume di movimentazione ancora notevole ove è tornato centrale, nell'ultimo biennio, il ruolo del lavoro dipendente a tempo indeterminato. I flussi di lavoro parasubordinato si confermano invece marginali anche nel 2019, fenomeno assimilabile alla, ormai pluriennale, stagnazione del lavoro indipendente.

Indicatori di Flusso	Attivazioni	Trasformazioni	Cessazioni	Saldo
Lavoro dipendente	50.594		77.615	2.979
Tempo indeterminato	12.636	8.818	15.648	5.806
Apprendistato	3.564	-795	2.061	708
Tempo determinato	47.509	-7.682	42.215	-2388
Lavoro somministrato	16.885	- 341	17.691	-1147
Lavoro parasubordinato	2.317		2.240	77

L'esonero del versamento dei contributi previdenziali, ha favorito l'occupazione giovanile stabile, e insieme alle nuove misure di contrasto al precariato ha ottenuto nel biennio 2018-2019 un significativo risultato. In provincia di Parma sono state create nuove posizioni pari a 8.251 (2.445 nel 2018 e 5.806 nel 2019) a fronte di una contenuta contrazione delle posizioni a tempo determinato e in somministrazione (-1366 tempo determinato e -642 somministrazione).

Si rimarca che "l'effetto sostituzione" delle posizioni fra lavoro temporaneo e lavoro a carattere permanente ha poggato in maniera decisiva sulle stabilizzazioni di preesistenti rapporti di lavoro precari, come rilevato dall'elevato numero delle trasformazioni a tempo indeterminato.

Il contratto di apprendistato ha mantenuto un moderato ritmo di crescita, dalla introduzione del nuovo Testo unico nel 2011 D.lgs. 14 settembre 2011 n. 167 fino alla fine del 2019 – n. 838 posizioni nuove posizioni nel 2018 e n. 708 del 2019 nella provincia di Parma.

Si rileva che i lavoratori dotati di laurea magistrale o post-laurea hanno beneficiato di un incremento dei rapporti di lavoro dipendente nel 2018 per n. 810 unità e 2019 per n. 613 unità.

Le posizioni amministrative, contabili, o dirigenziali rimangono invariate nel 2018 – 2019

Il ricorso alla Cassa Integrazione – Inps – nel 2019 è diminuito rispetto al 2018. Nel 2019 il numero di ore concesse di Cig è diminuito del 54,5% rispetto all'anno precedente. Sicuramente la mancata crescita del ricorso agli ammortizzatori sociali nel mercato del lavoro parmense trova giustificazione nella particolare composizione strutturale delle locali attività manifatturiere e nella forte incidenza dell'industria alimentare che notoriamente favorisce l'attività occupazionale.

Nel 2019, in Provincia di Parma, sono 9.962 le persone che hanno richiesto la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID), di cui al D.lgs. 14.11.2015 n. 150, in vigore dal 24.09.2015 ai Centri per l'Impiego. I dati indicati sono desunti dal Sistema Informativo Lavoro Emilia Romagna (Siler) dove confluiscono le dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro. Il rilascio delle Did permette di usufruire delle prestazioni di politica attiva del lavoro erogate dalla rete territoriale dei servizi per l'impiego. Il territorio preso a riferimento si riferisce al domicilio/residenza delle persone che hanno richiesto la dichiarazione Did.

La richiesta 2019 è in aumento rispetto al 2018 (5.875). Si tratta di un dato di flusso, dove risulta fortemente incidente la componente femminile (53,8%) e quella straniera (32,8%). Si conferma inoltre la rilevanza del fenomeno della disoccupazione giovanile: 15-24 anni di età (17,9%); 25-29 anni di età (15,5%).

FLUSSO di Dichiarazioni di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) per genere e domicilio nella provincia di Parma. Anno 2019, valori assoluti

Comune di domicilio	Maschi	Femmine	Totale
COLLECCHIO	139	143	282
FELINO	77	116	193
MONTECHIARUGOLO	98	113	211
SALA BAGANZA	52	74	126
TRAVERSETOLO	90	101	191
	456	547	1.003

FLUSSO di Dichiarazioni di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) per genere e domicilio nella regione Emilia-Romagna. Anno 2019, valori assoluti

Parma e provincia	4.607	5.355	9.962
-------------------	-------	-------	-------

FLUSSO di Dichiarazioni di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) per nazionalità e domicilio nella provincia di Parma. Anno 2019, valori assoluti

Comune di domicilio	Italiani	Stranieri	Totale
COLLECCHIO	208	74	282
MONTECHIARUGOLO	151	60	211
FELINO	144	49	193
SALA BAGANZA	92	34	126
TRAVERSETOLO	136	55	191
	731	272	1.003

FLUSSO di Dichiarazioni di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) per nazionalità e domicilio nella regione Emilia-Romagna. Anno 2019, valori assoluti

Comune di domicilio	Italiani	Stranieri	Totale
Parma e provincia	6.694	3.268	9.962

FLUSSO di Dichiarazioni di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) per classi di età e domicilio nella provincia di Parma. Anno 2019, valori assoluti

Comune di domicilio	15-24 anni	25-29 anni	30-49 anni	50 anni e più	Totale
COLLECCHIO	58	41	113	70	282
FELINO	36	24	87	46	193
MONTECHIARUGOLO	39	33	82	57	211
SALA BAGANZA	21	15	54	36	126
TRAVERSETOLO	42	27	67	55	191
	196	140	403	264	1.003

FLUSSO di Dichiarazioni di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) per classi di età e domicilio nella regione Emilia-Romagna. Anno 2019, valori assoluti

Provincia di domicilio	15-24 anni	25-29 anni	30-49 anni	50 anni e più	Totale
Parma e provincia	1785	1.540	4.269	2.368	9.962

2. Il piano aziendale delle performance

Tenuto conto del contesto di riferimento sopra rappresentato, nel quale ha fortemente inciso l'emergenza sanitaria COVID tutt'ora in corso, anche nel corso del 2020 la capacità gestionale dell'Azienda si è confrontata con obiettivi di mantenimento e potenziata con obiettivi altamente sfidanti, con particolare riferimento allo sviluppo del **piano delle performance**, tuttora in fase di realizzazione:

Estratto sintetico Piano delle Performance 2020 Azienda Pedemontana Sociale

Finalità	Descrizione dell'obiettivo	Indicatore processo	Indicatore risultato
Qualificazione dei Centri Diurni Anziani a gestione aziendale I: realizzazione di "Percorsi Alzheimer"	In coerenza con la pianificazione triennale dell'Azienda si ritiene di perseguire un ulteriore miglioramento del servizio in questione, per altro già oggetto di ottimi indicatori di valutazione da parte dell'utenza (cfr. customer satisfaction dell'ultimo triennio), con la dotazione strutturale di percorsi multisensoriali dedicati a persone con deterioramento cognitivo, al fine di garantire nuove opportunità di benessere all'utenza frequentante.	1) realizzazione, anche in collaborazione con gli UTC comunali, di uno studio di fattibilità per la realizzazione di almeno n. 1 area verde in prossimità dei Centri Diurni Aziendali, da dedicarsi a Percorsi di stimolazione sensoriale in favore di persone affette da deterioramento cognitivo (cd. "Giardini Alzheimer"); 2) definizione di almeno un percorso progettuale per la stimolazione sensoriale, dedicato sia ad ospiti dei Centri Diurni affetti da deterioramento cognitivo che ad utenti del territorio.	Approvazione in CDA dello studio di fattibilità e del percorso progettuale di cui all'indicatore di processo.
Qualificazione dei Centri Diurni Anziani a gestione aziendale II: formazione continua personale e revisione Manuale delle Procedure operative	In coerenza con la pianificazione triennale dell'Azienda e con lo sviluppo degli standard di qualità insito nell'accreditamento socio-sanitario regionale, si ritiene di perseguire un ulteriore miglioramento del servizio, per altro già oggetto di ottimi indicatori di valutazione da parte dell'utenza (cfr. customer satisfaction dell'ultimo triennio), sul versante della conoscenza, della qualificazione professionale e dell'organizzazione.	1) Revisione del Manuale delle procedure operative, con definizione bozza e successivo atto di approvazione del documento da parte del DG; 2) Realizzazione di n. 1 modulo formativo inerente la gestione della disfagia nella persona anziana a cura di figure esperte.	a) somministrazione questionario di comprensione/conoscenza del Manuale (revisionato) a tutto il personale, con esiti a verifica apprendimento non inferiori a 70/100; b) somministrazione test di apprendimento del modulo formativo sulla disfagia, con esiti a verifica conoscenza non inferiori a 70/100.

<p>Lavoro di comunità: implementazione delle funzioni integrative dell'Assistenza Domiciliare con la creazione di un sistema territoriale di sostegno finalizzato al mantenimento della domiciliarità</p>	<p>Sulla scorta dell'esperienza di servizio maturata in questi anni, degli elementi di osservazione che ne sono scaturiti e dell'avvio del servizio di prossimità in "bassa soglia" realizzato nel corso del 2019, si ritiene opportuno e necessario arricchire ulteriormente, per tipologia e numero, l'offerta di servizi a sostegno della domiciliarità di persone anziane ancora autosufficienti, con lo scopo di allontanarne il più possibile, nel tempo, l'istituzionalizzazione. Tale obiettivo sarà perseguito con il coinvolgimento delle reti formali ed informali del territorio, in un'ottica di sussidiarietà, per la creazione di una rete di sostegno comunitaria che integri funzionalmente l'offerta tradizionale di servizi.</p>	<p>1) coinvolgimento della rete territoriale (associazioni/volontari) attraverso incontri propedeutici; 2) creazione di un sistema di controllo indiretto (telefonico) e di una documentazione a supporto monitoraggio, ad integrazione delle verifiche di prossimità in bassa soglia; 3) implementazione delle funzioni e degli accessi del sistema di monitoraggio di prossimità in bassa soglia, con integrazione di risorse volontarie e/o di vicinato a fianco delle risorse professionali.</p>	<p>1) implementazione rete territoriale volontariato per almeno il 20% del valore registrato nel consuntivo 2019 2) Implementazione monitoraggio bassa soglia con servizi accessori (consegna farmaci e spesa a domicilio) per almeno 200 nuclei familiari 3) Incremento pari al 20% degli utenti serviti dai servizi di assistenza domiciliare di "bassa soglia" (raffronto anno 2019 vs anno 2020 - dato di flusso)</p>
<p>Implementazione delle risorse logistiche finalizzate all'autonomia delle persone con disabilità: nuovi alloggi destinati a percorsi di co-housing</p>	<p>A seguito di istanza progettuale presentata a livello distrettuale la Regione Emilia Romagna, con delibera 637/2019, ha assegnato all'Azienda Pedemontana, un finanziamento pari ad € 80.000, nell'ambito della legge 112/2016 (meglio conosciuta come "Legge sul Dopo di Noi"), per la riqualificazione di n. 2 unità alloggiative, collocate nei comuni di Collecchio e Traversetolo, da destinarsi a progetti di co-abitazione in autonomia accompagnata di persone adulte con disabilità (co-housing). L'obiettivo, per l'anno 2020, in linea con le indicazioni regionali, è pertanto quello di procedere con l'utilizzo delle risorse stanziate, al fine di implementare la dotazione logistica al servizio dei progetti innovativi per la disabilità.</p>	<p>1) affidamento lavori; 2) elaborazione di Linee guida per l'accesso e la permanenza, in coerenza con finalità ed esiti del progetto Scuola di Autonomia ed in condivisione con i principali stakeholder.</p>	<p>a) Avvio lavori entro 31/10/2020 ; b) Approvazione Linee Guida con Atto DG</p>

<p>Continuità assistenziale minori disabili: nuove modalità di interfaccia con l'Azienda sanitaria per la presa in carico di persone con disabilità neo-maggiorenni</p>	<p>Attraverso al lavoro di un Gruppo Interistituzionale dedicato, l'Azienda e la U.O. di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Ausl Distretto Sud Est (NPIA), hanno condiviso, nel corso del 2019, la formulazione di un protocollo d'intesa utile a garantire continuità di presa in carico ai minori con disabilità in carico alla suddetta NPIA, in vista del compimento della maggiore età e del passaggio al servizio sociale territoriale (Area funzionale Adulti Disabili dell'Azienda). L'idea scaturisce dalla constatazione che l'attuale filiera operativa di "passaggio dei casi" tra i due enti, nel merito della popolazione target (neo – maggiorenni con disabilità), seppur confortata dalle prescrizioni normative, presenti elementi di frammentarietà e discontinuità che danno luogo a tutta una serie di problematiche, con effetti di disorientamento sulle famiglie, sulle stesse persone con disabilità e, a caduta, sugli operatori dei servizi. Nell'anno 2020 si ritiene quindi di procedere a dare pieno compimento a tale intento, attraverso l'adozione formale del protocollo in parola, il quale prevede una presa in carico anticipata al 17mo anno da parte del servizio sociale territoriale (Area funzionale Adulti Disabili dell'Azienda) per le fasi di conoscenza e di programmazione, la sua applicazione operativa e la misurazione degli risultati da esso prodotti.</p>	<p>1) adozione (congiuntamente ad Ausl) del protocollo elaborato ad esito del Piano Performance 2019 e del relativo gruppo di lavoro integrato; 2) presa in carico anticipata, al 17mo anno, di minori disabili in carico alla NPIA, limitatamente alla fase di conoscenza e progettazione in vista della maggiore età.</p>	<p>a) presa in carico anticipata di almeno il 70% della popolazione target, ai sensi del protocollo vigente; b) rilevazione soddisfazione famiglie, con somministrazione questionario ed esiti non inferiori a 70/100</p>
--	--	---	---

QUALIFICAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLE METODOLOGIE PROFESSIONALI DELLE EQUIPE AZIENDALI DEDICATE ALLA TUTELA MINORILE ED ALL'AFFIDAMENTO AZIENDALE	<p>L'inserimento, nel corso dell'anno 2019, di quattro Assistenti sociali a tempo indeterminato ha consentito di garantire stabilità alle Equipe di Area minori oltre che all'Equipe Anziani. E' conseguente a tale positivo ri-assessment organizzativo la necessità di attivare un percorso ad hoc che consenta una revisione partecipata delle metodologie professionali in uso alle Equipe di Area minori, perseguendo finalità di omogeneità di valutazione ed intervento.</p> <p>Inoltre nel 2020 sarà valutata la candidatura del Distretto Sud Est al programma nazionale per la prevenzione degli allontanamenti, secondo una metodologia consolidatasi negli ultimi anni grazie ad un ampio ed approfondito intervento di Ricerca-Azione svolto dall'Università di Padova.</p> <p>Qualora la candidatura del nostro Distretto venisse accolta dalla Regione Emilia Romagna che distribuisce il relativo finanziamento, ciò fornirebbe un'ulteriore occasione di aggiornamento e revisione metodologica, in quanto darebbe l'opportunità di essere inseriti in un programma formativo volto a fornire strumenti specialistici di intervento in questo particolare ambito.</p>	<p>1) Individuazione, attraverso una progettazione partecipata, del percorso di formazione/supervisione più utile a fronte dell'attuale bilanciamento di professionalità e competenze all'interno delle due Equipe, che preveda anche momenti di formazione su ambiti specialistici di particolare rilevanza (diritto di visita e relazione genitori-figli, elaborazione del progetto quadro, elaborazione delle relazioni sociali di aggiornamento all'Autorità Giudiziaria) da svolgersi insieme alle figure sanitarie ed educative che contribuiscono ai progetti integrati 2) Impostazione ed esperimento di un avviso pubblico volto ad affidare l'attuazione di tale percorso ad un consulente qualificato 3) svolgimento del percorso di formazione supervisione</p>	<p>1) Esito della valutazione del percorso di formazione/supervisione da cui si rilevi l'impatto sull'aggiornamento delle metodologie professionali (valutazione apprendimento non inferiore a 80/100)</p>
--	--	---	--

<p>SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI - AREA MINORI E FAMIGLIE - Implementazione della filiera di controllo volta ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e l'efficacia/efficienza relativamente all'attuazione dei percorsi educativi domiciliari e controllo del servizio affido volto alla salvaguardia del valore delle attività</p>	<p>L'attivazione e la gestione dei percorsi educativi domiciliari rappresenta una filiera complessa. Infatti sono coinvolti almeno due Soggetti istituzionali, ossia l'Azienda e la Cooperativa Auroradomus (quando non anche l'Azienda U.S.L., in taluni casi). Inoltre tali percorsi vengono progettati e attuati con riferimento a situazioni dove sussiste una pluralità di interlocutori formali ed informali: i genitori, gli insegnanti, i volontari del Terzo settore, etc. Ancor più complessi sono i percorsi di affidamento familiare dei minori: si tratta di percorsi temporanei che, nelle more di un procedimento di tutela, vedono il coinvolgimento di una famiglia che provvisoriamente accoglie un minore in difficoltà, con lo scopo di fare da ponte verso un più definitivo assestamento delle sue condizioni di vita e delle sue relazioni familiari. Anche nel caso dell'affidamento familiare gli interlocutori sono molteplici: il minore, la famiglia accogliente, il Servizio Sociale, gli Educatori, la famiglia d'origine, la rete parentale ed amicale, il Tribunale, la rete del volontariato. In entrambi questi ambiti così variegati e complessi, dopo che nel corso degli anni sono state messe a punto da parte dell'Azienda delle apposite filiere volte al monitoraggio di processo e di risultato ed al controllo degli esiti raggiunti, vi è l'opportunità/necessità di mettere a sistema dette filiere tramite una loro mappatura e la codificazione delle aree che presentano attualmente i più alti livelli di rischio, e delle fasi correlate di prevenzione attiva messa in atto dal Servizio.</p>	<p>1) Mappatura delle filiere aziendali implementate per il monitoraggio di processo e di risultato ed il controllo degli esiti raggiunti negli ambiti dell'educativa domiciliare e dell'affidamento familiare; 2) messa a sistema di tale filiere e contestuale aggiornamento della rilevazione di quali siano attualmente, con riferimento ai processi esaminati, le aree che possono presentare aspetti di rischio a cui dedicare in modo specifico le procedure di prevenzione attiva da parte del Servizio.</p>	<p>1) Individuazione, al termine del processo di mappatura delle filiere di controllo già implementate con riferimento ai percorsi educativi domiciliari e di affidamento familiare, delle aree che presentano il maggiore livello di rischio, per cui svolgere specifiche azioni di prevenzione attiva da parte del Servizio, da rendicontare in un registro delle aree di criticità: le criticità riscontrate secondo tale procedura dovranno essere gestite e risolte, in almeno 80% dei casi, entro 30 giorni dalla loro rilevazione.</p>
--	--	--	---

<p>SISTEMA DEI CONTROLLI ESTERNI - AREA MINORI E FAMIGLIE - Applicazione delle procedure di controllo della qualità all'ambito dei servizi per l'aggregazione giovanile (Centri giovani, Educativa di strada, etc.)</p>	<p>I servizi per l'aggregazione giovanili sono stati in passato tradizionalmente considerati "a bassa soglia" ed il loro funzionamento si è caratterizzato per ampia flessibilità delle modalità e delle tempistiche di intervento. Nell'anno 2020, in due step temporali (01/03 e 13/09), tutti i servizi di questo tipo saranno ricondotti all'interno di un unico affidamento (tramite appalto). Con questa occasione si intende ri-attualizzare l'organizzazione di questi servizi, approfittando della maggiore omogeneità e strutturazione per introdurre la filiera del controllo qualità, che comprenderà: una lettura aggiornata dei bisogni, un conseguente aggiornamento delle modalità di svolgimento del servizio, una rilevazione di fine periodo della qualità percepita dai ragazzi e dalle loro famiglie, e l'elaborazione di una Carta dei servizi aggiornata.</p>	<p>Elaborazione di una Carta dei servizi aggregativi, alla luce della lettura aggiornata dei bisogni e delle modifiche intercorse nell'organizzazione del servizio.</p>	<p>Elaborazione di una Carta dei Servizi aggiornata per l'aggregazione giovanile (Centri giovani, attività di Educativa di Strada) entro il 31/12/2020</p>
<p>CENTRO PER LE FAMIGLIE - Implementazione delle azioni di prevenzione, sostegno alle famiglie e lavoro di comunità</p>	<p>Il Centro per le Famiglie del Distretto Sud Est (CPF) rappresenta un'importantissima innovazione del sistema dei servizi sociali a rete, e l'Azienda Pedemontana Sociale è stata investita dell'incarico di Ente gestore a favore di entrambe le Unioni (e quindi di tutti e 13 i Comuni) del Distretto Sud Est. L'anno 2020 vedrà l'avvio dei servizi che caratterizzeranno il nuovo Centro e risulterà quindi strategico procedere secondo un preciso cronoprogramma all'individuazione degli incarichi necessari e all'organizzazione delle modalità e dei tempi di accesso ai nuovi servizi da parte dei cittadini. Inoltre sarà necessario concordare con l'Azienda U.S.L. l'integrazione, all'interno delle attività del Centro, della figura dello Psicologo, dipendente della medesima A.U.S.L. Saranno quindi</p>	<p>1) predisposizione ed attuazione di un avviso pubblico per l'ampliamento delle attività da svolgere presso il CPF tramite l'attivazione di un incarico di consulente Mediatore familiare dedicato alle attività del Centro 2) affidamento di un incarico di consulente Avvocato per le consulenze legali presso il Centro; 3) incremento delle prassi di integrazione tra sociale e sanitario con rimodulazione delle modalità di collaborazione tra Azienda Pedemontana Sociale ed Azienda U.S.L. (in particolare U.O. Neuropsichiatria infantile): integrazione della Psicologa A.U.S.L. nelle attività del CpF, sia per quanto riguarda gli interventi dell'Equipe Affidato sia per la conduzione dei gruppi di auto mutuo aiuto. 4) Organizzazione e avvio del servizio di Spazio neutro per lo svolgimento di incontri monitorati ed accompagnati tra genitori che non convivono</p>	<p>1) Incremento dei servizi erogati presso il CpF tramite avvio degli interventi di: consulenza legale, mediazione familiare, equipe affido e gruppi di auto mutuo aiuto integrati nell'attività del Centro; implementazione dei percorsi di consulenza volti al supporto delle competenze genitoriali, realizzandone almeno n. 8 nell'anno 2) Svolgimento di almeno n. 5 percorsi di incontri protetti tra genitori e figli della durata di almeno 10 sedute ciascuno. 3) svolgimento dell'attività di promozione delle attività del Centro, realizzando nell'anno almeno n. 2 incontri di presentazione con Scuole, Case della Salute, Biblioteche, Associazioni del territorio.</p>

	<p>programmate attività specifiche, ed in particolare incontri dell'Equipe affido e conduzione di gruppi di auto mutuo aiuto, per cui sarà introdotta in maniera stabile la figura dello Psicologo integrata all'interno delle attività tipiche del CPF. Inoltre verrà organizzata e avviata, sempre all'interno del Centro, l'attività dello Spazio Neutro, che sarà dedicata allo svolgimento degli incontri tra genitori che non convivono con i loro figli e gli stessi minori. Tale attività di Spazio Neutro consentirà una qualificazione e specializzazione di questi delicati interventi, con conseguente incremento della qualità del servizio fornito.</p>	<p>con i loro figli e gli stessi minori, in situazioni disciplinate da provvedimenti giudiziari o di particolare delicatezza tecnica.</p>	
<p>CONTRATTO DECENTRATO - Sperimentazione di forme di flessibilità oraria in conciliazione con le esigenze familiari del lavoratore e con le particolari esigenze organizzative tipiche del Servizio Sociale professionale</p>	<p>Le Equipe delle Assistenti Sociali esprimono, alla luce delle particolari caratteristiche della loro organizzazione del lavoro (ex esigenze orarie utenza/donne con figli), un'esigenza di parziale flessibilità della loro attività lavorativa. A questa esigenza di natura professionale, si abbina una più generale opportunità di consentire al dipendente delle forme, sia pur sperimentali, di più ampia possibilità di conciliazione tra i tempi di lavoro e quelli della vita familiare. Risulta quindi strategico avviare un iter di sperimentazione, che preveda un audit approfondito delle esigenze rappresentate dalle Equipe del servizio sociale di Area Minori e Adulti, Disabili e Anziani e la conseguente elaborazione di un accordo che definisca una procedura caratterizzata da maggiore flessibilità nell'impostazione dell'orario settimanale, prevedendo altresì il relativo adeguamento del sistema informatico gestionale. Qualora la sperimentazione si rivelasse proficua se ne potrebbe in futuro valutare l'applicabilità anche ad altri</p>	<p>1) Analisi delle esigenze, con attinenza al tema della flessibilità lavorativa e oraria, esplicitate dalle Equipe Tecniche sia con riferimento all'attività professionale che alle necessità di conciliazione familiare 2) Elaborazione di un accordo che preveda un'organizzazione del servizio che tenga conto delle esigenze rilevate 3) Svolgimento dei passaggi utili all'avvio sperimentale dell'organizzazione prevista (colloqui con Sindacati, approvazione dell'accordo da parte degli organi decisionali aziendali) 4) Adeguamento del sistema informatico di gestione delle presenze alla nuova modalità organizzativa sperimentale.</p>	<p>1) Accordo approvato 2) Applicazione della sperimentazione di flessibilità oraria correlata alle specifiche esigenze professionali del Servizio Sociale e alla necessità di conciliazione con i tempi familiari per almeno il 10% degli Operatori del Servizio Sociale professionale.</p>

	ambiti.		
IMPLEMENTAZIONE MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO IN FAVORE DELLE FAMIGLIE COLPITE DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID 19	Stante l'emergenza epidemiologica da Covid19 si ritiene opportuno e necessario implementare le misure aziendali di sostegno dei redditi delle famiglie colpite e più fragili; tali misure, in fase di applicazione, dovranno tenere conto di criteri meno selettivi e, in linea teorica, più semplici da richiedere (ex.: non richiedere la residenza continuativa di almeno 10 anni; soglia ISEE massima per l'accesso più elevata; assenza di limiti sul patrimonio immobiliare posseduto)	1) Variazione budget contributi economici, anche per il tramite di risorse assegnate da misure previste dal DPCM 28 MARZO 2020, da donazioni liberali, da misure previste dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020 etc. 2) Implementazione commissioni contributi, a partire dalle programmate 6 annuali.	1) Implementazione budget per almeno il 400% del valore registrato nell'ultimo consuntivo disponibile. (Rif.to dato consuntivo 2019: €186.165) 2) Implementazione nuclei familiari beneficiari per almeno il 200% del valore registrato nell'ultimo consuntivo disponibile. (Rif.to dato consuntivo 2019: 318 nuclei familiari) 3) Implementazione commissioni contributi per almeno il 100% del valore registrato nell'ultimo consuntivo disponibile. (Rif.to dato consuntivo 2019: 12 commissioni contributi)
ELABORAZIONE SIMULAZIONE SUDDIVISIONE SOLIDALE BILANCIO AZIENDALE	Elaborazione di una studio di simulazione a partire dai documenti di bilancio dell'Azienda, che evidenzia le modifiche dei saldi dei trasferimenti di competenza dei singoli Comuni, in rapporto ad una suddivisione dei costi dell'Azienda effettuata sulla base di un criterio solidale.	Elaborazione di una simulazione che preveda criteri solidali diversi, graduati in base alle aree e ai servizi, che comporti una maggiore efficacia, efficienza ed economicità nella gestione del bilancio aziendale	Presentazione dell'elaborato in CDA
ELABORAZIONE 'VADEMECUM DEL DIPENDENTE'	Al fine di facilitare la comunicazione tra Ufficio personale e dipendenti, emerge la necessità di elaborare un 'testo unico' del dipendente, che incorpori i Regolamenti vigenti in Azienda, il contratto di lavoro e decentrato, le disposizioni operative comunicate ai dipendenti, con riferimento, tra le altre, all'orario di lavoro, alle timbratura, ai recuperi ecc. ecc.	Elaborazione di un documento con definizione bozza e successivo atto di approvazione da parte delle principali Organizzazioni Sindacali e del DG	1) Atto di approvazione DG 2) distribuzione elaborato a tutti i dipendenti dell'Azienda in formato Pdf

3. Controllo di gestione 2020

Il piano aziendale delle performance sopra rappresentato, al 30 settembre si confronta con una buona gestione in equilibrio con i dati economici comparati con i dati di attività e di utenza, nonostante l'emergenza sanitaria Covid-19.

La sospensione ed in seguito la riprogettazione a domicilio di alcuni servizi, ha da una parte diminuito i costi, e dall'altra le entrate, così come rappresentato nel seguente quadro di sintesi con arrotondamenti che fornisce una comparazione con l'ultimo controllo di gestione.

DIFFERENZIALI ULTIMO CONTROLLO DI GESTIONE															
	SPESE							ENTRATE					REV 30/09	REV 30/06	DIFF
	H	MIN	ANZ	TAXI	GENER	PERS	TOT	ONERI FRNA	COMP ANZ	H FRNA COMP	VARIE ALTRI ENTI	TOT			
COLLE	4000	-12000	-29000	-10000	11000	-20000	-56000	-24000	-24000	-12000	-34000	-94000	-38000	65.000,00	27.000,00
FELINO	-7000	23000	-33000	-4000	7000	-3000	-17000	0	-24000	-3000	-8000	-35000	-18000	37.000,00	19.000,00
MONTE	-10000	12000	-5000	-6000	8000	-3000	-4000	-17000	-21000	-1000	-10000	-49000	-45000	24.000,00	-21.000,00
SALA	3000	-37000	-25000	-2000	5000	-2000	-58000	0	-14000	-4000	-6000	-24000	34000	-13.000,00	21.000,00
TRAVE	-29000	7000	-7000	-10000	8000	-2000	-33000	-18000	-26000	-16000	-10000	-70000	-37000	64.000,00	27.000,00
COMPLESS	-39000	-7000	-99000	-32000	39000	-30000	-168000	-59000	-109000	-36000	-68000	-272000	-104000	177.000,00	73.000,00

Il quadro di sintesi comprensivo dei dati attività, è invece così come di seguito rappresentabile

CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	SCOSTAMENTO PREVISIONALE	NOTE
DISABILI complessivo	1.104.000,00	885.000,00	846.000,00	-258.000,00	MINORI COSTI: €258.000: €92.000 CSO; €52.000 AD EDUCATIVA DISABILI; €47.500 CSR E CR; €36.000 TL; €32.000 DOPO DI NOI €846.000 non comprendono: €569.000 cdc ESEA; €72.000 AASS; €128.000 appoggi centri estivi L104 2020: complessivo H minori e adulti: €1.615.000 utenti ad: 198 (+10) (csr e cr: 32; cso: 31; ad: 30; aggr: 18; dopodinoi: 18; tl: 39; sad: 30) utenti min: 219. (181 esea; 38 centri estivi) tot. 417
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
csr e cr	368.500,00	335.000,00	321.000,00	-47.500,00	32F (+0) e 31S (-1) di cui 17CR (+1)
COLLE	119.000,00	97.000,00	97.000,00	-22.000,00	15FeS (+0) di cui 7CR (+0)
FELI	37.000,00	34.000,00	31.000,00	-6.000,00	4FeS (+0) di cui 3CR (+1)
MONTE	51.500,00	50.000,00	50.000,00	-1.500,00	3FeS (+0) di cui 2CR (+0)
SALA B	27.000,00	23.000,00	22.000,00	-5.000,00	2FeS (+0) di cui 1CR (+0)
TRAVE	134.000,00	131.000,00	121.000,00	-13.000,00	8F(+0)e7S(-1) di cui 4CR (+0)
ENTRATE	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
csr e cr	97.500,00	80.000,00	79.000,00	-18.500,00	
COLLE	41.000,00	40.000,00	40.000,00	-1.000,00	
FELI	14.000,00	8.000,00	12.000,00	-2.000,00	
MONTE	12.500,00	11.000,00	11.000,00	-1.500,00	
SALA B	10.000,00	6.000,00	5.000,00	-5.000,00	
TRAVE	20.000,00	15.000,00	11.000,00	-9.000,00	
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
cso	279.000,00	198.000,00	187.000,00	-92.000,00	31FeS (+0)
COLLE	60.000,00	49.000,00	48.000,00	-12.000,00	8FeS (+0)
FELI	72.000,00	54.000,00	51.000,00	-21.000,00	8FeS (+0)
MONTE	33.000,00	16.000,00	13.000,00	-20.000,00	3FeS (+0)

SALA B	32.000,00	21.000,00	22.000,00	-10.000,00	3FeS (+0)
TRAVE	82.000,00	58.000,00	53.000,00	-29.000,00	9FeS (+0)
ENTRATE	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
cso	141.000,00	103.000,00	75.000,00	-66.000,00	
COLLE	35.000,00	26.000,00	17.000,00	-18.000,00	
FELI	41.000,00	29.000,00	23.000,00	-18.000,00	
MONTE	7.000,00	6.000,00	6.000,00	-1.000,00	
SALA B	19.000,00	11.000,00	8.000,00	-11.000,00	
TRAVE	39.000,00	31.000,00	21.000,00	-18.000,00	
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
ad educativa disabili	159.000,00	106.000,00	107.000,00	-52.000,00	30F(+1) e 28S (+0) x 203 ore (-6) settimanali Dal 12 marzo 2020 interrotti 95% interventi
COLLE	33.000,00	27.000,00	27.000,00	-6.000,00	9FeS (+0) x 48 ore settimanali (+0)
FELI	25.000,00	16.000,00	16.000,00	-9.000,00	4FeS (+0) x 31 ore settimanali (+0)
MONTE	27.000,00	12.000,00	11.000,00	-16.000,00	4F (+0) e 2S (-1) x 26 ore settimanali (-10)
SALA B	39.000,00	25.000,00	29.000,00	-10.000,00	6F (+1) e 6S (+1) x 53 ore settimanali (+4)
TRAVE	35.000,00	26.000,00	24.000,00	-11.000,00	7F (+0) e 7S (+0) x 45 ore settimanali (+0)
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
aggregativa e tempo libero disabili	22.500,00	22.500,00	22.500,00	0,00	Progetto Puzzle 18FeS (implementazione 68 ore annue laboratori) minor costo convenzione (risparmio di circa 6.000 euro) compensato con + ore educative da remoto 687 di cui 150 da offerta migliorativa Adomus ENTRATE per €6.800 stabili
COLLE	6.000,00	6.000,00	6.000,00	0,00	5FeS
FELI	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	2FeS
MONTE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	3FeS
SALA B	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	4FeS
TRAVE	4.500,00	4.500,00	4.500,00	0,00	4FeS
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
dopo di noi	45.100,00	30.100,00	13.200,00	-31.900,00	18FeS (+2) ENTRATE corrispondenti a uscite
COLLE	12.400,00	8.300,00	3.600,00	-8.800,00	5FeS
FELI	8.200,00	5.500,00	2.400,00	-5.800,00	3FeS
MONTE	9.800,00	6.500,00	2.900,00	-6.900,00	2FeS
SALA B	5.900,00	3.900,00	1.700,00	-4.200,00	4FeS
TRAVE	8.800,00	5.900,00	2.600,00	-6.200,00	4FeS
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
tl	78.000,00	53.500,00	42.000,00	-36.000,00	39F (+1) e 22S (-17)
COLLE	30.000,00	18.500,00	17.000,00	-13.000,00	12F (+0) e 9S (-3)
FELI	8.000,00	6.500,00	4.000,00	-4.000,00	4F (+0) e 3S (-1)
MONTE	16.000,00	10.000,00	7.000,00	-9.000,00	8F (+0) e 2S (-6)
SALA B	3.000,00	2.500,00	3.500,00	500,00	6F (+1) e 5S (+0)
TRAVE	21.000,00	16.000,00	10.500,00	-10.500,00	9F (+0) e 3S (-6)
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
sad	115.000,00	109.500,00	123.000,00	8.000,00	30F (+4) e 23S (+2) x 196,6 ore settimanali (+24,57) pasti: 8F (+2) e 5S (+0)
COLLE	26.000,00	21.500,00	33.000,00	7.000,00	26F (+3) e 21S (+1) x 172,03 ore settimanali (+7,53) pasti: 6F e 5S 8F (+0) e 6S (+0) x 64,9 ore settimanali (+25,07) Pasti: 4F (+0) e 3S (+0)
FELI	8.000,00	4.000,00	9.000,00	1.000,00	2F (+1) e 2S (+1)

					x 10,5 ore settimanali (+5,5) Pasti: 1F (+0) e 0S (-1)
MONTE	29.000,00	32.000,00	32.000,00	3.000,00	5F(+0) e 3S (-1) x 35,5 ore settimanali (-12) Pasti: 1F (+0) e 1S (+0)
SALA B	37.000,00	34.000,00	34.000,00	-3.000,00	9F (+1) e 9S (+1) x 63 ore settimanali (-1) Pasti 1F (+1) e 0S (+0)
TRAVE	15.000,00	18.000,00	15.000,00	0,00	6F(+2) e 3S (+0) x 22,7 ore settimanali (+7) Pasti 1F (+1) e 1S (+1)
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
MINORI complessivo	1.842.000,00	1.790.000	1.786.000	-56.000,00	MAGGIORI COSTI: €292.000: €200.000 RETTE COMUNITA' MINORI; €7.000 CASA DONNE/UOMINI; €23.000 AFFIDO FAMILIARE; €62.000 EDUCATIVA DOMICILIARE MINORI COSTI: €354.000: €320.000 ESEA; €32.000 AGGREGATIVA; €2.000 CENTRO FAMIGLIE utenti min: comunità: 16F ; case donne: 7F ; esea: 181F ; centri estivi: 38 ; affido: 29F ; educativa domiciliare: 86 ; educativa aggregativa: 208) tot. 565
minori res.li	277.000,00	434.000,00	476.000,00	199.000,00	16F (+1) e 13S (+1) 6F(-1) e 5S(-1) QUOTA CARICO COMUNI; 10F (+2) e 8S (+2) (QUOTE COMPLESSIVE SOLIDARISTICO) quota solidaristica (€328.000) composta da: ----- Collecchio 3F (+1) e 1S (+1) ----- Traversetolo 2FeS: (+0) ----- Montechiarugolo: 2FeS: (+0) ----- Sala Baganza: 3FeS: (+1)
COLLE	87.000,00	116.500,00	142.000,00	55.000,00	3FeS A carico Comune €52.500; criterio solidaristico €90.000
FELI	107.000,00	130.500,00	146.000,00	39.000,00	2FeS (entrambi al 50%) A carico Comune €86.000; criterio solidaristico €60.000
MONTE	49.000,00	63.000,00	81.000,00	32.000,00	1Fe0S A carico Comune €10.000; criterio solidaristico €71.000
SALA B	14.000,00	76.000,00	43.000,00	29.000,00	0FeS A carico Comune: €0; criterio solidaristico €43.000
TRAVE	20.000,00	48.000,00	64.000,00	44.000,00	0FeS A carico Comune: €0; criterio solidaristico €64.000
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
casa donne (affitto_utenze)	28.000,00	28.000,00	35.100,00	7.100,00	7 md (+4) + 9min (+3) + 1 uomo maggiori risorse su casa uomini + 3*90*23,00 (apertura via Grassi)
COLLE	7.700,00	7.700,00	9.600,00	1.900,00	
FELI	5.100,00	5.100,00	6.400,00	1.300,00	
MONTE	6.100,00	6.100,00	7.600,00	1.500,00	
SALA B	3.600,00	3.600,00	4.600,00	1.000,00	
TRAVE	5.500,00	5.500,00	6.900,00	1.400,00	
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
contributi affido	121.210,00	132.500,00	144.000,00	22.790,00	2020: 29F (+8) e 22S (+3)+ 8FX1F (+0)
COLLE	52.300,00	48.000,00	48.000,00	-4.300,00	11F (+1) e 7S (-4) 0 FAMX1FAM (-2)
FELI	37.650,00	40.500,00	50.000,00	12.350,00	7FeS (+0) 1FX1F (+0)
MONTE	5.700,00	9.000,00	9.000,00	3.300,00	1FeS (+0) 5Fx1F (+0)
SALA B	13.860,00	14.000,00	19.000,00	5.140,00	3FeS (+1) 0 FX1F (-1)
TRAVE	11.700,00	21.000,00	18.000,00	6.300,00	7F (+1) e 4S (+0) 2 FX1F (+0)
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
esea	889.000,00	636.000,00	569.000,00	-320.000,00	181F (+3) e 171S (-7) * 1077 (+3) ore settimanali

					178FeS (+3) X 1.074 (+58) ore settimanali dal 1/1/2020: da 22,60 a 23,90 per aumento contrattuale 62F (+1) e 52S (+1) x 406 ore settimanali (+16)
COLLE	330.000,00	241.000,00	211.000,00	-119.000,00	61Fe51S x390 ore settimanali (+12) 19FeS (+0) x 128 ore settimanali (+12)
FELI	112.000,00	72.000,00	66.000,00	-46.000,00	19FeS (+1) x 116 ore settimanali (-11) 35FeS (+0) x 188 ore settimanali (+17)
MONTE	153.000,00	109.000,00	103.000,00	-50.000,00	35FeS (+5) x 171 ore settimanali (-22) 23FeS (+1) x 122 ore settimanali (-3)
SALA B	100.000,00	79.000,00	64.000,00	-36.000,00	22FeS (+4) x 125 ore settimanali (-2) 42 FeS (+4) x 233 ore settimanali (+19)
TRAVE	194.000,00	135.000,00	125.000,00	-69.000,00	38FeS (+7) x 214 ore settimanali (-12,5)
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
ed. domiciliare minori	366.000,00	441.000,00	428.000,00	62.000,00	(comprende: territoriale; primo livello; coprogettazione art.48; case donne e casa uomini; gruppi affido; spazio neutro; centri estivi) €128.000 appoggi 1:1 centri estivi disabili (38 minori*5332 interventi) €300.000 ed.territoriale 86F e 57S * 289 ore settimanali
COLLE	131.000,00	176.000,00	163.000,00	32.000,00	89 (+4) ore settimanali territoriali * 29F (+4) e 25S (+2)*23,90 + 17 (-10) minori centri estivi * 2.762 (+782) interventi (€66.000) 85 (+10) ore settimanali territoriali * 25F e 23S*22,57: €86.000 + 27 minori centri estivi * 3.960 (+1.980) interventi (€90.000: +€45.000)
FELI	41.000,00	49.000,00	50.000,00	9.000,00	41 (+1) ore settimanali territoriali * 10F e 5S (-1)*23,90 + 1 (-2) minori centri estivi * 240 (+80) interventi (€6.000) 40 (+8) ore settimanali territoriali * 10F e 6S*22,57: €40.000 (+3.000) + 3 minori centri estivi * 160 interventi: €8.500
MONTE	78.000,00	87.000,00	83.000,00	5.000,00	71 (+11) ore settimanali territoriali *12F (+2) e 10S (+1)*23,90 + 8 (+1) minori centri estivi * 920 (+170) interventi (€22.000) 60 (+7) ore settimanali territoriali *10F e 9S*22,57: €61.000 + 7 minori centri estivi * 750 interventi: €30.000 (+13.000)
SALA B	25.000,00	34.000,00	37.000,00	12.000,00	29 (-2) ore settimanali territoriali *15F (+2) e 9S (-2)*23,90 + 3 (+0) minori centri estivi * 278 (+145) interventi (€7.000) 31(+11) ore settimanali territoriali *13Fe11S*22,57: €30.000 + 3 minori centri estivi * 133 interventi: €4.100
TRAVE	91.000,00	95.000,00	95.000,00	4.000,00	59 (-7) ore settimanali territoriali *20F (+0) e 8 (-9)*23,90 + 9 (-2) minori centri estivi * 1132 (-68) interventi (€27.000) 66 (-1) ore settimanali territoriali *20Fe17S*22,57: €68.000 (-9.000) + 11 minori centri estivi * 1200 (+600) interventi: €27.000 (+€12.500)
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
educativa- aggregativa	122.700,00	93.800,00	93.800,00	-28.900,00	
COLLE	40.000,00	32.000,00	32.000,00	-8.000,00	1453 interventi su base annua centro aggregativo + 270 educativa di strada €8.900: vecchio appalto sino a 29/2 €27.332: costo nuovo appalto *10 mesi €5.100 educativa di strada

					1608 interventi su base annua centro aggregativo + 216 educativa di strada N. 52 centro giovani; N. 30 educativa di strada
FELI	24.500,00	18.500,00	18.500,00	-6.000,00	874 interventi su base annua centro aggregativo + 270 educativa di strada + 0 consulenza psicologica €3.000: vecchio appalto sino a 29/2 €16.400: costo nuovo appalto *10 mesi €5.100 educativa di strada 576 interventi su base annua centro aggregativo + 288 educativa di strada + 176 consulenza psicologica N. 26 centro giovani; N. 20 educativa di strada
MONTE	16.000,00	12.000,00	12.000,00	-4.000,00	1270 interventi su base annua centro aggregativo + 270 educativa di strada + 268 sportello infolavoro €10.200: air jam e infolavoro costo nuovo appalto *10 mesi €1.000: vecchio appalto educativa di strada sino a 29/2 €5.100 educativa di strada nuovo appalto 0 interventi su base annua centro aggregativo + 192 educativa di strada N.0 centro giovani (non in gestione); N. 40 educativa di strada
SALA B	8.400,00	6.500,00	6.500,00	-1.900,00	88 interventi educatore di rete centro aggregativo + 270 educativa di strada €1986: educatore di rete centro aggregativo *10 mesi €1.500: vecchio appalto educativa di strada sino a 29/2 €5.100 educativa di strada nuovo appalto 312 educativa di strada N.0 centro giovani (non in gestione); N. 20 educativa di strada
TRAVE	33.800,00	24.800,00	24.800,00	-9.000,00	88 interventi educatore di rete centro aggregativo + 270 educativa di strada €1986: educatore di rete centro aggregativo *10 mesi €1.500: vecchio appalto educativa di strada sino a 29/2 €5.100 educativa di strada nuovo appalto 312 educativa di strada N.0 centro giovani (non in gestione); N. 20 educativa di strada+G108:K109
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
CENTRO FAMIGLIE COMPLESSIVO	39.750,00	22.750,00	38.000,00	-1.750,00	Entrate in cdc corrispondente: €83.000 di cui: 2019 €24.248,30 (RER) di cui €7.000 al Comune di Sala Baganza; di cui €6.000 a APS per arredi e attrezzature informatiche; di cui €11.248,30 a APS per servizi €20.000 (UDP) direttamente a Comune di Sala Baganza per ristrutturazione immobile €19.000 (UDP) direttamente a APS per arredi, attrezzature informatiche e servizi 2020 €19.500 (RER) direttamente a APS per servizi + €10.495 (RER) spesa corrente + €25.896,06 PdZ + € 8.208 fondo natalità + €1737,38 fondo adolescenza
di cui AMA NEO MAM	8.000,00	0,00	0,00	-8.000,00	2020: progetto pagato con risorse offerta migliorativa ADOMUS 28F neo mamme iscritte; media 7 neo mamme in frequenza settimanale
COLLE	2.150,00	0,00	0,00	-2.150,00	
FELI	1.450,00	0,00	0,00	-1.450,00	
MONTE	1.800,00	0,00	0,00	-1.800,00	
SALA B	1.050,00	0,00	0,00	-1.050,00	
TRAVE	1.550,00	0,00	0,00	-1.550,00	
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
di cui MEDIAZIONE FAMILIARE	7.250,00	5.000,00	5.000,00	-2.250,00	dal 1/6: 3F e 1S dal 1/1/2020 al 31/5: 1.830*1 percorso attivo (-11) dal 1/6/2020 al 31/12/2020: stimate 90 ore*€35/h: €3.150
COLLE	2.000,00	1.400,00	1.400,00	-600,00	
FELI	1.300,00	900,00	900,00	-400,00	
MONTE	1.600,00	1.100,00	1.100,00	-500,00	
SALA B	950,00	650,00	650,00	-300,00	
TRAVE	1.400,00	950,00	950,00	-450,00	
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE

PROGETTO ADOLESCENZA	1.700,00	1.700,00	1.700,00	0,00	
COLLE	500,00	500,00	500,00	0,00	
FELI	300,00	300,00	300,00	0,00	
MONTE	400,00	400,00	400,00	0,00	
SALA B	200,00	200,00	200,00	0,00	
TRAVE	300,00	300,00	300,00	0,00	
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
di cui COUNSELOR	4.000,00	3.450,00	3.450,00	-550,00	13F e 7S
COLLE	1.100,00	950,00	950,00	-150,00	
FELI	700,00	600,00	600,00	-100,00	
MONTE	900,00	750,00	750,00	-150,00	
SALA B	500,00	450,00	450,00	-50,00	
TRAVE	800,00	700,00	700,00	-100,00	
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
di cui CONSULENZA LEGALE	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	1 consulenza
COLLE	2.150,00	2.150,00	2.150,00	0,00	
FELI	1.450,00	1.450,00	1.450,00	0,00	
MONTE	1.800,00	1.800,00	1.800,00	0,00	
SALA B	1.050,00	1.050,00	1.050,00	0,00	
TRAVE	1.550,00	1.550,00	1.550,00	0,00	
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
di cui PSICOLOGA AFFIANCAMENTO FAMILIARE	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	
COLLE	700,00	700,00	700,00	0,00	
FELI	450,00	450,00	450,00	0,00	
MONTE	550,00	550,00	550,00	0,00	
SALA B	300,00	300,00	300,00	0,00	
TRAVE	500,00	500,00	500,00	0,00	
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
PROGETTO NATALITA	8.300,00	8.300,00	8.300,00	0,00	
COLLE	2.300,00	2.300,00	2.300,00	0,00	
FELI	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00	
MONTE	1.800,00	1.800,00	1.800,00	0,00	
SALA B	1.100,00	1.100,00	1.100,00	0,00	
TRAVE	1.600,00	1.600,00	1.600,00	0,00	
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
SPORTELLO AFRODITE	0,00	0,00	8.500,00	8.500,00	
COLLE	0,00	0,00	2.300,00	2.300,00	
FELI	0,00	0,00	1.600,00	1.600,00	
MONTE	0,00	0,00	1.800,00	1.800,00	
SALA B	0,00	0,00	1.100,00	1.100,00	
TRAVE	0,00	0,00	1.700,00	1.700,00	
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
ANZIANI complessivo	848.000,00	646.000,00	545.000,00	-303.000,00	MINORI COSTI: €302.000: €101.000 CENTRI DIURNI; €95.000 RETTE CRA; €40.000 PASTI CENTRI DIURNI; €37.000 SAD; €30.000 STAFF

					utenti anziani 980: cra: 32F; cd: 81; sad: 161; staff: 235; taxi sociale: 247; spese e farmaci a domicilio: 224
rette CRA	231.000,00	136.000,00	135.500,00	-95.500,00	32F (+1) e 19S (+1)
					31F (-3) e 18S (-11)
COLLE	58.000,00	36.000,00	32.000,00	-26.000,00	9F (+0) e 7S (+0)
					9F (-4) e 7S (-3)
FELI	36.000,00	36.000,00	37.500,00	1.500,00	5F (+0) e 5S (+1)
					5F(+1)e4S(+1)
MONTE	53.000,00	32.000,00	30.500,00	-22.500,00	5Fe2S (+0)
					5Fe2S (-3)
SALA B	32.000,00	15.000,00	16.500,00	-15.500,00	6F (+1) e 3S (+0) CDA 2/12 DA 40.000 A 32.000
					5Fe3S (-2)
					CDA 2/12 DA 40.000 A 32.000
TRAVE	52.000,00	17.000,00	19.000,00	-33.000,00	7F (+0) e 2S (+0)
					7F (+1) e 2S (-4)
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
prest. serv. cc.dd.	123.000,00	78.100,00	22.100,00	-100.900,00	81F (+5) e 30S (-31) IP inserito costo nel cdc spese di personale per €27.500 Rimangono in previsione Podologa: €4.500 (50%) Coop. 100 Laghi: €2.300 (50%)
COLLE	4.000,00	2.000,00	2.000,00	-2.000,00	25F (+2) e 12S (-8) (25 posti; 13 convenzionati)
					23F (-3) e 20S (+0) (25 posti; 13 convenzionati)
FELI	63.000,00	42.000,00	10.000,00	-53.000,00	11F (+0) e 0S (-9) (25 posti; 8 posti convenzionati). dato economico determinato dal valore ISEE degli utenti frequentanti e dalla conseguente compartecipazione Azienda ai costi.
					11F (-2) e 9S (+0) (25 posti; 8 posti convenzionati).
					dato economico determinato dal valore ISEE degli utenti frequentanti e dalla conseguente compartecipazione Azienda ai costi.
MONTE	4.000,00	2.000,00	2.000,00	-2.000,00	14F (+0) e 6S (-6) (14 posti; 8 posti convenzionati)
					14F (-7) e 12S (-5) (14 posti; 8 posti convenzionati)
SALA B	48.000,00	30.100,00	6.100,00	-41.900,00	8F (+0) e 0S (-5) (10 posti; 5 convenzionati). dato economico determinato dal valore ISEE degli utenti frequentanti e dalla conseguente compartecipazione Azienda ai costi CDA 2/12 DA 51.000 A 48.000
					8F (-4) e 5S (-2) (10 posti; 5 convenzionati).
					dato economico determinato dal valore ISEE degli utenti frequentanti e dalla conseguente compartecipazione Azienda ai costi CDA 2/12 DA 51.000 A 48.000
TRAVE	4.000,00	2.000,00	2.000,00	-2.000,00	23F (+3) e 12S (-3) (20 posti; 11 convenzionati)
					20F (-3) e 15S (-6) (20 posti; 11 convenzionati)
ENTRATE	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
UTENZA cc.dd.	282.000,00	182.000,00	74.500,00	-207.500,00	
COLLE	71.000,00	47.000,00	24.000,00	-47.000,00	
FELI	58.000,00	34.000,00	10.000,00	-48.000,00	
MONTE	57.000,00	38.000,00	17.000,00	-40.000,00	

SALA B	26.000,00	17.000,00	3.500,00	-22.500,00	
TRAVE	70.000,00	46.000,00	20.000,00	-50.000,00	
ENTRATE	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
FRNA cc.dd.	178.000,00	119.000,00	60.000,00	-118.000,00	
COLLE	72.000,00	48.000,00	24.000,00	-48.000,00	
FELI	0,00	0,00		0,00	
MONTE	51.000,00	34.000,00	17.000,00	-34.000,00	
SALA B	0,00	0,00		0,00	
TRAVE	55.000,00	37.000,00	19.000,00	-36.000,00	
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
pasti cc.dd.	68.000,00	49.800,00	28.700,00	-39.300,00	cfr. prestazioni servizi cc.dd.
COLLE	28.000,00	23.500,00	11.000,00	-17.000,00	
MONTE	16.000,00	10.500,00	7.700,00	-8.300,00	
TRAVE	24.000,00	15.800,00	10.000,00	-14.000,00	
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
sad	185.000,00	171.000,00	148.500,00	-36.500,00	<p>161F (+29) e 101S (-11)</p> <hr/> <p>132F (-25) e 112S (-4) causa COVID il calcolo è stato rideterminato sulla base degli interventi sospesi e successivamente in % riattivati in regime ordinario rapporto costi/utenti non direttamente comparabile in quanto determinato dalla diversa intensità assistenziale sui singoli casi e dalla differente compartecipazione degli utenti in base al valore ISEE</p>
COLLE	51.000,00	48.000,00	34.000,00	-17.000,00	<p>41 (+6) e 24S (-2) x 54 (-35) ore settimanali pasti 11F (+0) e 5S (-2)</p> <p>causa COVID il calcolo è stato rideterminato sulla base degli interventi sospesi e successivamente in % riattivati in regime ordinario MAR: 50% APR: 80% MAG: 90% GIU/DIC: 100%</p> <hr/> <p>35F e 26S (-9) x 89 ore settimanali pasti 11F (+0) e 7S (-4) previsionale costruito su 35S causa COVID il calcolo è stato rideterminato sulla base degli interventi sospesi e successivamente in % riattivati in regime ordinario MAR: 50% APR: 80% MAG/GIU: 90% LUG: 100%</p>
FELI	22.000,00	18.000,00	16.000,00	-6.000,00	<p>29F (+7) e 16S (+1) x 65 (+5,3) ore settimanali pasti 5F (+2) e 34 (+1)</p> <p>causa COVID il calcolo è stato rideterminato sulla base degli interventi sospesi e successivamente in % riattivati in regime ordinario solo costo RAA</p> <hr/> <p>22F (+7) e 15S (+0) x 59,7 ore settimanali pasti 3F (-1) e 3S (+0) previsionale costruito su 15S causa COVID il calcolo è stato rideterminato sulla base degli interventi sospesi e successivamente in % riattivati in regime ordinario solo costo RAA</p>

					<p>40F (+6) E 27S (-3) x 81 (+15) ore settimanali pasti: 9F (+1) e 7S (-1) causa COVID il calcolo è stato rideterminato sulla base degli interventi sospesi e successivamente in % riattivati in regime ordinario MAR: 40% APR: 80% MAG/GIU: 90% LUG: 100%</p> <hr/> <p>30S (+4) e 34F (+8) x 66 ore settimanali pasti: 8F (+3) e 8S (+5) previsionale costruito su 26S causa COVID il calcolo è stato rideterminato sulla base degli interventi sospesi e successivamente in % riattivati in regime ordinario MAR: 40% APR: 80% MAG/GIU: 90% LUG: 100%</p>
MONTE	36.000,00	31.000,00	30.000,00	-6.000,00	
SALA B	31.000,00	31.000,00	28.500,00	-2.500,00	<p>13F (+3) e 8S (-1) x 32 ore settimanali (-11,02) pasti 5F (+0) e 4S (+0)</p> <hr/> <p>10F (+7) e 9S (+6) x 43,02 ore settimanali (+28,27) pasti 5F (+3) e 4S (+3) previsionale costruito su 3S per 15H/settimana</p>
TRAVE	45.000,00	43.000,00	40.000,00	-5.000,00	<p>38 (+3) e 26S (-2) x 96 ore settimanali (+7) pasti 8F (+3) e 5S (+1) causa COVID il calcolo è stato rideterminato sulla base degli interventi sospesi e successivamente in % riattivati in regime ordinario MAR: 50% APR/MAG/GIU: 90% LUG: 100%</p> <hr/> <p>35F (+3) e 28S (+0) x 89 ore settimanali (+28,27) pasti 5F (+0) e 4S (+0) Previsionale costruito su 31S causa COVID il calcolo è stato rideterminato sulla base degli interventi sospesi e successivamente in % riattivati in regime ordinario MAR: 50% APR/MAG/GIU: 90% LUG: 100%</p>
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
staff	51.600,00	23.100,00	21.200,00	-30.400,00	<p>progetto sospeso 3 mesi e ripreso a Luglio con nuovo affidamento 235 richieste famiglie (+19); 288 assistenti familiari allo sportello (+50); 64 matching (+5); badante di condominio 6 ore settimanali (+1,5) ENTRATE CORRISPONDENTI A USCITE</p>
COLLE	14.200,00	6.400,00	5.800,00	-8.400,00	
FELI	9.400,00	4.200,00	3.900,00	-5.500,00	
MONTE	11.200,00	5.000,00	4.600,00	-6.600,00	
SALA B	6.700,00	3.000,00	2.800,00	-3.900,00	
TRAVE	10.100,00	4.500,00	4.100,00	-6.000,00	
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
progetti speciali	35.500,00	35.500,00	33.024,00	-2.476,00	
COLLE	11.600,00	11.600,00	9.124,00	-2.476,00	<p>EDUCERE (PdZ Comunità educativa): 0 HELP FOR CHILDREN - PROG. CHERNOBYL 4.000,00 SALTATEMPO 7.686,00 - 5.124,00</p>
FELI	10.900,00	10.900,00	10.900,00	0,00	<p>DIOGENE (PdZ Comunità educativa) 10.000,00 HELP FOR CHILDREN - PROG. CHERNOBYL 900,00</p>
MONTE	4.500,00	4.500,00	4.500,00	0,00	<p>HELP FOR CHILDREN - PROG. CHERNOBYL 4.500,00 PROGETTO GIOVANI PALESTRE: 0 ATTIVITA EDUCATIVE AGGREGATIVE: 0</p>

SALA B	4.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	HELP FOR CHILDREN - PROG. CHERNOBYL 4.000,00
TRAVE	4.500,00	4.500,00	4.500,00	0,00	HELP FOR CHILDREN - PROG. CHERNOBYL 4.500,00
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
taxi sociale	278.000,00	250.700,00	217.800,00	-60.200,00	247F (-53) x 3.953 (-7655) trasporti. Il dato comprende: Convenzioni con Associazioni + manutenzioni + carburante + assicurazioni <hr/> 300F (+46) x 11.608 trasporti (+5265). Il dato comprende le Convenzioni con Associazioni + manutenzione + carburante + assicurazioni <i>254F x 6343 trasporti</i>
COLLE	89.500,00	81.000,00	70.500,00	-19.000,00	80F (-16) x 1.283 trasporti (-2669) <hr/> 96F (+15) x 3.952 trasporti (+1874) <i>81F x 2.078 trasporti</i>
FELI	29.500,00	26.000,00	22.500,00	-7.000,00	23F (-5) x 438 trasporti (-789) <hr/> 28F (+7) x 1227 trasporti (+573) <i>21F x 654 trasporti</i>
MONTE	58.500,00	54.000,00	47.400,00	-11.100,00	48F (-22) x 663 trasporti (-994) <hr/> 70F (+16) x 1657 trasporti (+794) <i>54 F x 863 trasporti</i>
SALA B	24.500,00	22.200,00	20.400,00	-4.100,00	27F (+2) x 389 trasporti (-747) <hr/> 25F (+1) x 1136 trasporti (+558) <i>24F x 578 trasporti</i>
TRAVE	76.000,00	67.500,00	57.000,00	-19.000,00	69F (-12) x 1180 trasporti (-2456) <hr/> 81F (+7) x 3636 trasporti (+1466) <i>74 F x 2.170 trasporti</i>
ENTRATE DISABILI FRNA	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
taxi sociale	36.000,00	30.100,00	22.700,00	-13.300,00	
COLLE	13.800,00	11.500,00	8.700,00	-5.100,00	
FELI	7.200,00	6.000,00	4.700,00	-2.500,00	
MONTE	4.000,00	3.400,00	2.200,00	-1.800,00	
SALA B	2.700,00	2.200,00	2.200,00	-500,00	
TRAVE	8.300,00	7.000,00	4.900,00	-3.400,00	
ENTRATE UTENTI	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
taxi sociale	22.300,00	14.900,00	14.400,00	-7.900,00	
COLLE	7.000,00	4.700,00	3.800,00	-3.200,00	
FELI	3.300,00	2.200,00	2.200,00	-1.100,00	
MONTE	3.500,00	2.300,00	2.400,00	-1.100,00	
SALA B	3.000,00	2.000,00	2.000,00	-1.000,00	
TRAVE	5.500,00	3.700,00	4.000,00	-1.500,00	
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
contributi eco.	262.500,00	366.098,00	326.500,00	64.000,00	Non comprende fondi speciali per €388.556: €266.620 erogati con buoni spesa covid; €121.936 in via di erogazione da cc solidali
COLLE	71.000,00	122.598,00	83.000,00	12.000,00	Non comprende fondi speciali per € 141.052: € 78.080 buoni spesa covid; € 62.972 cc solidali <hr/> comprende 35.000 conto corrente solidale - 17.000 bando cariparma - 5.000 RISPARMIO MV. Erogati con separato cdc € 78080 buoni spesa covid
FELI	37.500,00	48.500,00	48.500,00	11.000,00	Non comprende fondi speciali per € 69.645: € 47.950 buoni spesa covid; € 21.695 cc solidali <hr/> comprende: 0 conto corrente solidale 11.000 bando cariparma Erogati con separato cdc € 47950 buoni spesa covid
MONTE	63.000,00	75.000,00	75.000,00	12.000,00	Non comprende fondi speciali per € 66.350: € 58.940 buoni spesa covid; € 7.410 cc solidali <hr/> comprende: 0 conto corrente solidale 13.000 bando cariparma

					Erogati con separato cdc € 58940 buoni spesa covid
SALA B	28.000,00	45.000,00	45.000,00	17.000,00	Non comprende fondi speciali per € 57.710: € 30.710 buoni spesa covid; € 27.000 cc solidali comprende: 0 conto corrente solidale 8.000 bando cariparma e 10.000 da cdc inte. rette CRA Erogati con separato cdc € 30710 buoni spesa covid
TRAVE	63.000,00	75.000,00	75.000,00	12.000,00	Non comprende fondi speciali per € 53.940: € 50,940 buoni spesa covid; € 3.000 cc solidali comprende: 0 conto corrente solidale 12.000 bando cariparma Erogati con separato cdc € 50940 buoni spesa covid
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
assistenza alimentare	14.000,00	14.000,00	14.000,00	0,00	70F (+6) e 59S (+1)
COLLE	3.900,00	3.900,00	3.900,00	0,00	18F (+1) e 16S
FELI	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00	14F (+2) e 11S
MONTE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00	17F (+1) e 13S
SALA B	1.800,00	1.800,00	1.800,00	0,00	8F e 7S
TRAVE	2.700,00	2.700,00	2.700,00	0,00	13F(+2) e 12S(+1)
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
EMECOVID	0,00	120.000,00	160.000,00	160.000,00	comprende prestito/trasferimento €100.000 Protezione Civile + acquisto DPI e accessori per personale APS
COLLE	0,00	33.000,00	44.000,00	44.000,00	
FELI	0,00	22.000,00	29.000,00	29.000,00	
MONTE	0,00	26.000,00	35.000,00	35.000,00	
SALA B	0,00	15.500,00	21.000,00	21.000,00	
TRAVE	0,00	23.500,00	31.000,00	31.000,00	
PERSONALE	2.394.000,00	2.298.000,00	2.269.000,00	-125.000,00	
COLLE	815.000,00	782.000,00	763.000,00	-52.000,00	
FELI	272.000,00	258.000,00	255.000,00	-17.000,00	
MONTE	554.000,00	536.000,00	533.000,00	-21.000,00	
SALA B	222.000,00	212.000,00	210.000,00	-12.000,00	
TRAVE	531.000,00	510.000,00	508.000,00	-23.000,00	
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
RICAVI complessivi meno trasferimenti	1.473.000,00	1.541.000,00	1.269.000,00	-204.000,00	
CDC	PREVISIONALE 2020	I CONTROLLO GESTIONE 2020	II CONTROLLO GESTIONE 2020	DIFF	NOTE
Piani di zona	197.200,00	197.200,00	197.200,00	0,00	
COLLE	60.000,00	60.000,00	60.000,00	0,00	
FELI	45.200,00	45.200,00	45.200,00	0,00	
MONTE	34.800,00	34.800,00	34.800,00	0,00	
SALA B	21.400,00	21.400,00	21.400,00	0,00	
TRAVE	35.800,00	35.800,00	35.800,00	0,00	
note: spese generali: 20% parti uguali e 80% quota capitaria. Spese AASS: 80% Comune e 20% quota capitaria. Spese servizi: 100% Comune					
legenda: F=flusso; S=stock					
nelle note, il carattere in corsivo indica i dati attività della revisione di Maggio 2019					

4. Caratteristiche, requisiti e modalità delle prestazioni da erogare

Il contratto di servizio vigente, rinnovato con delibera di Consiglio dell'Unione n. 40 del 17/12/2018 e valido sino al 07/01/2023, descrive un graduale e progressivo aumento del numero dei servizi delegati all'Azienda, con particolare riferimento al conferimento della sub – committenza della Casa Residenza Anziani di Monticelli ed alla gestione del primo Centro per le Famiglie distrettuale, avvenuti nella seconda parte del 2019

Quadro servizi delegati

TIPOLOGIA	COLLECCHIO	FELINO	SALA B. MONTECH.	TRAVERSETOLO
1.1 Interventi di servizio sociale professionale a sostegno della famiglia e protezione minori: interventi e progettazioni individualizzate; programmazioni ad elevata integrazione socio-sanitaria condivise con i Servizi Sanitari: Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, Centro di Salute Mentale, Servizio Tossicodipendenze sostegno alla maternità; realizzazione, sostegno e monitoraggio dell'affido familiare; funzioni in tema di adozione nazionale e internazionale; interventi di promozione dell'agio mediante l'inserimento di minori (in condizioni di fragilità) in percorsi di sostegno pomeridiano extrascolastico, sulla base di progetti di sostegno individualizzati; interventi di collocamento etero familiare di minori in stato di necessità, secondo le previsioni della L. 184/1983 e ss.mm.ii. oltre che dell'art. 403 cc; interventi a favore di Minori stranieri non accompagnati secondo le previsioni della L. 47/2017; interventi di tutela giuridica a favore di minori in stato di necessità, su nomina dell'ufficio del Giudice tutelare, e promozione della misura dell'amministrazione di sostegno nel diciassettesimo anno di età del minore; regolamentazione del diritto di visita e relazione tra minorenni e genitori intestatari di provvedimenti giudiziari di limitazione della loro responsabilità genitoriale	X	X	X	X
1.2 Interventi educativi domiciliari e territoriali	X	X	X	X
1.3 Servizio di segretariato sociale e di consulenza	X	X	X	X
1.4 Mediazione familiare	X	X	X	X
1.5 Gestione appartamenti a bassa soglia a favore di donne in difficoltà, anche con figli minori	X	X	X	X
1.6 Gruppi di auto mutuo aiuto per famiglie con minori	X	X	X	X
1.7 Piani di zona – Area minori Programmi attuativi del Tavolo Infanzia, Adolescenza, Responsabilità familiari (tranne Comunità Educativa, che rimane di competenza del Comune di Montechiarugolo)	X	X	X	X
1.8 Attività socio-assistenziali e socio-sanitarie a elevata integrazione con l'area sanitaria a favore di soggetti in età evolutiva portatori di deficit	X	X	X	X
1.9 Appoggio educativo nell'ambito della scuola e dei nidi d'infanzia mediante operatori cd ESEA (Educatori scolastici con funzioni educative ed assistenziali)	X	X	X	X
1.10 Servizio di trasporto scolastico	X	X	X	X
1.11 Consulenza per l'orientamento e l'accesso alla scuola superiore e al lavoro (tirocini lavorativi, stage, alternanza scuola-lavoro)	X	X	X	X
1.12 Interventi sociali di rete mirati alla promozione della collaborazione con gli Istituti scolastici, mediante l'elaborazione di progettazioni condivise a favore di alunni del territorio	X	X	X	X
1.13 Interventi sociali di rete mirati a promuovere la diffusione sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense di forme di impegno, solidarietà e partecipazione mirate a favorire e proteggere le condizioni di minorenni che versano in stato di necessità. A titolo esemplificativo: attività di ulteriore promozione dell'affido familiare; ampliamento della diffusione dell'affiancamento familiare (metodologia "una famiglia per una famiglia"); mantenimento e promozione di ulteriori percorsi di auto mutuo aiuto (ad es. per neomamme)	X	X	X	X
1.14 Implementazione e gestione del sistema dei Centri di aggregazione giovanile territoriale e del progetto di educativa di strada, destinato alla fascia di popolazione compresa tra la seconda infanzia e la giovane età (di norma 8-24 anni)	X	X	X	X

1.15 Percorsi di collocamento provvisorio del minorenne al di fuori del proprio nucleo familiare di origine	X	X	X	X	X
2.1 Area Anziani: servizio di segretariato sociale e di consulenza. Servizio sociale professionale	X	X	X	X	X
2.2 Area Anziani: assistenza domiciliare (servizio conferito in sub-committenza nell'ambito del contratto di servizio stipulato ai sensi della dgr 514/09)	X	X	X	X	X
2.3 Area Anziani: Centro Diurno (servizio conferito in gestione diretta nell'ambito del contratto di servizio stipulato ai sensi della dgr 514/09 per i Comuni di Collecchio, Montechiarugolo e Traversetolo e regolamentato da apposite convenzioni con i soggetti gestori accreditati per i Comuni di Felino e Sala Baganza)	X	X	X	X	X
2.4 Area Anziani: Centri Diurni aziendali – Progetti correlati: Funzione infermieristica e fisioterapista “in house”; Progetti di animazione (arte terapia, pet therapy e musicoterapia) in favore degli anziani ospiti dei Centri Diurni; Percorsi specifici di attività motoria (es. attività fisica adattata – UISP); Percorsi formativi dedicati per operatori delle strutture.	X			X	X
2.5 Area Anziani: Tutela Giuridico Legale ed Amministrazione di Sostegno.	X	X	X	X	X
2.6 Area Anziani: promozione del benessere – corsi di attività motoria per la terza età	X	X	X	X	X
2.7 Area Anziani: socializzazione anziani	X	X	X	X	X
2.8 Area Anziani: servizio di telesoccorso (trasversale Area Funzionale Disabili)	X	X	X	X	X
2.9 Area Anziani: inserimento temporaneo , di sollievo o definitivo in strutture residenziali per anziani, in raccordo con gli uffici distrettuali e sanitari preposti.	X	X	X	X	X
2.10 Area Anziani: progetti speciali e piani di zona. Progetto STAFF - Sportello Territoriale Assistenti Familiari e Formazione (trasversale all'Area Funzionale Disabili); b) Incontri formativi e con esperti della tipologia cosiddetta “Caffè Alzheimer” (es. progetto “ In viaggio contromano”).	X	X	X	X	X
2.11 Casa Residenza Anziani di Monticelli Terme (conferimento della funzione di sub-committenza ai sensi della dgr 514/09) – NUOVO DAL 24/09/2019				X	
3.1 Area Adulti e Adulti Disabili: servizio di segretariato sociale e di consulenza. Servizio sociale professionale	X	X	X	X	X
3.2 Area Adulti e Adulti Disabili: servizio di assistenza domiciliare e supporto educativo domiciliare (servizio conferito in sub-committenza nell'ambito del contratto di servizio stipulato ai sensi della dgr 514/09)	X	X	X	X	X
3.3 Area Adulti e Adulti Disabili: inserimento temporaneo , di sollievo o definitivo in strutture semi-residenziali e/o residenziali per disabili e adulti, in raccordo con gli uffici distrettuali e sanitari preposti e limitatamente alle competenze sociali	X	X	X	X	X
3.4 Area Adulti e Adulti Disabili: laboratori socio-occupazionali per portatori di deficit	X	X	X	X	X
3.5 Area Adulti Disabili: Tutela Giuridico Legale ed Amministrazione di Sostegno.	X	X	X	X	X
3.6 Area Adulti e Adulti Disabili: integrazione lavorativa (formazione professionale, inserimento lavorativo protetto ai sensi della legge 68/99, tirocini formativi ai sensi delle leggi regionali 17/2005, 7/2013 e 14/2015)	X	X	X	X	X
3.7 Area Adulti e Adulti Disabili: progetti speciali e piani di zona: Gruppi di auto-mutuo aiuto (limitatamente all'Area Anziani e all'Area Disabili); Progetti finalizzati alla Vita Autonoma delle persone con Disabilità (es. Scuola di autonomia, Domiciliarità Comunitaria); Progetti di socializzazione, valorizzazione del tempo libero e implementazione delle competenze individuali per persone con Disabilità e loro famiglie (es. Progetto Puzzle, Nati 2 Volte – In cammino verso l'autonomia)	X	X	X	X	X
4.1 Progetti speciali e piani di zona: Progettazioni afferenti l'Area Giovani Adulti nell'ambito del Piano di Zona Distrettuale e della programmazione Legge Regionale 14/2008 - popolazione target: 14-34 anni	X	X	X	X	X
5.1 Taxi sociale: servizio di accompagnamento per facilitare la mobilità di persone anziane, disabili e rientranti in altre fasce deboli	X	X	X	X	X
5.2 Interventi a integrazione del reddito e integrazioni rette strutture protette: interventi erogati in favore di persone/nuclei in condizioni di povertà o con limitato reddito o incapacità parziale o totale di provvedere alle proprie esigenze	X	X	X	X	X
5.3 Edilizia Residenziale Pubblica (gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare) e Fondo	X	X	X	X	X

affitto (posto in capo ai Comuni dalla normativa statale e regionale).						
5.4 Assegnazione e gestione degli alloggi (extra-ERP) per emergenze abitative	X					
5.5 Attività amministrative in tema di abbattimento delle barriere architettoniche ed acquisto ausili (l. 13/89 e l.r. 29/97)	X	X	X	X	X	X
5.6 Funzioni amministrative e accessorie: i Comuni hanno affidato all'Azienda funzioni amministrative accessorie rispetto all'attuazione d'interventi specifici nell'ambito delle diverse Aree sociali e tematiche.	X					X
- pulizie centri sociali anziani;	X	X	X	X	X	X
- supporto nella compilazione della modulistica per il rilascio/rinnovo dei PPSS e CS	X	X	X	X	X	X

Di seguito si riportano gli affidamenti in atto, con l'indicazione delle relative scadenze.

Quadro affidamenti progetti e servizi e incarichi

AFFIDAMENTI AL 30/09/2020	PERIODO DI RIFERIMENTO
ABS Coop. Soc. - Progetto Staff - sportello territoriale assistenti familiari e formazione - Procedura negoziata	dal 22/06/2020 al 22/06/2022
ACER - gestione immobili di proprietà comunale (ERP) - CONCESSIONE	dal 21/09/2020 al 20/09/2040
ARCI "G. Verdi" di Monticelli Terme – progetto Taxi sociale - CONVENZIONE	dal 01/01/2020 al 31/12/2020
Associazioni varie - assistenza alimentare e accompagnamento soggetti in difficoltà – CONVENZIONE	dal 01/01/2020 al 30/06/2020
Aurora Domus Coop. Soc. - servizi educativi territoriali e socio-educativi assistenziali – APPALTO	dal 01/07/2019 al 30/06/2023
Auser - Progetti Assistenza Alimentare - CONVENZIONE	dal 01/01/2020 al 30/06/2020
AUSER di Parma – progetto Taxi sociale - CONVENZIONE	dal 01/01/2020 al 31/12/2020
Ausl – Unione Montana Appennino Parma Est – Pedemontana Sociale Accordo erogazioni prestazioni sociali	dal 18/07/2019 al 18/07/2022
Banca Intesa San Paolo - Tesoreria - APPALTO	dal 01/01/2019 al 31/12/2022
Comune di Sala Baganza – condivisione archivi	dal 01/01/2019 al 31/12/2023
Emc2 Coop. Soc. – CSO disabili (accreditamento)	dal 15/09/2018 al 31/08/2021
Fiorente Coop. Soc. – CSO disabili (accreditamento)	dal 15/09/2018 al 31/08/2021
Gruppo Scuola Coop. Soc. – CSO disabili – (accreditamento)	dal 15/09/2018 al 31/08/2021
I Girasoli Coop. Soc. - CSO disabili – (accreditamento)	dal 15/09/2018 al 31/08/2021
Il Giardino Coop. Soc. – CSO disabili (accreditamento)	dal 15/09/2018 al 31/08/2021
KCS Caregiver Coop soc. accoglienza residenziale e semiresidenziale anziani – CONVENZIONE	dal 01/03/2020 al 28/02/2022
Liberi di volare Associazione - Progetto puzzle 6 (tempo libero adulti con disabilità) – CONVENZIONE	dal 01/06/2020 al 31/05/2021
Molinetto Coop. Soc. – CSO disabili (accreditamento)	dal 15/09/2018 al 31/08/2021
Oaser - Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna – Accredimento corsi di formazione – CONVENZIONE	al 31/12/2022
Parrocchia SS Lorenzo e Stefano - Centro Diurno Anziani Villa Benedetta - Accoglienza semiresidenziale anziani - CONVENZIONE	dal 01/01/2018 al 30/04/2021
Saltatempo Coop. Soc. – distribuzione materiale informativo CONVENZIONE	dal 09/01/2020 al 08/01/2021
Serenissima Ristorazione SpA - servizi di ristorazione per i centri diurni per anziani	dal 01/02/2019 al 31/01/2023

UISP - Comitato di Parma - attività fisica CCDD - CONVENZIONE	dal 01/01/2018 al 31/12/2020
Unione Montana Appennino Parma Est - Referente Commissioni distrettuali - PROTOCOLLO D'INTESA	dal 01/01/2020 al 31/12/2020
Unione Pedemontana Parmense - Servizio Informatico - CUC - Personale - Trasparenza e anticorruzione - Nucleo di Valutazione - Ufficio Stampa e Comunicazione - CONVENZIONE	dal 10/04/2018 al 09/04/2023
Word in Progress Coop. Soc. - Pulizia Parco Auto e controlli - CONVENZIONE	dal 01/03/2019 al 28/02/2021
Bari Alberto - commercialista	dal 01/01/2020 al 31/12/2020
Bergonzani Studio Ingegneria Sicurezza qualità e ambiente	dal 01/07/2019 al 30/06/2021
Carretta Sara - Formazione affiancamento progetto Una famiglia per una famiglia	dal 02/01/2019 al 31/12/2020
Cesari Daniela - Mediazione Familiare	dal 15/06/2020 al 14/06/2021
Lo Nardo Valeria - Counselling	dal 09/03/2020 al 08/03/2021
Festa Silvia - Fisioterapista centri diurni anziani	dal 15/02/2020 al 14/01/2021
Guidetti Federico – Medico competente	dal 01/07/2019 al 30/06/2021
Inser Spa – Broker di assicurazioni	dal 01/03/2019 al 31/12/2020
Migliardi Valentina Avvocato - consulenza giuridica	dal 01/05/2020 al 30/04/2021
Musso - Studio consulente del lavoro e attività formative	dal 01/01/2020 al 31/12/2020
Torelli Daria – DPO – Regolamento (UE) 2016/679	dal 30/06/2019 al 29/06/2022

5. Area tecnica funzionale anziani, adulti e disabili

ANZIANI - Servizio Assistenza Domiciliare – Cura alla Persona

Il servizio assistenza domiciliare si articola in un complesso di prestazioni ed interventi di carattere socio-assistenziale, anche temporanei, tendenti a prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno e di disagio, favorire l'inclusione sociale e ridurre l'istituzionalizzazione.

Il servizio è presente su tutti e 5 i comuni dell'Azienda ed **ha ottenuto il rinnovo quinquennale dell'accreditamento socio- sanitario definitivo**, con provvedimento emanato dal Soggetto Istituzionalmente Competente (SIC) ai sensi della dgr 514/09 e ss.mm.ii. (comune di Langhirano - capofila del distretto) n. 333 del 30/12/2019 e per il periodo 01/01/2020 – 31/12/2024.

Gestore accreditato del servizio è la Cooperativa Sociale Auroradomus; l'Azienda è individuata come ente sub- committente, ovvero esercente le funzioni di titolarità del servizio per conto dell'Unione.

Il servizio, laddove previsto nell'ambito dei progetti di Vita e di Cura approvati dalla Commissione Distrettuale preposta, si avvale della **compartecipazione economica da parte del Fondo Regionale della Non Autosufficienza**.

Nel prossimo triennio la prospettiva è quella di **proseguire e di consolidare** il lavoro di integrazione del servizio con percorsi avviati in questi anni, quali ad esempio il progetto **S.T.A.F.F.** (Sportello Territoriale Assistenti Familiari e Formazione) ed i programmi di **Caffè Alzheimer**, ma anche di sviluppare ulteriormente la gamma degli interventi domiciliari cosiddetti di **"bassa soglia"** (monitoraggio condizioni psico-fisiche, controllo assunzione farmaci ecc.) e **"di comunità"**. Il tutto, al fine di garantire una risposta di sistema alle esigenze dei cittadini utenti e delle loro famiglie che incontri la pluralità di bisogni coerentemente con il quadro socio- economico attuale.

Già nel corso del 2020, le performance aziendali hanno registrato dati attività molto rilevanti, in tema di "bassa soglia":

COLLECCHIO: flusso 41 – stock 12

FELINO – flusso 32 – stock 7

MONTECHIARUGOLO – flusso 108 – stock 20

SALA BAGANZA – flusso 40 – stock 19

TRAVERSETOLO – flusso 36 – stock 13

TOTALE PEDEMONTANA: flusso 257; stock 71.

I dati rappresentano un insieme differente di bisogni espressi dalle persone con fragilità in parte già monitorate in caso di emergenza climatica/territoriale. Il dato di stock vuole significare una forte attenzione alla popolazione del territorio più fragile, anche a lock down sospeso.

Quanto ai dati più sotto rappresentati è bene precisare che, nel corso del 2020, il servizio ha necessariamente risentito degli effetti dell'**emergenza sanitaria Covid 19**, per cui, in particolare, a far data **dal 12/03 e sino al 17/04/2020** ci si è limitati all'erogazione degli interventi corrispondenti ai cosiddetti **"minimi essenziali"**, ovvero all'erogazione del **35% delle ore** complessivamente programmate. Diversi anziani, inoltre, hanno richiesto di sospendere il SAD attivato in loro favore per il timore di essere contagiati.

Il totale di flusso dei beneficiari del SAD (161), è sostanzialmente in linea con il dato registrato lo scorso anno (160), mentre calano, per le ragioni sopra richiamate, il numero degli interventi complessivi, 8731 contro i 10.573 del 2019 (-1.842).

Da sottolineare altresì come, nell'ambito delle iniziative straordinarie messe in campo dall'Azienda per far fronte all'emergenza sanitaria, **di particolare rilevanza** sia stato lo **sviluppo degli interventi di "bassa soglia"**, al fine di garantire monitoraggio e supporto alle persone più fragili, soprattutto nella fase di "lockdown": questo tipo di servizio ha raggiunto, nella fase più acuta dell'emergenza, anche **180 persone al giorno con monitoraggi telefonici e/o in presenza fisica, consegna pasti e farmaci al domicilio, accessi di prossimità**. Sulla scorta di tale esperienza e progettualità, l'Azienda intende programmare nel prossimo triennio, lo sviluppo ed il consolidamento di un vero e proprio servizio di "comunità", che possa rappresentare elemento di sicurezza e prevenzione dell'istituzionalizzazione per tutti quei cittadini che, pur in presenza di complessità socio-sanitarie, permangono al domicilio.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni al 30/09/2020 (flusso)</i>
<p>Il servizio è finalizzato all'erogazione di interventi e prestazioni socio - assistenziali, previste all'interno di un progetto individualizzato, condiviso con la persona e con la sua famiglia, erogate al domicilio dell'anziano parzialmente autosufficiente o non autosufficiente, solo o con familiari che abbiano bisogno di sostegno per la cura del proprio congiunto.</p> <p>Nel dettaglio le prestazioni consistono in: Aiuto quotidiano di cura e igiene della persona Bagno periodico; Disbrigo pratiche, commissioni e accompagnamenti; Spesa; Supporto, consulenza, addestramento ad assistenti private e ai familiari; Monitoraggio situazioni a rischio; Tutoring familiare e supporto alla gestione/pulizia degli ambienti di vita.</p>	<p>Utenti anziani (oltre 65mo anno di età) o adulti con patologie assimilabili a quelle geriatriche, che siano residenti nei territori dell'Unione Pedemontana Parmense.</p>	<p>Collecchio: n. 41 utenti (flusso) – 1.801 interventi</p>
		<p>Felino: n. 30 utenti (flusso) – 1.465 interventi</p>
		<p>M.golo: n. 40 utenti (flusso) – 1.363 interventi</p>
		<p>Sala Baganza: n. 12 utenti (flusso) – 1.585 interventi</p>
		<p>Traversetolo: n. 38 utenti (flusso) – 2.517 interventi</p>
	<p>In via eccezionale possono essere destinatari del servizio anche utenti non residenti nei territori dell'Unione, previo opportuno accordo con gli enti competenti.</p>	<p>TOTALE UTENTI PEDEMONTANA: n. 161 utenti (flusso) – 8.731 interventi</p>

ANZIANI - Servizio Assistenza Domiciliare – Pasti al domicilio

Trattasi di **servizio "accessorio" all'assistenza domiciliare** e connotato dalle medesime caratteristiche sia amministrative (accreditamento socio- sanitario) che operative (Cooperativa Auroradomus). Anche il servizio di fornitura pasti al domicilio prevede il **concorso ai costi da parte del FRNA**, laddove sia approvato il Progetto di Vita e di Cure da parte della Commissione Distrettuale preposta.

Con riferimento ai dati sottoesposti, nonostante gli effetti dell'emergenza Covid 19 già descritti per il servizio "SAD Cura alla Persona", rispetto al 2019, l'utenza complessiva aumenta di 10 unità ed i pasti somministrati salgono a 4.671 (+598).

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni al 30/09/2020 (flusso)</i>
<p>Il servizio ha lo scopo di garantire la fornitura di pasti pronti al domicilio a persone anziane connotate da parziale autosufficienza o non autosufficienti, al fine di sostenerne, anche in concorso con altre tipologie di intervento, il mantenimento nell'ambiente di vita.</p>	<p>Utenti anziani (oltre 65mo anno di età) o adulti con patologie assimilabili a quelle geriatriche, che siano residenti nei territori dei comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.</p>	<p>Collecchio: n. 11 utenti (flusso) – 1.386 pasti</p>
	<p>Il servizio viene erogato all'utenza di cui sopra previa definizione di un piano di assistenza individualizzato (PAI) da parte dell'Assistente Sociale responsabile del caso.</p>	<p>Felino: n. 5 utenti (flusso) – 603 pasti</p> <p>M.golo: n. 9 utenti (flusso) – 1.390 pasti</p>
	<p>In via eccezionale possono essere destinatari del servizio anche utenti non residenti nei territori dell'Unione, previo opportuno accordo con gli enti competenti.</p>	<p>Sala Baganza: n. 6 utenti (flusso) – 471 pasti</p> <p>Traversetolo: n. 8 utenti (flusso) – 821 pasti</p>
		<p>TOTALE UTENTI PEDEMONTANA: n. 39 utenti (flusso) – 4.671pasti</p>

ANZIANI - Pedicure

Il servizio di "Pedicure", **non previsto come obbligatorio** dalle vigenti normative sull'accreditamento socio- sanitario, viene erogato dall'Azienda ad integrazione delle prestazioni fornite all'utenza nell'ambito dell'Assistenza Domiciliare e dei Centri Diurni a gestione Aziendale (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo), con lo scopo di garantire ai cittadini utenti una maggiore qualità/pluralità di offerta.

Trattasi di prestazioni di pedicure **a scopo terapeutico** erogate a cura di professionisti abilitati alla professione sanitaria di podologo.

Il servizio, già attivo da alcuni anni in via sperimentale nei territori di Felino, Sala Baganza ed in favore degli ospiti del Centro Diurno di Collecchio, a far tempo dal settembre 2016 è stato esteso a tutti i comuni dell'Unione per le prestazioni domiciliari, ed a tutti e 3 i Centri Diurni a gestione aziendale.

Nel settembre 2019 l'Azienda ha avviato una **procedura ad evidenza pubblica** per l'individuazione di un operatore economico cui affidare l'erogazione degli interventi in parola **per il biennio 01/10/2019 - 30/09/2021**, anche al fine di consolidare il servizio come parte integrante dell'offerta ai cittadini: ad esito di detta procedura la ditta aggiudicataria è risultata essere "Elda s.n.c." di Seminelli Roberta e Barbata, con sede in Fornovo Taro.

In coincidenza con l'emergenza Covid 19 il **servizio è stato forzatamente interrotto in data 09/03/2020 e al 30/09/2020**, non è ancora ripreso anche in ragione di quanto formalizzato dal gestore in data 18/08/2020, che ha rappresentato di essere ancora in attesa di un protocollo specifico di lavoro e di sicurezza adeguato all'attuale emergenza, dall'Ordine professionale di riferimento provinciale e regionale.

I dati sotto esposti si riferiscono, pertanto, solamente al periodo 01/01/2020 – 08/03/2020 ed ovviamente la contrazione della performance è rilevante, ancorché non comparabile con il 2019: rispetto all'intero anno precedente, si registrano 75 beneficiari e 284 prestazioni in meno.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni al 30/09/2020 (flusso)</i>
Fornire interventi mirati di “pedicure” terapeutica, finalizzati ad integrare gli interventi di Assistenza Domiciliare e le prestazioni fornite presso i Centri Diurni Anziani aziendali, anche con lo scopo di implementarne la qualità nel perseguimento del massimo benessere degli utenti beneficiari.	Utenti anziani (oltre 65mo anno di età), adulti con disabilità certificata o adulti con patologie assimilabili a quelle geriatriche, che siano residenti nei territori dell’Unione Pedemontana Parmense.	Collecchio – 10 utenti/16 prestazioni
		Felino - 5 utenti/5 prestazioni
		M.golo - 14 utenti/19 prestazioni
		Sala Baganza - 8 utenti/8 prestazioni
		Traversetolo - 19 utenti/19 prestazioni
	In via eccezionale possono essere destinatari del servizio anche utenti non residenti nei territori dell’Unione, previo opportuno accordo con gli enti competenti.	TOTALE UTENTI PEDEMONTANA: 56 utenti/67 prestazioni

ANZIANI - Centri Diurni

Sono **strutture di accoglienza a carattere diurno** finalizzate ad offrire agli anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti occasioni di socializzazione e di riattivazione delle capacità residue e di sostegno ai familiari. La gestione del servizio, per i Comuni di Collecchio, Montechiarugolo e Traversetolo è regolata dal contratto di servizio stipulato ai sensi della dgr 514/09 ed in base ai provvedimenti di accreditamento definitivo rilasciati dal soggetto istituzionalmente competente (comune di Langhirano – capofila distrettuale) con **rinnovo quinquennale per il periodo 01/01/2020 - 31/12/2024** (provvedimenti n. 322/323/324 del 30/12/2019).

In data 03 giugno 2019 è infine entrata in funzione la **nuova sede del Centro Diurno Anziani di Traversetolo**, posta nel capoluogo comunale in località “Lido Valtermina” (via Pezzani 45/a), in una struttura che ospita anche il palasport comunale ed il Centro Socio Occupazionale disabili, e collocata all’interno di un parco verde pedonale: la nuova ubicazione ha evidenziato sin da subito gli effetti positivi sull’utenza, riportando un aumento degli indicatori di customer satisfaction relativi nell’ambito dell’annuale rilevazione di gradimento del servizio.

Per i Comuni di Felino e Sala Baganza, il raccordo operativo e funzionale tra il servizio sociale professionale ed i locali Centri Diurni, sono definiti nell’ambito delle Convenzioni con i seguenti enti gestori accreditati ai sensi della dgr 514/09:

1. KCS Care Giver Villa Matilde – Centro Diurno di Felino;
2. Villa Benedetta – Centro Diurno di Sala Baganza.

Le predette convenzioni sono state rinnovate nel corso del 2018, rispettivamente sino al 2020 (Felino/KCS) e sino al 2021 (Sala Baganza/Villa Benedetta), con possibilità di prosecuzione/rinnovo delle stesse per tutto il triennio successivo.

La capienza delle strutture di cui sopra, come da autorizzazioni al funzionamento è così definita:

3. Centro Diurno Anziani di Collecchio (via Berlinguer n. 2 – Collecchio): 25 posti
4. Centro Diurno Anziani di Montechiarugolo (via Falcone 2 – Basilicanova): 14 posti
5. Centro Diurno Anziani di Traversetolo (via Pezzani 45/a – Traversetolo): 16 posti
6. Centro Diurno Anziani di Felino (via Bracchi 10 - Felino): 25 posti
7. Centro Diurno Anziani di Sala Baganza (via Roma 4 - Sala Baganza): 10 posti

Nella **prossima programmazione triennale** si intende valorizzare:

- Il **consolidamento del coinvolgimento dei familiari** degli ospiti, anche attraverso la collaborazione degli stessi alla proposta delle attività ed alla valutazione della qualità fornitori esterni (es. servizio pasti);
- La **qualificazione del personale dedicato OSS/RAA**, con l’offerta di ulteriori percorsi formativi mirati alle specifiche esigenze della popolazione target;
- La **stabilizzazione della figura infermieristica**, con inserimento in pianta organica della stessa attraverso procedura di selezione pubblica;
- Lo sviluppo di percorsi specifici dedicati a persone con deterioramento cognitivo, con l’**allestimento di aree dedicate** sul modello dei “Giardini Alzheimer”.

Con riferimento ai dati sotto riportati, si sottolinea come, nel corso del 2020, l’attività delle strutture in narrazione sia stata fortemente condizionata dall’emergenza sanitaria Covid 19, con **chiusura delle stesse nel periodo 09/03/2020 – 26/07/2020 e riapertura dal 27/07/2020 a “regime ridotto”**, ovvero ai sensi di quanto disposto dalla dgr 526/2020 e dell’ordinanza regionale 113/2020: 14 utenti in meno rispetto all’anno precedente.

<i>Finalità/tipologia di prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti al 30/09/2020 e dato di flusso 01/01 – 30/09 2020</i>
<p>Il centro diurno è una struttura di tipo semi-residenziale, che offre un servizio di accoglienza socio-assistenziale e socio-sanitaria con garanzia, in base al progetto individualizzato (PAI) di ogni singolo utente, di complesso di servizi e prestazioni così sinteticamente articolate:</p> <p>a) Cura della persona;</p> <p>b) Bagno settimanale;</p> <p>c) Somministrazione della colazione, del pranzo e della merenda;</p> <p>d) Prestazioni igienico sanitarie e piccole medicazioni (nei limiti posti dalla normativa vigente in materia di competenze del personale OSS);</p> <p>e) Aiuto nell’assunzione dei farmaci sulla base del piano terapeutico sottoscritto dal Medico di Medicina Generale (MMG);</p> <p>f) Assistenza infermieristica generica, sulla base del piano terapeutico elaborato dal MMG;</p> <p>g) Realizzazione di attività, individuali e/o di gruppo, utili al mantenimento delle abilità e delle competenze individuali (es. Stimolazione Cognitiva);</p> <p>h) Animazione e socializzazione.</p>	<p>Utenti anziani (oltre 65mo anno di età) o adulti con patologie assimilabili a quelle geriatriche, che siano residenti nei territori dei comuni dell’Unione Pedemontana Parmense.</p> <p>In via eccezionale possono essere destinatari del servizio anche utenti non residenti nei territori dell’Unione, previo opportuno accordo con gli enti competenti.</p>	<p>Collecchio - 25</p> <p>Felino - 11</p> <p>M.golo - 14</p> <p>Sala Baganza - 8</p> <p>Traversetolo - 23</p> <p>TOTALE UTENTI PEDEMONTANA: N. 81</p>

ANZIANI - Centri Diurni – servizi integrativi in gestione diretta all’Azienda

Nei Centri Diurni Anziani in gestione diretta, Collecchio - Basilicanova - Traversetolo, Pedemontana Sociale ha implementato, nel tempo, alcune attività specifiche non previste come obbligatorie dagli standard di servizio indicati nell’ambito dell’accreditamento socio sanitario, ma inserite nell’ambito dell’offerta all’utenza con l’obiettivo di garantire una migliore qualità del servizio e maggiori spazi di benessere agli ospiti.

A fianco di tali attività, nell'ambito del percorso di accreditamento, l'Azienda dal 2015 ha inoltre **internalizzato la funzione infermieristica e la consulenza fisioterapica** per le predette strutture aziendali, precedentemente in capo ad Ausl, **investendo** per la funzione infermieristica un **numero di ore/interventi maggiori** rispetto allo standard richiesto dalla Regione, nella prospettiva di integrazione in organico di tale figura professionale nell'arco del triennio (come sopra già evidenziato).

Nell'ambito del prossimo **triennio di programmazione** si prevede:

- di **consolidare le progettualità integrative** sotto dettagliate in tabella e valutarne l'implementazione, con particolare riferimento alla funzione infermieristica e fisioterapica, dalle quali si sono riscontrate risposte particolarmente efficaci con l'internalizzazione della funzione;
- di **integrare le attività proposte con percorsi specifici di "stimolazione sensoriale"** in favore di utenti con deterioramento cognitivo, attrezzando all'uso aree dedicate.

<i>Tipologia di progetto/prestazione</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Note</i>
SERVIZIO INFERMIERISTICO INTERNO – 27h settimanali sui 3 Centri Diurni	Utenti frequentanti i Centri Diurni Anziani aziendali (Collecchio, Basilicanova e Traversetolo)	SERVIZIO INFERMIERISTICO: a far tempo dal mese di novembre 2018 sono garantite 17h settimanali in più rispetto allo standard richiesto dalla dgr 514/09 e con oneri a carico dell'Azienda (le ore standard sono invece rimborsate da Ausl).
CONSULENZA FISIOTERAPICA ALLE OPERATRICI PER LA DEFINIZIONE DEI PAI (Piani Assistenziali Individualizzati) – 50h/anno su 3 Centri Diurni Aziendali	Per l'attività di Stimolazione cognitiva è ammessa la partecipazione di utenti anziani non frequentanti, su segnalazione dell'Assistente Sociale Territoriale	PERCORSI DI ANIMAZIONE/LABORATORIO: attivi in via sperimentale sin dal 2013 sul CD di Collecchio, sono stati estesi, dal 2015, anche ai CD di Basilicanova e Traversetolo.
PERCORSI DI ANIMAZIONE/LABORATORIO: Pet Therapy, Musicoterapia e Arteterapia in collaborazione con Cooperativa 100 Laghi		ATTIVITA' FISICA ADATTATA: prestazione migliorativa della qualità del servizio fornita dal 2015, per il tramite di accordo convenzionale con UISP Parma
ATTIVITA' FISICA ADATTATA: percorsi di attività motoria dedicata in collaborazione con UISP Parma		
STIMOLAZIONE COGNITIVA: attività svolta da personale interno formato in ogni Centro Diurno		

ANZIANI - Accoglienza in strutture residenziali (temporaneo di sollievo e/o definitivo): funzioni di accesso, gestione sub- committenza CRA "Al Parco" di Monticelli Terme e contributi ad integrazione retta.

L'Azienda, nell'ambito delle proprie funzioni territoriali e per quanto concerne le strutture residenziali per anziani provvede anzitutto, per tutti i comuni dell'Unione:

1. All'**accoglienza delle istanze di inserimento** ed alla **proposta** delle stesse, tramite scheda di rilevazione del bisogno, all'**ufficio distrettuale preposto** presso il comune capofila (SAA – Servizio Assistenza Anziani Distrettuale), anche **in collaborazione con l'UVG** (Unità di Valutazione Geriatrica) territoriale;
2. Al **monitoraggio/verifica dei percorsi di inserimento residenziali**, anche in collaborazione con le famiglie e con l'UVG territoriale;

3. Alla **concessione di contributi** ad integrazione degli emolumenti in carico agli utenti, per il pagamento delle rette di strutture residenziali, ai sensi de vigente Regolamento approvato dal Consiglio dell'Unione il 01/02/2017.

In particolare si dettaglia, nella tabella di cui sotto, il dato relativo ai contributi di integrazione delle rette di struttura residenziale per anziani, in linea con quello registrato lo scorso anno (34).

<i>Tipologia prestazione</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. beneficiari al 30/09/2020 (dato di flusso)</i>
Erogazione di benefici economici finalizzati ad integrare gli emolumenti delle persone anziane inserite in strutture residenziali protette, utili al pagamento della retta giornaliera.	Possono richiedere l'ammissione al beneficio: - gli anziani in età pari o superiore a sessantacinque anni; gli adulti affetti da patologie equiparabili a quelle geriatriche, giudicati dalla preposta commissione UVG distrettuale. I quali: a. siano residenti nei Comuni del territorio dell'Unione Pedemontana Parmense o abbiano avuto ultima residenza anagrafica ordinaria nei comuni predetti, prima dell'inserimento in struttura. Sono invece escluse le residenze acquisite all'interno delle strutture residenziali presenti sul territorio dell'Unione, cd. "residenze in convivenza", ai sensi dell'art. 6 comma 4 - L. 328/00; b- abbiano fatto richiesta di ingresso o siano già inseriti, per il tramite delle procedure definite nei protocolli distrettuali dei servizi territoriali ed in modo definitivo, presso una struttura residenziale protetta per anziani, pubblica o privata, in possesso di autorizzazione al funzionamento ai sensi della normativa vigente. Sono pertanto esclusi dall'intervento economico gli utenti in ricovero temporaneo.	Collecchio - 9 Felino - 5 M.golo - 5 Sala Baganza - 6 Traversetolo - 7 TOTALE BENEFICIARI PEDEMONTANA: n. 31

Inoltre, a far data dal 24/09/2019 ed a seguito di Delibera del Consiglio dell'Unione Pedemontana Parmense n.28, **il Contratto di Servizio dell'Azienda è stato integrato della nuova funzione di "sub-committenza" della Casa Residenza Anziani "Al Parco" di Monticelli Terme**, gestita in regime di accreditamento definitivo dalla Cooperativa Coopselios di Reggio Emilia ed il cui immobile è di proprietà del Comune di Montechiarugolo.

La funzione di sub-committenza è stata definita e formalizzata con apposita scheda allegata al Contratto di Servizio (scheda n. 2.11) prevedendo, **in capo all'Azienda, le seguenti prestazioni:**

- **Monitoraggio e verifica** circa la **corretta esecuzione** di quanto previsto nel **contratto di servizio** ai sensi della dgr 514/09, anche per il tramite di equipe quindicinali con la referente aziendale designata;
- **Monitoraggio e verifica** circa la corretta esecuzione di quanto previsto nella **concessione** vigente (rep. 2931) stipulata tra ente gestore e Comune di Montechiarugolo, anche per il tramite di equipe quindicinali con la referente aziendale designata;
- **Verifica degli aspetti assistenziali** correlati agli ospiti della struttura (Piani Assistenziali Individualizzati), con particolare riferimento agli utenti in carico, nonché raccordo con i referenti del gestore;
- **Raccordo con il Soggetto Istituzionale competente** per l'accreditamento socio- sanitario;
- **Raccordo con il Servizio Assistenza Anziani distrettuale;**
- **Gestione degli aspetti amministrativi di competenza** (canone di locazione, concessione/convenzione, contratto di servizio 514/09).

In questo quadro, caratterizzato di fatto da una triplice funzione dell'Azienda (tramite per l'accesso nelle strutture residenziali, contributi ad integrazione delle rette, sub-committenza CRA Monticelli), nel prossimo triennio si intende sviluppare:

- una **maggiore integrazione funzionale tra la Casa Residenza e il Centro Diurno Anziani** del territorio di Montechiarugolo, anche in virtù del duplice mandato previsto dal Contratto di Servizio;
- una **maggiore competenza specifica in ordine alle caratteristiche ed alle funzioni delle CRA**, in un'ottica di verifica, miglioramento ed accompagnamento dei percorsi, seppur in un quadro di competenza prevalente collocata in altro organismi (SAA/Ufficio di Piano); questo grazie sia agli adempimenti correlati alla collaborazione con lo Staff di Coopselios per la CRA di Monticelli, che alla funzione di membro OTAP (ai sensi della dgr 514/09) svolta dal Responsabile tecnico dell'Area funzionale Anziani sin dall'autunno 2019 ed a seguito di specifica formazione presso la Regione Emilia Romagna.

ANZIANI - Servizio di Telesoccorso e Teleassistenza (servizio trasversale anziani e disabili)

Il Telesoccorso è un **servizio a supporto della domiciliarità** di persone anziane o adulte con disabilità garantito da Azienda Pedemontana per il tramite di una convenzione sottoscritta a livello distrettuale con Assistenza Pubblica di Fidenza.

Il servizio è garantito su tutti i 5 comuni dell'Unione. Anche questo servizio ha risentito delle conseguenze dell'emergenza Covid-19, registrando **5 beneficiari in meno rispetto al 2019**.

<i>Finalità/tipologia di prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti al 30/09/2019</i>
<p>Il servizio consiste nell'installazione, presso il domicilio di persone sole (anziane e/o disabili), di un apparecchio, direttamente collegato con il centralino dell'Assistenza Pubblica di Fidenza, il quale provvederà a garantire, in caso di chiamata del dispositivo, opportune misure di intervento in emergenza.</p> <p>Tutti gli apparati e i terminali collocati al domicilio delle persone saranno mantenuti in perfetta efficienza e sostituiti in caso di malfunzionamento.</p>	<p>Sono destinatari del servizio persone anziane o adulte disabili in condizione di fragilità socio- sanitaria, residenti nei comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.</p> <p>Il servizio viene attivato, tramite apposita procedura aziendale, in presenza di una richiesta formale presentata dall'interessato o da un familiare (o rappresentante giuridico) e di progetto individualizzato elaborato dall'Assistente Sociale territoriale.</p>	<p>Collecchio - 3</p> <p>Felino - 3</p> <p>M.golo - 2</p> <p>Sala Baganza - 1</p> <p>Traversetolo - 0</p> <p>TOTALE BENEFICIARI PEDEMONTANA: n. 9</p>

ANZIANI - Attività Motoria

L'Azienda promuove annualmente, su tutti i territori dell'Unione Pedemontana Parmense, la partecipazione a corsi di attività motoria per persone anziane allo scopo di:

- Sviluppare e mantenere il benessere psico-fisico delle persone anziane auto-sufficienti
- Sviluppare e mantenere l'inserimento sociale e le relazioni positive anche in contesti extra-familiari.

L'interruzione forzata di questo servizio a causa dell'emergenza Covid-19, ha determinato dal mese di marzo la sospensione delle attività per **221 persone beneficiarie (+14 rispetto al 2019)**.

<i>Caratteristiche dell'attività</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. iscritti ai corsi – annualità 2019/20 (ottobre - maggio)</i>
<p>L'Azienda garantisce i necessari raccordi tra le realtà del territorio dedite all'organizzazione di corsi di attività motoria e la popolazione anziana, provvedendo essenzialmente a:</p>	<p>Persone con età superiore ai 55 anni o un'età inferiore ma con patologie certificate, assimilabili a quelle della terza età.</p>	<p>Collecchio - 52</p> <p>Felino - 41</p>

<p>- Definizione e pubblicizzazione della proposta, per il tramite degli sportelli, in raccordo con l'ente gestore proponente;</p> <p>- Raccolta adesioni;</p> <p>- Anticipazione delle quote agli enti gestori con successiva rivalsa sull'utenza a copertura dell'intero costo del servizio.</p> <p>Rimane al riguardo compito dei soggetti proponenti l'organizzazione delle attività ed il reperimento delle strutture idonee, nel rispetto della normativa vigente.</p>		<p>M.golo - 62</p> <p>Sala Baganza - 36</p> <p>Traversetolo - 30</p> <p>TOTALE ISCRITTI PEDEMONTANA: n. 221</p> <p>NOTA: l'attività è stata forzosamente interrotta nel mese di marzo 2020 a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19</p>
--	--	--

ANZIANI - Socializzazione

Ogni anno l'Azienda provvede a programmare e realizzare una serie di iniziative volte a favorire la socializzazione della popolazione anziana al fine di:

- Favorire e mantenere il benessere psico-fisico;
- Favorire e mantenere l'inserimento sociale e le relazioni positive anche in contesti extra-familiari.

Tali iniziative sono realizzate per tutti e 5 i comuni dell'Unione: da qualche anno, l'Azienda ha inteso promuovere l'integrazione e la reciproca conoscenza tra anziani del territorio, definendo l'organizzazione di eventi per sub-area (Collecchio/SalaBaganza/Felino e Traversetolo/Montechiarugolo), nonché di alcuni appuntamenti specifici per tutti e 5 i comuni (feste di settembre a Collecchio e Traversetolo, uscita al mare, uscite e pranzi autunnali).

<i>Caratteristiche dell'attività</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Eventi programmati nel 2020</i>
<p>Le attività connesse al servizio di socializzazione saranno realizzate a seguito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Specifica proposta da parte del personale del presidio territoriale (Assistente Sociale e/o RAA); - Specifica richiesta/proposta pervenuta dal territorio. <p>Le attività potranno, in sintesi, riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eventi animativi presso i Centro Diurni Anziani; - Partecipazione ad eventi del territorio; - Organizzazione di giornate aperte con il coinvolgimento del territorio; - Pranzi/cene per ricorrenze; - Soggiorni climatici; - Altre attività compatibili con le caratteristiche del servizio <p>Le attività di socializzazione potranno prevedere il coinvolgimento e la collaborazione di Associazioni e/o Comitati del territorio, in una logica di collaborazione a rete e sussidiarietà.</p>	<p>Anziani del territorio dei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.</p>	<p>n. 7 eventi estesi a tutti e 5 i comuni</p> <p>n.13 eventi sulla sub area Collecchio/Sala Baganza/Felino</p> <p>n. 15 eventi estesi alla sub area Traversetolo/Montechiarugolo</p> <p>NOTA: la programmazione suddetta, nel corso del 2020, non si è purtroppo realizzata, se non in minima parte (3 eventi), a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19.</p>

ANZIANI - Progetti Speciali Anziani

L'Azienda ha provveduto, nel tempo, alla programmazione ed alla successiva realizzazione di progettualità speciali, non connotabili come servizi ordinari e standardizzati, con lo scopo di sviluppare obiettivi specifici in relazione ad una popolazione target ed a bisogni emergenti.

Tali progettualità sono state definite ed attuate, di tempo in tempo, in base a:

8. **Progettazioni approvate nell'ambito del Piano di Zona distrettuale** per la salute ed il benessere sociale e contenute nei Piani Attuativi Annuali;

9. **Progettazioni aziendali proposte dal Comitato di Direzione** ed approvate dal CDA dell'Azienda.

Sono parte dei cosiddetti "Progetti Speciali" anche attività già descritte in sezioni precedenti quali la socializzazione, prestazioni infermieristiche e consulenza fisioterapica nei Centri Diurni Aziendali, nonché animazione e stimolazione cognitiva nei medesimi CCDD.

Posto quanto sopra, con riferimento all'Area Anziani, i Progetti Speciali consistono attualmente e in prospettiva del prossimo triennio, in quanto descritto nella tabella di seguito esposta.

<i>Progetti de descrizione sintetica</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Note</i>
PROGETTO S.T.A.F.F. (Sportello Territoriale Assistenti Familiari e Formazione): progetto avviato nel corso del 2017 per integrare le funzioni di Assistenza Domiciliare alla luce del quadro socio- economico. Prevede funzioni di sportello per l'incrocio domanda – offerta per il reperimento di Assistenti Familiari Private (AF), Formazione per le stesse AF e loro inserimento in un apposito "albo" che prevede il possesso di determinati requisiti.	PROGETTO S.T.A.F.F.: - tutti i cittadini/famiglie del territorio dell'Unione Pedemontana Parmense che si trovino nella necessità di assistere un familiare con il supporto di Assistente Familiare Privata; - Aspiranti Assistenti Familiari che intendano candidarsi per il lavorare presso le famiglie del territorio.	PROGETTO S.T.A.F.F.: l'Azienda gestisce il progetto a livello distrettuale. Per effetto di procedura ad evidenza pubblica la gestione è stata affidata alla ditta ABS Assistenza alla Famiglia di Collecchio sino al mese di luglio 2022. Attivo sin dal mese di aprile 2017, nei 40 mesi di attività del progetto i dati di attività sono stati i seguenti: -263 richieste pervenute dalle famiglie; - 312 candidature da parte di AF; - 70 incroci domanda-offerta conclusi; - 132 AF iscritte ai corsi di formazione, 110 attestati consegnati.
CAFFE' ALZEHIMER – "In viaggio contromano": programma di incontri a cadenza annuale, con figure esperte in materia, utili a supportare le famiglie di persone affette da malattie degenerative della sfera cognitiva nel lavoro di cura. Il progetto è stato avviato nel 2014 in via sperimentale sul comune di Felino ed esteso dal 2016 a tutti e 5 i comuni dell'Unione.	CAFFE' ALZEHIMER – "In viaggio contromano": familiari/care giver/assistenti familiari di persone anziane o disabili affette da malattie degenerative della sfera cognitiva.	CAFFE' ALZEHIMER: nel corso del 2020 il programma di attività è stato sospeso a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19. L'Azienda, per il 2021, provvederà ad una riprogrammazione che tenga conto delle nuove esigenze di distanziamento sociale, anche proponendo modalità di incontro da remoto.
GRUPPI AUTO MUTUO AIUTO: strettamente connessi agli incontri di Caffè Alzheimer, i gruppi di mutuo aiuto hanno lo scopo di condividere e rielaborare i contenuti degli incontri con esperti ed avviare un reciproco confronto tra le famiglie. Ripresi nel 2014 dopo una prima sperimentazione, dal 2016 sono estesi a tutti e 5 i comuni dell'Unione.	GRUPPI AUTO MUTUO AIUTO: familiari/care giver/assistenti familiari di persone anziane o disabili affette da malattie degenerative della sfera cognitiva.	GRUPPI AUTO MUTUO AIUTO: nel corso del 2020 il programma di attività è stato sospeso sin dal mese di marzo, a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19. L'Azienda, per il 2021, provvederà ad una riprogrammazione che tenga conto delle nuove esigenze di distanziamento sociale, anche proponendo modalità di incontro da remoto.

DISABILI - Servizio Assistenza Domiciliare – Cura alla Persona

Il servizio si articola in un complesso di prestazioni ed interventi di carattere socio-assistenziale, anche temporanei, finalizzati a prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno e di disagio, favorire l'integrazione sociale e ridurre l'istituzionalizzazione.

Il servizio è presente su tutti e 5 i comuni dell'Azienda ed **ha ottenuto il rinnovo quinquennale dell'accreditamento socio- sanitario definitivo**, con provvedimento emanato dal Soggetto Istituzionalmente Competente (SIC) ai sensi della dgr 514/09 e ss.mm.ii. (comune di Langhirano - capofila del distretto) n. 333 del 30/12/2019 e per il periodo 01/01/2020 – 31/12/2024.

Gestore accreditato del servizio è la Cooperativa Sociale Auroradomus; l'Azienda è individuata come ente sub- committente, ovvero esercente le funzioni di titolarità del servizio per conto dell'Unione.

Il servizio, laddove previsto nell'ambito dei progetti di Vita e di Cura approvati dalla Commissione Distrettuale preposta, si avvale della **compartecipazione economica da parte del Fondo Regionale della Non Autosufficienza**.

Nel prossimo triennio la prospettiva è quella di **ampliare la gamma degli interventi domiciliari** con sviluppi innovativi degli interventi cosiddetti di **“bassa soglia”**, proseguendo altresì nel raccordo sinergico con i progetti di socializzazione ed autonomia al fine di garantire una risposta di sistema alle esigenze dei cittadini utenti e delle loro famiglie che incontri la pluralità di bisogni da questi espressa.

Quanto ai dati sotto esposti è bene precisare che, nel corso del 2020, il servizio ha necessariamente risentito degli effetti dell'emergenza sanitaria Covid 19, per cui **a far data dal 12/03/2020 e sino al 17/03/2020** ci si è limitati all'erogazione degli interventi corrispondenti ai cosiddetti **“minimi essenziali”**: le persone beneficiarie di questi interventi risultano 4 in più rispetto allo scorso anno, mentre gli interventi registrano un calo pari a 195 ore.

Da sottolineare come, nell'ambito delle iniziative straordinarie messe in campo dall'Azienda per far fronte all'emergenza sanitaria, **di particolare rilevanza sia stato lo sviluppo degli interventi cosiddetti di “bassa soglia”**, al fine di garantire monitoraggio e supporto alle persone più fragili, soprattutto nella fase di “lockdown”: questo tipo di servizio ha raggiunto, nella fase più acuta dell'emergenza, anche **180 persone al giorno** con monitoraggi telefonici/diretti, consegna pasti e farmaci al domicilio, accessi di prossimità. Sulla scorta di tale esperienza, nonché degli intenti già in precedenza perseguiti, l'Azienda conta, nel triennio, di sviluppare e garantire un vero e proprio servizio di “comunità”, che possa rappresentare elemento di sicurezza e prevenzione dell'istituzionalizzazione per tutti quei cittadini che, pur in presenza di complessità socio-sanitarie, permangono al domicilio.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni al 30/09/2019</i>
<p>Il servizio è finalizzato all'erogazione di interventi e prestazioni socio - assistenziali, previste all'interno di un progetto individualizzato, condiviso con la persona e con la sua famiglia, erogate al domicilio della persona disabile non autosufficiente, solo o con familiari che abbiano bisogno di sostegno per la cura del proprio congiunto.</p> <p>Nel dettaglio le prestazioni consistono in: Aiuto quotidiano di cura e igiene della persona Bagno periodico Disbrigo pratiche, commissioni e accompagnamenti Spesa Supporto, consulenza, addestramento ad assistenti private e ai familiari Monitoraggio situazioni a rischio Tutoring familiare e supporto nella gestione/pulizia degli ambienti di vita.</p>	<p>Utenti con disabilità certificata, che siano residenti nei territori dei comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.</p> <p>Il servizio viene erogato all'utenza di cui sopra previa definizione di un piano di assistenza individualizzato (PAI) da parte dell'Assistente Sociale responsabile del caso.</p> <p>In via eccezionale possono essere destinatari del servizio anche utenti non residenti nei territori dell'Unione, previo opportuno accordo con gli enti competenti.</p>	<p>Collecchio: n. 9 utenti (flusso) – 998 interventi</p> <p>Felino: n. 0 utenti (flusso) – 0 interventi</p> <p>M.golo: n. 5 utenti (flusso) – 1.455</p> <p>Sala Baganza: n. 9 utenti (flusso) – 1.229 interventi</p> <p>Traversetolo: n. 4 utenti (flusso) – 335 interventi</p> <p>TOTALE UTENTI PEDEMONTANA: n. 27 utenti (flusso) – 4.017 interventi</p>

DISABILI - Servizio Assistenza Domiciliare – Pasti al domicilio

Trattasi di **servizio “accessorio” all’Assistenza Domiciliare** e connotato dalle medesime caratteristiche sia amministrative (accreditamento socio- sanitario) che operative (Cooperativa Auroradomus) di gestione su 5 Comuni dell’Unione.

Anche il servizio di fornitura pasti al domicilio prevede il **concorso ai costi da parte del FRNA**, laddove sia approvato il Progetto di Vita e di Cure da parte della competente commissione distrettuale multidimensionale (UVM).

Con riferimento ai dati sottoesposti si richiama e si rimanda a quanto già precisato per il servizio “SAD Cura alla Persona”, in relazione agli effetti dell'emergenza Covid 19 sull'erogazione del servizio: il numero delle persone beneficiarie è in linea con il dato 2019 (-1) mentre il numero dei pasti erogati registra un calo pari a 400 unità.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni al 30/09/2020</i>
<p>Il servizio ha lo scopo di garantire la fornitura di pasti pronti al domicilio a persone con disabilità connotate da parziale autosufficienza o non autosufficienti, al fine di sostenerne, anche in concorso con altre tipologie di intervento, il mantenimento nell'ambiente di vita.</p>	<p>Utenti con disabilità certificata, che siano residenti nei territori dei comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.</p> <p>Il servizio viene erogato all'utenza di cui sopra previa definizione di un piano di assistenza individualizzato (PAI) da parte dell'Assistente Sociale responsabile del caso.</p> <p>In via eccezionale possono essere destinatari del servizio anche utenti non residenti nei territori dell'Unione, previo opportuno accordo con gli enti competenti.</p>	<p>Collecchio: n. 4 utenti (flusso) – 72 pasti</p> <p>Felino: n. 0 utenti (flusso) – 0 pasti</p> <p>M.golo: n. 1 utenti (flusso) 65 pasti</p> <p>Sala Baganza: n. 0 utenti (flusso) – 0 pasti</p> <p>Traversetolo: n. 1 utenti (flusso) – 107 pasti</p> <p>TOTALE UTENTI PEDEMONTANA: n. 6 utenti (flusso) – 244 pasti</p>

DISABILI - Assistenza Domiciliare Educativa

Il servizio si articola in **interventi educativi e di sostegno** al percorso individualizzato della persona con disabilità erogate prevalentemente al domicilio, ma anche in luoghi/ contesti significativi e funzionali al progetto complessivo, in favore della persona con disabilità sola o con familiari che abbiano bisogno di sostegno per la cura del proprio congiunto.

Il servizio è presente su tutti e 5 i comuni dell'Azienda ed ha ottenuto l'**accreditamento socio-sanitario definitivo** con provvedimento emanato dal soggetto istituzionalmente competente ai sensi della dgr 514/09, e ss.mm.ii. (comune di Langhirano - capofila del distretto) del 30/12/2019 e per il periodo 01/01/2020 – 31/12/2024.

Gestore accreditato del servizio è la Cooperativa Auroradomus; l'Azienda è individuato come ente su- committente, ovvero esercente le funzioni di titolarità del servizio per conto dei comuni dell'Unione.

Il servizio, nell'ambito dei progetti di Vita e di Cura approvati dalla Commissione Distrettuali Multidimensionale disabili (UVM), si avvale della **compartecipazione economica da parte del Fondo Regionale della non Autosufficienza**.

Nell'ambito della **programmazione triennale** ci si propone di **implementare l'integrazione del servizio** di educativa domiciliare **con le progettazioni speciali** attivate negli anni dall'Azienda e descritte nella successiva sezione; in tal senso tale percorso è già stato perseguito negli ultimi anni, con l'intento di creare un sistema sinergico e complementare tra le diverse risposte ai bisogni dei cittadini con disabilità, avendo come obiettivo finale la massima autonomia della persona e la sua realizzazione individuale.

Il servizio, a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, è stato **sospeso a far data dal 09/03/2020 e sino al 25/05/2020**, quando è ripreso gradualmente sino alla completa riattivazione nel mese di giugno 2020 registrando lo stesso numero di beneficiari del 2019.

<i>Finalità</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti (dato di flusso) al 30/09/2020</i>
<p>Il servizio è finalizzato al perseguimento, attraverso l'azione educativa, dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- mantenimento o recupero, per quanto possibile, dell'autonomia personale anche attraverso la prevenzione dell'insorgenza di condizioni che conducano al ricovero e all'isolamento;- promozione dell'autonomia delle famiglie a rischio di emarginazione;- accesso alla rete dei servizi;- attivazione reti di solidarietà sociale.	<p>Persone adulte con disabilità certificata residenti nel territorio dei comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.</p> <p>Il servizio viene erogato all'utenza di cui sopra previa definizione di un piano di assistenza individualizzato (PAI) da parte dell'Assistente Sociale responsabile del caso.</p> <p>In via eccezionale possono essere destinatari del servizio anche utenti non residenti nei territori dell'Unione, previo opportuno accordo con gli enti competenti.</p>	<p>Collecchio: n. 9 utenti Felino: n. 4 utenti M.golo: n. 4 utenti Sala Baganza: n. 5 utenti Traversetolo: n. 7 utenti</p> <p>TOTALE UTENTI PEDEMONTANA: n. 29 utenti (flusso).</p>

DISABILI - Accoglienza in strutture residenziali e semires.li (temporaneo/sollievo/definitivo)

L'Azienda, nell'ambito delle proprie funzioni territoriali e per quanto concerne le strutture residenziali per persone con disabilità provvede, su tutti i comuni dell'Unione:

1. All'**accoglienza/valutazione dei bisogni dell'utente/famiglia** ed alla successiva presentazione di apposito **progetto di Vita e di Cure**, finalizzato all'inserimento in idonea struttura, alla preposta commissione multidimensionale distrettuale (UVM);
2. Al **monitoraggio/verifica** dei percorsi di inserimento residenziali, anche in collaborazione con le famiglie e le figure professionali sanitarie preposte;

3. Al **pagamento delle quote di retta di competenza sociale (20%)**, per come previsto dalla normativa vigente e nella misura stabilita dal Comitato di Distretto, riservandosi rivalsa per le cosiddette “spese alberghiere”, ai sensi del vigente Regolamento aziendale.

In prospettiva per il prossimo triennio si prevede di:

1. promuovere a livello distrettuale la realizzazione di alcune **tipologie di accoglienza attualmente carenti nel territorio del Distretto Sud Est** (es. gruppi appartamento disabili), con conseguente avvio di un percorso di studio di fattibilità;
2. realizzare in ambito distrettuale, un confronto con la Regione per giungere alla formulazione di un **Regolamento che disciplini i livelli di compartecipazione economica delle famiglie di utenti disabili al costo dei servizi**, con lo scopo di garantire maggiore equità e maggiore qualità/quantità ai servizi.

In particolare si dettaglia, nella tabella di cui sotto, il dato relativo alle persone adulte con disabilità accolte nel corso del 2020 in strutture residenziali e semi- residenziali, in linea con il dato 2019.

<i>Finalità</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. beneficiari (dato di flusso) – al 30/09/2020</i>
Nell’ambito del progetto di vita e di cure è possibile prevedere l’inserimento temporaneo, di sollievo o definitivo in strutture semi-residenziali socio riabilitative diurne o in strutture socio – riabilitative residenziali, secondo il percorso d’accesso di cui alle “Linee Guida distrettuali (...)” e secondo le competenze socio - sanitarie definite dalla normativa vigente. Tale tipologia di interventi viene perseguita laddove al domicilio non sussistano più le condizioni per garantire all’utente disabile la necessaria assistenza e/o le sufficienti condizioni di benessere.	<p>Persone adulte con disabilità certificata ai sensi dell’art. 3 – comma 3 della legge 104/92, residenti nel territorio dei comuni dell’Unione Pedemontana Parmense</p> <p>Il servizio viene erogato all’utenza di cui sopra previa definizione di un Progetto di Vita e di Cure approvato dalla preposta commissione multidimensionale UVM e condiviso con le figure sanitarie di competenza.</p>	<p>Collecchio: n. 15 beneficiari (7R e 8 SR) Felino: n. 4 beneficiari (3R e 1 SR) M.golo: n. 4 beneficiari (2R e 2SR) Sala Baganza: n. 2 beneficiari (1R e 1 SR) Traversetolo: n. 8 beneficiari (4R e 4SR)</p> <p>TOTALE UTENTI PEDEMONTANA: n. 33 beneficiari</p>

DISABILI - Inserimento in laboratori socio- occupazionali

Il servizio è rivolto a soggetti **disabili ai sensi dell’articolo 3 – comma 3 della legge 104/92** e si inquadra in prestazioni socio-educative, abilitative - riabilitative, di formazione professionale a favore di soggetti diversamente abili, erogate in strutture diurne in gestione al privato sociale e con l’affiancamento di personale educativo.

Gli interventi sono attivati secondo il percorso d’accesso di cui alle “Linee Operative Disabili (...)” distrettuali, per l’elaborazione dei progetti di vita e di cure.

Nel corso del 2018 l’Azienda ha dato corso alla procedura di “**accreditamento locale**” di soggetti gestori di Centri Socio Occupazionali, avviata previo studio di fattibilità al fine di superare il precedente sistema convenzionale. La procedura ha avuto avvio in data 26 giugno e, in data 11/09/2018 la preposta Commissione ha formalizzato i primi provvedimento di accreditamento ai seguenti soggetti gestori:

- Cooperativa Molinetto – ente gestore CSO S. Martino (Collecchio) e Moletolo (Parma)
- Cooperativa Fiorente – ente gestore CSO Fiordaliso (Parma) ed Oltretorrente (Parma)
- EMC2 ONLUS – ente gestore CSO Emc2 Lab Stazione di Vigheffio (Collecchio)
- Il Giardino Cooperativa Sociale – ente gestore CSO Il Giardino di Noceto

Successivamente, nel febbraio 2019 e nel gennaio 2020, si è proceduto all’accreditamento di due ulteriori soggetti gestori:

- Cooperativa Gruppo Scuola – ente gestore CSO Con-tatto (Traversetolo);
- Cooperativa “I Girasoli” – ente gestore dell’omonimo CSO (Parma).

I dettagli dei suddetti provvedimenti sono pubblicati sul sito aziendale nella sezione Amministrazione Trasparente.

La procedura sopra descritta prevede un “respiro” triennale, dal momento che si tratta di un **“sistema aperto”**, per cui i soggetti gestori possono richiedere di accreditare nuove strutture, posti aggiuntivi o ulteriori percorsi in qualsiasi momento, nel tempo di vigenza definito, ovvero 26/06/2018 – 31/08/2021: questo, nell’intento dell’Azienda, dovrebbe consentire di riqualificare, nel triennio appunto, l’offerta di servizio, anche attraverso le innovazioni proposte all’attenzione dei gestori nell’ambito del Disciplinare di Servizio, che regola la procedura di riconoscimento e la gestione dell’accreditamento.

Anche queste strutture, analogamente ai Centri Diurni per Anziani, ha subito una lunga **chiusura, a far data dal 09/03/2020, a causa dell’epidemia Covid 19**, riaprendo in modo “contingentato” ed ai sensi della dgr 526/2020 solo nel corso del mese di luglio, mantenendo un dato attività pari a 31 utenti beneficiari, in linea con quello registrato nel 2019.

<i>Caratteristiche del servizio</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. beneficiari (dato di flusso) al 30/09/2019</i>
<p>L’Azienda provvede, per il tramite dell’Assistente Sociale territoriale, alla rilevazione del bisogno, nonché alla proposta di intervento alla Unità di Valutazione Multidimensionale distrettuale.</p> <p>Le attività garantite nell’ambito delle strutture convenzionate si riassumono in quattro macro aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione di programmi formativi che attraverso le attività dei diversi laboratori mirino ad un inserimento lavorativo esterno (formazione lavoro); - potenziamento delle abilità ed autonomie attraverso attività occupazionale, espressiva, motoria e di socializzazione (terapia occupazionale); - mantenimento e potenziamento delle abilità acquisite e delle autonomie attraverso percorsi di riabilitazione (socio- riabilitazione); - accoglienza delle persone e sviluppo “partecipato” di Progetti educativi, con una presa in carico a partire dall’inserimento nel contesto cooperativo, finalizzati allo svelamento delle molte possibilità e costruzione di percorsi protetti, attraverso un affiancamento educativo e/o tutoriale, anche per mezzo di “simulazioni aziendali protette” (percorsi di officine educative). 	<p>Person e adulte con disabilità certificata ai sensi dell’art. 3 – comma 3 della legge 104/92, residenti nel territorio dei comuni dell’Unione Pedemontana Parmense.</p> <p>Il servizio viene erogato all’utenza di cui sopra previa definizione di un Progetto di Vita e di Cure approvato dalla preposta commissione multidimensionale UVM e condiviso con le figure sanitarie di competenza.</p>	<p>Collecchio: n. 8 beneficiari</p> <p>Felino: n. 8 beneficiari</p> <p>M.golo: n. 3 beneficiari</p> <p>Sala Baganza: n. 3 beneficiari</p> <p>Traversetolo: n. 9 beneficiari</p> <p>TOTALE UTENTI PEDEMONTANA: n. 31 beneficiari</p>

DISABILI - Integrazione lavorativa (trasversale alle cd. “fasce deboli” area adulti ed area minori)

L’Azienda, attraverso un nucleo operativo dedicato (N.I.A. – Nucleo Inclusione ed Autonomia) elabora **progetti individuali finalizzati all’inserimento/re- inserimento** della persona disabile o di persone adulte sia **attivando gli enti preposti in tema di assunzioni ex legge 68/99 (SILD-**

Provincia), sia **provvedendo alla segnalazione/presentazione di utenti** per la frequenza di percorsi specifici indennizzati, che **direttamente**, quale soggetto proponente accreditato ai sensi delle leggi regionali vigenti (17/2005, 7/2013 e 14/2015), all'avvio di percorsi di Tirocinio Formativo.

In particolare:

3. le **assunzioni di disabili** ai sensi della legge 68/99 sono **realizzate per il tramite del SILD** (Servizio Inserimento Lavorativo Disabili) della Provincia di Parma; all'Azienda compete, oltre alla fase di segnalazione e proposta, il monitoraggio dell'assunzione ed il raccordo con il SILD;
4. i **percorsi di Tirocinio Formativo** ai sensi delle leggi regionali 17/2005, 7/2013 e 14/2015 sono **attivati e formalizzati dall'Azienda** attraverso i modelli regionali di convenzione e di progetto formativo;

Dal mese di dicembre 2017 hanno inoltre presso avvio le misure distrettuali previste ai sensi della legge 14/2015 e finanziate dalla Regione Emilia Romagna; in tal senso si è costituita, **nell'ambito distrettuale, una commissione multidisciplinare** composta da professionisti provenienti dai servizi sociali territoriali, dall'Ausl e dal Centro per l'Impiego, preposta alla valutazione ed alla approvazione dei percorsi/progetti, con utilizzo delle predette risorse per tirocini formativi (integrativi di quelli già proposti dall'Azienda), corsi di formazione e tutoraggio; tali percorsi sono **gestiti da ENAIP**, ente che si è aggiudicato il bando regionale per il Distretto Sud Est. L'Azienda vanta un membro in seno alla sopra citata commissione (la dott.ssa Laura Cannarsa prima, in seguito l'Educatore Professionale Gianni Ferrari) e provvede ad inviare alla valutazione della medesima i propri utenti che necessitino di un inserimento/re- inserimento nel mondo del lavoro.

Infine, già dal 2016, Azienda Pedemontana ha provveduto ad implementare le funzioni relative a tale area d'intervento, con una figura educativa specificamente dedicata ai colloqui ed all'elaborazione del profilo dell'utenza con bisogni connessi alla sfera lavorativa, su invio delle Assistenti Sociali territoriali; tale funzione, non sostitutiva delle competenze dei Centri per l'Impiego, ha consentito **ad oggi la valutazione di 173 persone** e rappresenta il punto di accesso e prima valutazione dei criteri per l'invio alla Commissione distrettuale legge 14/2015.

Obiettivi dell'Azienda, nei prossimi 3 anni, sono in sintesi:

- garantire lo **sviluppo delle azioni definite e previste nell'ambito della legge 14/2015** (attraverso i relativi finanziamenti distrettuali), in modo complementare con le funzioni proprie dell'Azienda medesima ed ai percorsi di tirocinio formativo direttamente attivati;
- **integrare funzionalmente le azioni di contrasto alla povertà**, sia in ambito proprio (commissione contributi), che per le competenze correlate alle misure statali/regionali (Reddito di Cittadinanza), con gli interventi di sostegno all'inserimento/re-inserimento lavorativo, anche in collaborazione con le istituzioni preposte (Centri Impiego e SILD).

In particolare si dettaglia, nella tabella di cui sotto, il dato relativo ai tirocini formativi direttamente attivati dall'Azienda.

A causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, nel corso del 2020, i **percorsi sono stati sospesi dal mese di marzo al mese di maggio compresi**, con graduale ripresa degli stessi dal mese di giugno 2020, e registrando ad oggi un calo pari a 3 utenti beneficiari rispetto all'anno precedente.

Tipologia prestazione	Destinatari	n. utenti al 30/09/20 (dato di flusso)
<p>TIROCINI FORMATIVI AZIENDALI</p> <p>L'Azienda in tal caso agisce quale soggetto promotore, ovvero rileva il bisogno, propone l'intervento, sottoscrive convenzione e progetto e provvede a monitorarne l'andamento.</p> <p>Ai beneficiari sono assicurati sussidi formativi nelle modalità previste dalla normativa.</p> <p>Possono accedere al servizio i soggetti con invalidità civile e le categorie ricomprese nella legge 381/99, previa segnalazione dell'Assistente Sociale referente del caso al Nucleo Inclusione ed Autonomia e successiva valutazione/progettazione del percorso da parte di questi.</p>	<p>Possono accedere al servizio i soggetti con invalidità civile e le categorie ricomprese nella legge 381/99, residenti nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense, previa segnalazione dell'Assistente Sociale referente del caso al Nucleo Inclusione ed Autonomia e successiva valutazione/progettazione del percorso da parte di questi.</p>	<p>TIROCINI AZIENDALI</p> <p>Collecchio - 12</p> <p>Felino - 4</p> <p>M.golo - 8</p> <p>Sala Baganza - 5</p> <p>Traversetolo - 10</p> <p>TOTALE BENEFICIARI PEDEMONTANA: n. 39</p>
<p>PERCORSI LEGGE/14/2015</p> <p>In tal caso l'Azienda agisce quale "tramite" con la preposta Commissione distrettuale di cui è parte con un proprio membro referente, al fine di proporre percorsi e progettualità in favore della propria utenza, da realizzarsi a cura del soggetto attuatore aggiudicatario del bando regionale e con fondi RER dedicati.</p>	<p>Possono accedere al servizio i soggetti con invalidità civile e le categorie ricomprese nella legge 381/99, ma anche soggetti caratterizzati da mere problematiche socio-economiche e lavorative (cosiddette "Fasce Deboli), residenti nei Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense, previa segnalazione dell'Assistente Sociale, successiva valutazione ai sensi dei criteri di cui alla legge 14/2015 e, in caso di esito positivo, successivo passaggio nella preposta Commissione Distrettuale per esito finale ed eventuale avvio del percorso.</p>	<p>PERCORSI LEGGE 14/2015</p> <p>Collecchio - 4</p> <p>Felino - 3</p> <p>M.golo - 8</p> <p>Sala Baganza - 0</p> <p>Traversetolo - 2</p> <p>TOTALE BENEFICIARI PEDEMONTANA: n. 19</p>

DISABILI - Progetti Speciali

Analogamente all'Area Anziani, anche per l'Area Disabili Adulti, l'Azienda ha provveduto, nel tempo, alla programmazione ed alla successiva realizzazione di progettualità speciali; in questo caso lo scopo principale è stato quello di arricchire l'offerta di servizi in favore di una categoria di utenti per la quale, per le complessità dei bisogni correlati ai percorsi di vita, si rilevava l'esigenza di una spinta propulsiva che portasse anzitutto ad un maggior coinvolgimento degli stessi e delle proprie famiglie nel rapporto con il servizio, nonché tra loro medesime, e che mirasse, in ultima istanza, a perseguire la maggiore autonomia possibile ed al superamento, laddove possibile, dell'istituzionalizzazione.

Tali progettualità sono state definite ed attuate, di tempo in tempo, in base a:

5. **Progettazioni aziendali** proposte dal Comitato di Direzione ed approvate dal CDA dell'Azienda.
6. **Progettazioni approvate nell'ambito del Piano di Zona** distrettuale per la salute ed il benessere sociale e contenute nei Piani Attuativi Annuali;
7. **Progettazioni promosse dalle famiglie** degli utenti con disabilità, nell'ambito del percorso realizzato in seno ai Gruppi di Auto Mutuo Aiuto.

Posto quanto sopra, con riferimento all'Area Disabili, i Progetti Speciali consistono attualmente in quanto descritto nella tabella di seguito esposta.

Progetti e descrizione sintetica	Destinatari	Utenti (flusso)– anno 2020
<p>GRUPPI AUTO MUTUO AIUTO: attivi sin dal 2010, hanno lo scopo di favorire l’incontro ed il confronto tra le famiglie di persone con disabilità, per favorirne altresì il reciproco sostegno e la partecipazione attiva.</p> <p>PROGETTI FINALIZZATI ALLA VITA AUTONOMA – “SCUOLA DI AUTONOMIA”: attivo dall’ottobre 2013, si pone l’obiettivo immediato di garantire l’opportunità, ai giovani adulti disabili, di sperimentare periodi di vita autonoma affiancata al di fuori del contesto familiare ed in piccolo gruppo (max 3 persone). Lo scopo di lungo periodo è quello di “costruire” opportunità di vita autonoma in convivenza tra persone adulte con disabilità in contesti non istituzionalizzati</p> <p>PROGETTI FINALIZZATI ALLA VITA AUTONOMA II – “DOMICILIARITA’ COMUNITARIA”: esito naturale del progetto “Scuola di Autonomia” è la concretizzazione di convivenze in autonomia tra adulti con disabilità, accompagnate dal supporto dei servizi.</p> <p>PROGETTI FINALIZZATI ALLA VITA AUTONOMA III – “NATI 2 VOLTE – IN CAMMINO VERSO L’AUTONOMIA”: percorso annuale di incontri con esperti rivolto principalmente ai familiari di persona con disabilità (ma allargato anche agli operatori del settore), per approfondire tematiche specifiche correlate alla vita in autonomia ed al cosiddetto “Dopo di noi”.</p> <p>PROGETTI DI SOCIALIZZAZIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL TEMPO LIBERO – “PUZZLE”: nato dall’esperienza propedeutica del progetto “Week End Solidali”, prevede la realizzazione di laboratori rivolti a persona con disabilità (fotografia, informatica, cucina) e momenti di socializzazione con feste/incontri/uscite domenicali/vacanze estive.</p> <p>PROGETTI DI EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’ E ALLA SESSUALITA’ – “AFRODITE”: percorso sperimentale avviato nel 2019, in collaborazione di n. 2 psicologi dell’Associazione “Orizon” di Rivoli (TO), previa analisi di contesto e con 3 direttrici di intervento: a) consulenza individuale; b) lavoro per gruppi (giovani adulti disabili e familiari); c) formazione operatori.</p> <p>INCONTRI NARRATIVI: ciclo di incontri finalizzato ad affiancare e sostenere le famiglie di giovani minori disabili tra i 15 ed i 18 anni, nel complesso passaggio all’età adulta, che si caratterizza, oltre che con il termine del ciclo scolastico, anche in un cambiamento radicale dei riferimenti assistenziali, con passaggio delle competenze da una prevalenza sanitaria (Neuropsichiatria dell’infanzia e dell’adolescenza), ad una prevalenza di tipo sociale (Servizio Sociale Disabili Adulti)</p>	<p>GRUPPI AUTO MUTUO AIUTO: familiari/care giver/assistenti familiari di persone adulte con disabilità.</p> <p>PROGETTI FINALIZZATI ALLA VITA AUTONOMA – “SCUOLA DI AUTONOMIA”: giovani adulti disabili conviventi con il nucleo familiare d’origine o inseriti in percorsi istituzionalizzati.</p> <p>PROGETTI FINALIZZATI ALLA VITA AUTONOMA II – “DOMICILIARITA’ COMUNITARIA”: giovani adulti disabili conviventi con il nucleo familiare d’origine o inseriti in percorsi istituzionalizzati.</p> <p>PROGETTI FINALIZZATI ALLA VITA AUTONOMA III – “NATI 2 VOLTE – IN CAMMINO VERSO L’AUTONOMIA”: familiari/care giver/assistenti familiari di persone adulte con disabilità; operatori del settore.</p> <p>PROGETTI DI SOCIALIZZAZIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL TEMPO LIBERO – “PUZZLE “: giovani adulti con disabilità del territorio.</p> <p>PROGETTI DI EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’ E ALLA SESSUALITA’ – “AFRODITE”: giovani adulti con disabilità, familiari di giovani adulti con disabilità, Educatori e Assistenti Sociali del territorio.</p>	<p>GRUPPI AUTO MUTUO AIUTO/NATI 2 VOLTE: 25 (dato medio di partecipazione) SOSPESO CAUSA COVID</p> <p>PROGETTI FINALIZZATI ALLA VITA AUTONOMA – “SCUOLA DI AUTONOMIA”: 24</p> <p>PROGETTI FINALIZZATI ALLA VITA AUTONOMA II – “DOMICILIARITA’ COMUNITARIA”: 4</p> <p>NON REALIZZATO NEL 2020 CAUSA COVID</p> <p>PROGETTI DI SOCIALIZZAZIONE E DI VALORIZZAZIONE DEL TEMPO LIBERO – “PUZZLE “: 25</p> <p>PROGETTI DI EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITA’ E ALLA SESSUALITA’ – “AFRODITE”: n. 15 giovani adulti con disabilità; n. 10 familiari/caregiver; n. 25 operatori (educatori/AS).</p> <p>NON REALIZZATI NEL 2020 CAUSA COVID</p>

Oltre a quanto sopra l'Azienda, nel corso del 2019 e del 2020, anche sulla scorta di quanto emerso nell'ambito degli "Incontri Narrativi", ha provveduto a concordare e formalizzare, con la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA) dell'Ausl Distretto Sud Est, **un protocollo operativo** utile a garantire l'accompagnamento, ai minori disabili e alle loro famiglie, nella delicata fase della **transizione dalla minore età**, caratterizzata dal passaggio da un sistema di servizi basato sull'interazione Scuola- Servizi sanitari specialistici, all'età adulta, ovvero alla prevalenza di presa in carico da parte del Servizio Sociale professionale.

Alla luce delle iniziative intraprese e delle esperienze acquisite, per il prossimo triennio si intende:

- Consolidare le progettazioni utili a sviluppare/valorizzare le competenze personali e relazionali delle persone con disabilità, in un'ottica di perseguimento del massimo livello di autonomia;
- Proseguire i percorsi formativi/informativi in favore delle famiglie;
- Sviluppare e ampliare le forme di co-housing e di autonomia abitativa, anche grazie alla prossima ristrutturazione di n. 2 immobili dedicati ed opportunamente arredati, a fronte di un finanziamento regionale ottenuto pari ad € 80.000;
- Consolidare la progettualità sul tema dell'affettività/sexualità con la strutturazione di uno Sportello di ascolto dedicato, dopo il percorso sperimentale intrapreso nel 2019/2020 (Progetto Afrodite);
- Sviluppare e migliorare le prassi di integrazione operativa tra il servizio sociale territoriale e la NPIA.

6. Area tecnica funzionale minori e famiglie

Interventi educativi domiciliari e territoriali

Si tratta di interventi e percorsi educativi di supporto al minore e alla famiglia. Le finalità dell'intervento sono anzitutto quelle di fornire **supporto allo sviluppo evolutivo del minore, sostegno alla famiglia nelle funzioni genitoriali**, stimolo alla costruzione di relazioni positive all'interno e all'esterno del nucleo familiare; oltre a questo gli interventi educativi si connotano, a fronte di particolari situazioni e nei casi di intervento da parte dell'**Autorità Giudiziaria**, per le funzioni di **vigilanza del diritto di visita e di relazione** tra genitori e figli e di valutazione di elementi specifici utili alla più complessiva valutazione sociale.

L'intervento educativo consiste nell'affiancare al bambino o all'adolescente, in giorni e orari programmati e condivisi con le famiglie stesse, un Educatore che svolga insieme al minore determinate attività, sia all'interno sia all'esterno della sua abitazione, sia individualmente sia in forma aggregativa (Spazi Educativi, Ludoteche, Biblioteche, Doposcuola ecc.); il tutto sulla base di uno specifico mandato **progettuale individualizzato**. L'Educatore potrà anche destinare parte del suo intervento a funzioni di supporto delle capacità genitoriali, ad es. favorendo i genitori nell'apprendere alcune strategie o nel gestire alcuni compiti propri del ruolo.

Il servizio è gestito dall'Azienda mediante un contratto di **affidamento alla Cooperativa Auroradomus di Parma**, conseguente all'aggiudicazione di apposita gara di appalto per il periodo dal **01/07/2019 al 30/06/2023**.

L'attuale contratto di affidamento del servizio educativo prevede un **elevato livello di qualificazione degli Educatori** assegnati a questo ambito di intervento: infatti gli Educatori medesimi sono, in base a quanto previsto nel capitolato d'appalto, tutti in possesso della qualifica di Educatore professionale ai sensi della "**Legge Iori**" o, in ogni caso, hanno programmato il relativo percorso di riqualifica da attuarsi entro l'anno accademico 2020/2021.

Nel primo anno di attività, sono stati elaborati i **protocolli operativi** riferiti ai vari ambiti di intervento e sono stati messi a punto i progetti qualificanti previsti nell'offerta tecnica, in attuazione del capitolato.

Nel **prossimo triennio** si proseguirà con la piena attuazione degli interventi e dei progetti previsti e troverà realizzazione la visione di un **unico sistema coerente di tutte le azioni educative territoriali**: infatti, come sarà meglio descritto nel relativo paragrafo, a partire dal 01/03/2020 e, con riferimento a Montechiarugolo, dal 13/09/2020, la Cooperativa Auroradomus ha completato l'ambito dei servizi gestiti con la presa in carico dei Centri Aggregativi Giovanili e spazi aggregativi dell'Azienda e, inoltre, delle attività di Educativa di strada. La gestione di tutti i servizi di questo ambito da parte di un'unica Cooperativa incentiverà alcune dimensioni fondamentali come la **conoscenza del territorio**, la creazione di legami di **rete** e collaborazione, l'ottimizzazione degli interventi, la valorizzazione e la fidelizzazione delle figure professionali assegnate ai servizi direttamente rivolti all'utenza.

L'anno 2020 è stato, inoltre, il primo anno di vita del nuovo **Centro per le famiglie distrettuale**, di cui si dirà meglio nel relativo paragrafo, ed anche in questo nuovo servizio sono stati attivati interventi di natura educativa che nel prossimo triennio troveranno sviluppo e sistematicità: si tratta, ad es., degli interventi per il diritto di visita e relazione tra minori e genitori non conviventi, che si sono organizzati in un vero e proprio "**Spazio neutro**", ossia un luogo dotato di **attrezzature multimediali** dedicato a questa delicata tipologia di attività educative, con la presenza di Educatori appositamente qualificati. Inoltre anche le attività più strettamente correlate ai servizi per le famiglie si sono avvalse, e si potranno avvalere nel futuro, della presenza di Educatori dedicati ad alcune funzioni correlate, come nei casi dei gruppi di auto mutuo aiuto per famiglie affidatarie e per neomamme.

Il programma di attuazione delle attività educative dell'anno 2020 è stato rivoluzionato con imprevedibile urgenza dall'impatto dell'**emergenza sanitaria correlata al diffondersi del covid 19**, che oltre ad aver determinato negli scorsi mesi, come prevedibile, una significativa riduzione del piano originario, a causa delle esigenze di distanziamento e del periodo di lockdown, ad oggi crea un'incognita su quanto potrà essere svolto nell'anno 2021, considerato che non è ancora del tutto chiaro quando potrà essere considerata conclusa l'attuale pandemia.

Un **esempio** di come sia stato necessario riorganizzare le attività a fronte della diffusione del covid 19 viene fornito dal servizio attuato, tramite la Cooperativa Auroradomus, per favorire l'integrazione dei minori certificati ai sensi della Legge 104/1992 nel tempo extra scolastico estivo, presso i **Centri estivi** che ogni anno vengono accreditati dai Comuni dell'Unione pedemontana parmense. Nel 2020 la programmazione di tale servizio è stata stravolta in quanto, a seguito del periodo di lockdown deciso dal Governo italiano nel periodo di più grave diffusione della malattia, è inizialmente parso poco probabile poter prevedere dei momenti aggregativi nel periodo primaverile/estivo; dopo di che, in concomitanza col superamento del picco dei contagi, è stata stabilita da Governo e Regione la possibilità di dare avvio all'organizzazione dei Centri Estivi, sottostando all'applicazione di linee guida definite allo scopo di prevenire e ridurre il rischio dell'esposizione al covid: nel caso dei minori disabili, tali linee hanno previsto l'**applicazione di un parametro Educatore/minore pari all'1:1** e, di conseguenza, l'attuazione degli interventi ha seguito uno schema del tutto inedito e straordinario, che ha comportato parallelamente lo sforzo dei cinque Comuni nell'aumentare i relativi stanziamenti per garantire la sostenibilità della presenza potenziata di Educatori.

Permane, come già accennato, **per l'anno 2021 un'incognita riferita all'evoluzione della pandemia**: infatti sia la programmazione del servizio che l'organizzazione degli interventi educativi potrebbero incappare in variazioni al momento difficilmente prevedibili e dipendenti da eventuali decisioni governative che dipenderanno dall'andamento della curva dei contagi e dalle correlate indicazioni tecnico-scientifiche.

Anche gli ulteriori progetti speciali che l'Azienda, in collaborazione con l'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Azienda U.S.L. e tramite co-progettazione con la Cooperativa Auroradomus, aveva in parte già iniziato a sperimentare e in parte programmato di attuare nel prossimo triennio, hanno dovuto subire una temporanea battuta di arresto dovuta alla pandemia.

Vanno infatti citati tra tali progetti:

8. **Il progetto estivo a favore di minori con gravi disabilità**, che è stato sospeso per l'anno 2020 in considerazione dell'elevata fragilità sanitaria caratterizzante le situazioni dei minori coinvolti, che sconsigliava una loro aggregazione all'interno di un unico centro, che avrebbe potuto esporli ad un rischio di reciproco contagio;
9. Il progetto di **interventi educativi domiciliari da svolgersi in piccoli gruppi omogenei** per età anziché individualmente: tale progettazione è stata momentaneamente sospesa in quanto i principali luoghi destinati a ritrovo (aule scolastiche in orario pomeridiano, biblioteche comunali...) risultano attualmente non accessibili a causa delle ordinanze volte al contenimento del coronavirus.

Si prevede di poter dare atto nel piano programmatico del prossimo anno di come tali progettualità si saranno potute evolvere una volta terminata l'emergenza dovuta al covid 19, che si auspica possa esaurirsi nell'arco dei primi sei mesi dell'anno 2021.

I dati attività rappresentano un **calo degli utenti** beneficiari del servizio (-54) ed un **aumento** del numero degli **interventi settimanali** di educativa domiciliare (+43); si registrano invece **dati attività quasi raddoppiati per l'utenza di minore età con disabilità** che afferisce ai **centri estivi: n. 38 beneficiari** (dato in linea con quello dell'anno precedente) per **n. 5.332 ore complessive di intervento** (dato quasi raddoppiato rispetto al 2019).

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni al 30/09/2020</i>
<p>Il servizio consiste nell'affiancare al bambino o all'adolescente, in giorni e orari programmati, un Educatore che svolga insieme al minore determinate attività, sia all'interno sia all'esterno della sua abitazione, sia individualmente sia in forma aggregativa (Spazi Educativi, Ludoteche, Biblioteche, Doposcuola ecc.) e sulla base di uno specifico mandato progettuale individualizzato.</p>	<p>Minorenni i cui nuclei familiari presentino, per vari motivi, dei fattori di fragilità tali per cui risulta opportuno prevedere degli interventi di supporto mirati sia alla promozione delle capacità genitoriali che al diretto sostegno del percorso evolutivo dei minori stessi, sulla base di un progetto individualizzato.</p>	<p>Collecchio: n. 28 utenti (flusso) per 88 ore settimanali di intervento + n. 17 utenti c. 104 (flusso) presso i Centri Estivi per n. 2.762 ore complessive di intervento;</p> <p>Felino: n. 8 utenti (flusso) per 41 ore settimanali di intervento + n. 1 utente c. 104 presso i Centri Estivi per n. 240 ore complessive di intervento;</p> <p>M.golo: n. 12 utenti (flusso) per 71 ore settimanali di intervento + n. 8 utenti c. 104 presso i Centri Estivi per n. 920 ore complessive di intervento;</p> <p>Sala Baganza: n. 15 utenti (flusso) per 29 ore settimanali di intervento + n. 3 utenti c. 104 presso i Centri Estivi per n. 278 ore complessive di intervento;</p> <p>Traversetolo: n. 20 utenti (flusso) per 59 ore settimanali di intervento + n. 9 utenti c. 104 presso i Centri Estivi per n. 1.132 ore complessive di intervento;</p> <p>TOTALE UTENTI PEDEMONTANA – ANNO 2020 (01/01-30/09): n. 83 utenti (flusso) per 288 ore settimanali di intervento + n. 38 utenti c. 104 presso i Centri Estivi per n. 5.332 ore complessive di intervento;</p>

Percorsi di collocamento provvisorio del minore al di fuori del proprio nucleo familiare di origine

Si tratta di interventi attuati in quelle situazioni dove si renda necessario prevedere, di norma in via provvisoria, il collocamento di un minore in un contesto diverso da quello della famiglia naturale. Ciò può avvenire, principalmente:

- A seguito di uno **stato di abbandono**, per cui il minore si trovi privo di assistenza morale e materiale;
- A seguito di una condizione di **inadeguatezza del nucleo familiare** del minore, di gravità tale da rendere necessario un urgente intervento di allontanamento e conseguente collocamento extra

familiare, al fine di tutelarne la positiva evoluzione psico-fisica e per il tempo necessario al recupero delle funzioni genitoriali compromesse.

A parte la casistica dello “stato di abbandono”, che richiede un’immediata attivazione, senza esitazioni, volta ad informare l’Autorità Giudiziaria ed a reperire subito un’adeguata sistemazione per il minore, che ne assicuri il mantenimento e la cura, ogni altra forma di allontanamento viene preceduta da un’accurata **valutazione del caso**, volta ad individuare i **fattori di criticità e quelli di protezione**. Tale valutazione è svolta con **modalità integrata**, sanitaria e socio-educativa, e prevede innanzitutto il coinvolgimento nell’**Equipe multidimensionale** delle figure del Neuropsichiatra e dello Psicologo dell’Unità Operativa di Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza dell’AUSL Distretto sud est.

In tutti questi casi l’Equipe che si occupa dei percorsi di Tutela minorile coinvolge, ai fini della valutazione ed elaborazione di progetti orientati sia alla promozione del benessere dei minori che al concomitante recupero delle capacità dei genitori, anche l’**Equipe Affidato aziendale**, che ha sede presso il Centro per le famiglie.

A partire dall’anno 2020 è entrato in vigore un **accordo tra l’Azienda U.S.L. di Parma e l’Azienda “Pedemontana Sociale”** da cui consegue la stabile presenza, presso il Centro per le famiglie, della **Psicologa referente per l’Affido** dell’Unità operativa di Neuropsichiatria dell’Infanzia e dell’Adolescenza che collaborerà in tale sede per n. **15 ore settimanali** con l’Assistente Sociale dell’Azienda titolare dell’Equipe Affidato. Come previsto, il raggiungimento di questo importante risultato sta contribuendo a migliorare in termini di efficienza ed efficacia, il percorso di approfondimento socio-sanitario finalizzato a:

- svolgimento delle **istruttorie affido**;
- definizione delle **proposte progettuali** di affido;
- attuazione degli **abbinamenti** tra minore e famiglia affidataria;
- **follow up** dell’andamento dei percorsi di collocamento extra familiare dei minori.

Con la nuova organizzazione sopra descritta, l’Azienda è inoltre nelle condizioni ottimali per poter programmare, nei prossimi mesi, ulteriori avanzamenti nell’implementazione di approcci metodologici e procedure di servizio volte ad incrementare le azioni di promozione del benessere e di prevenzione del disagio, volte ad evitare il manifestarsi di crisi familiari di gravità tale da condurre alla necessità di un allontanamento del minore dal suo contesto di vita.

Nell’anno 2021 avrà luogo, in questa direzione, l’applicazione delle azioni previste dal **Programma P.I.P.P.I.** (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione), attivato dal Ministero delle Politiche Sociali in collaborazione con l’Università di Padova, cui l’Azienda ha aderito nell’anno 2020 usufruendo dell’organizzazione di appositi moduli formativi promossi dalla Regione Emilia Romagna.

Inoltre, sempre nel 2021, la Psicologa dell’Azienda U.S.L. inizierà a seguire insieme all’Assistente Sociale dell’Equipe Affidato anche le progettualità territoriali finalizzate all’affiancamento tra famiglie (nell’ambito del progetto **“Una famiglia per una famiglia”**).

Rispetto al 2019, il dato di flusso registra un calo pari a 4 minori accolti in comunità residenziali e di 11 minori accolti in affido familiare.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni al 30/09/2020</i>
<p>Il servizio consiste nello svolgere in sede integrata, sanitaria e sociale, una progettazione che, in presenza di un grave rischio evolutivo per il minore e dato atto dell'impossibilità di ottenere un ripristino sufficientemente rapido di condizioni di vita al domicilio "sufficientemente adeguate", accompagna il minore stesso in un percorso temporaneo di collocamento extra-familiare, presso una famiglia affidataria oppure una comunità. Nel mentre si continuerà il lavoro di supporto alla famiglia di origine, finalizzato a consentire a quest'ultima di recuperare le competenze genitoriali necessarie per la crescita e l'educazione dei minori. Per quanto riguarda in particolare l'affidamento familiare, va specificato come questa tipologia di intervento consenta anche di realizzare delle modalità flessibili e gradualmente di tutela, quale ad es. la possibilità di un collocamento diurno presso la famiglia affidataria con conseguente rientro del minore al domicilio per la notte oppure per i fine settimana: queste tipologie sono ricomprese nel calcolo del totale dei percorsi di affidamento attuati. Oltre ai percorsi di affidamento, vengono considerati in questo prospetto anche quelli di affiancamento tra famiglie, in quanto si tratta di un ambito di intervento da ritenere del tutto significativo in termini di prevenzione e di promozione del benessere familiare.</p>	<p>Minorenni i cui nuclei familiari presentino, per vari motivi, dei fattori di fragilità tali per cui risulta opportuno prevedere degli interventi di supporto mirati sia alla promozione delle capacità genitoriali che al diretto sostegno del percorso evolutivo dei minori stessi, sulla base di un progetto individualizzato.</p>	<p>COMUNITA' MINORI Collecchio: n. 5 utenti (flusso); Felino: n. 2 utenti (flusso) M.golo: n. 3 utenti (flusso) Sala Baganza: n. 2 utenti (flusso) Traversetolo: n. 2 utenti (flusso) TOTALE UTENTI PEDEMONTANA – ANNO 2020 (al 30/09/2020): n. 14 utenti (flusso)</p> <p>AFFIDAMENTO FAMILIARE Collecchio: n. 11 utenti (flusso) + n. 2 percorsi di affiancamento familiare; Felino: n. 7 utenti (flusso) + n. 1 percorso di affiancamento familiare; M.golo: n. 1 utente (flusso) + n. 2 percorsi di affiancamento familiare; Sala Baganza: n. 3 utenti (flusso) + n. 1 percorso di affiancamento familiare; Traversetolo: n. 9 utenti (flusso) + n. 2 percorsi di affiancamento familiare;</p> <p>TOTALE UTENTI PEDEMONTANA – ANNO 2020: n. 31 utenti (flusso) + n. 8 percorsi di affiancamento familiare</p>

Appoggio educativo nell'ambito della scuola e dei nidi d'infanzia mediante operatori E.S.E.A. – Educatori scolastici con funzioni educative ed assistenziali

Il servizio di affiancamento educativo per l'integrazione scolastica consiste nell'attivazione di percorsi educativi dedicati a favorire la partecipazione e l'inclusione dei bambini e ragazzi con certificazione di disabilità ai sensi della Legge 104/1992.

I progetti educativi che orientano modalità e obiettivi dell'affiancamento sono delineati a partire da un confronto tra le varie prospettive che accompagnano il percorso, rappresentate dai seguenti Soggetti: la famiglia, la Scuola, la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza ed il Servizio educativo per l'integrazione stesso. Il ruolo di regia del processo è affidato al Dirigente scolastico,

che dà impulso alla programmazione indicando quali siano le necessità di intervento e modulando le risorse in base all'evolversi dei bisogni, anche favorendo il coordinamento tra gli apporti delle varie professionalità coinvolte e attivando laddove possibile ulteriori forme di supporto mediante accordi col mondo dell'associazionismo e del volontariato.

L'Educatore E.S.E.A. può operare all'interno di una **Equipe Educativa Scolastica**, che viene di norma costituita presso ciascun Istituto Comprensivo del territorio dell'Unione Pedemontana, oppure può svolgere un **affiancamento individuale**. A favore dell'alunno certificato ai sensi della Legge 104/1992 l'Educatore si occupa di funzioni correlate all'autonomia ed alla relazione, intervenendo in un ampio spettro di ambiti connessi a queste due dimensioni, tra cui ad es. la capacità comunicativa, la cura della propria persona, dei propri effetti e dell'ambiente scolastico, la socializzazione all'interno del contesto scolastico ed extrascolastico, etc.

L'Educatore fornisce, adottando le modalità più opportune e perseguendo obiettivi condivisi e volti ad una progressiva e graduale crescita delle **autonomie** dell'alunno, il giusto supporto volto ad ottenere la migliore **inclusione** dell'alunno nelle diverse attività della Scuola. Inoltre, al bisogno, l'Educatore si prende cura anche dei **bisogni assistenziali**. Per il dettaglio delle funzioni ESEA si rimanda anche ai contenuti dell'*"Accordo provinciale di programma per l'integrazione e il coordinamento dei servizi di cui alla legge 104/92"* di tempo in tempo vigente (l'ultimo stipulato risale all'anno 2013).

Il servizio viene realizzato tramite Educatori dipendenti della **Cooperativa Sociale Auroradomus**, che è aggiudicataria della relativa Gara d'appalto per il periodo **01/07/2019-30/06/2023**.

L'Azienda Pedemontana Sociale ha operato in questo ambito incrementando a tutti i livelli possibili il raccordo progettuale tra le Istituzioni coinvolte (Neuropsichiatria, Scuola, servizio socio-educativo) e la famiglia.

In particolare, per dare la migliore risposta alle richieste provenienti dalle Scuole, che si rivelano di anno in anno sempre più numerose e consistenti, l'Azienda si è dotata di una metodologia sperimentale di valutazione che si attua mediante l'elaborazione di **Schede integrate di monitoraggio del fabbisogno educativo di ogni singolo alunno**, che vengono elaborate di concerto con i Neuropsichiatri dell'A.U.S.L. e con gli Insegnanti degli Istituti Comprensivi.

Nel **prossimo triennio** l'Azienda sperimenterà la possibilità di **estendere le potenzialità** di tale strumento di condivisione delle priorità di **intervento educativo**: a tal fine verrà impostata una programmazione tale da consentire che all'elaborazione di dette Schede partecipino, per tutti gli alunni in carico al servizio, gli Insegnanti dei vari Istituti frequentati. Si tratta cioè di estendere l'attuale metodologia **coinvolgendo anche i Professori delle Scuole superiori**, oltre a quelli degli Istituti comprensivi, nelle valutazioni multidimensionali aggiornate.

L'estensione della metodologia di co-progettazione sopra descritta avrebbe dovuto infatti iniziare già nell'anno 2020 ma l'improvviso esplodere dell'emergenza sanitaria dovuta al **covid 19** ha reso impossibile l'effettiva applicazione di tale modalità di lavoro, motivo per cui si è reso necessario rimandarla di un anno. Qualora nella primavera del 2021, periodo in cui è necessario svolgere gli incontri di programmazione finalizzati ad attivare i percorsi con l'inizio di settembre, sia possibile prevedere i necessari incontri di raccordo, verranno realizzati i percorsi di co-progettazione estesi anche agli Istituti di scuola secondaria superiore.

Possiamo più in generale affermare che l'esperienza del **lockdown**, verificatasi nei mesi compresi tra marzo e maggio dell'anno 2020, ha avuto un **impatto molto significativo** sul mondo delle attività scolastiche, che sono state le prime ad essere sospese e, considerata la pausa dovuta alle vacanze estive, hanno potuto riprendere solo dopo molti mesi dalla loro interruzione. Proprio questa "sensibilità" del mondo scolastico, che per sua natura sino ad oggi aveva previsto la vicinanza fisica tra insegnanti ed alunni, all'interno di luoghi chiusi, costringe a pronunciarsi con particolare cautela quando si tratta di pensare alle attività dell'anno 2021. Mentre si auspica che il successivo biennio, 2022-2023, possa accompagnarsi ad un superamento della pandemia e ad una ripresa delle modalità di lavoro cui eravamo precedentemente abituati, almeno per quanto riguarda gli aspetti più funzionali e, per certi aspetti indispensabili, dell'attività in presenza. I dati attività (anno scolastico 2019/2020), fatta eccezione per il periodo di sospensione, si rappresentano in linea con

l'annualità precedente, mentre con l'anno scolastico 2020/2021 si sono programmati e si stanno attuando 61 ore/interventi settimanali in più.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni – al 30/09/2020</i>
<p>Il servizio consiste nell'affiancamento di alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992, frequentanti scuole di ogni ordine e grado (inclusi i servizi educativi 0-3 anni), mediante Educatori scolastici con funzioni educative e assistenziali (E.S.E.A.), nell'ambito di una progettazione didattico-pedagogica integrata tra famiglia, Scuola, Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (AUSL) e Servizio educativo per l'integrazione scolastica.</p>	<p>Minorenni certificati ai sensi della Legge 104/1992, frequentanti i servizi educativi o gli Istituti scolastici, che necessitano di affiancamento per l'integrazione scolastica, l'autonomia e la relazione.</p>	<p>Collecchio: n. 61 utenti (flusso) per 406 ore settimanali di intervento; Felino: n. 19 utenti (flusso) per 128 ore settimanali di intervento M.golo: n. 35 utenti (flusso) per 188 ore settimanali di intervento Sala Baganza: n. 23 utenti (flusso) per 122 ore settimanali di intervento Traversetolo: n. 42 utenti (flusso) per 233 ore settimanali di intervento</p> <p>TOTALE UTENTI PEDEMONTANA – al 30/09/2020: n. 180 utenti (flusso) per 1077 ore settimanali di intervento</p>

Interventi sociali di rete mirati a promuovere la diffusione sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense di forme di impegno, solidarietà e partecipazione per favorire e proteggere le condizioni di minorenni che versano in stato di necessità e Gruppi di auto mutuo aiuto per famiglie con minori

L'Azienda Pedemontana Sociale promuove gli interventi professionali mirati a consolidare una **rete di famiglie**, di singoli **cittadini** e di **Associazioni** che contribuiscano a svolgere azioni diffuse di sensibilizzazione, di informazione e di condivisione dei progetti, che richiedono un'attivazione di prossimità, per incentivare e rendere più efficaci gli interventi di promozione del benessere dei minorenni.

Si tratta ad es. dei progetti di **affiancamento familiare (Una famiglia per una famiglia)** che vengono attivati grazie al coinvolgimento ed alla disponibilità di persone della comunità territoriale che siano state preventivamente preparate, anche alla luce della funzione che svolgono a favore della collettività (ad es. Insegnanti, Associazioni sportive, cittadini e famiglie che partecipano agli incontri ed ai gruppi promossi dall'Azienda, etc.).

L'Azienda cura il raccordo di rete (cittadini, famiglie e Associazioni) sul territorio, facilitando lo scambio di informazioni circa particolari problematiche e situazioni di difficoltà che possano trovare in quel contesto delle risposte efficaci, grazie a persone o gruppi disponibili ad attivarsi, anche in rete, secondo principi di responsabilizzazione e di sussidiarietà. Ciò consente non solo di offrire risposte spesso più idonee ai singoli bisogni rilevati, perché più prossime, affini e vicine alla quotidianità dei partecipanti, ma anche di "rafforzare" i legami sociali all'interno della comunità, che viene direttamente e diffusamente coinvolta e valorizzata.

Sempre nell'ottica di attuare percorsi orientati al sostegno delle famiglie, in aperto interscambio con la comunità di riferimento, vengono progettati dall'Azienda **gruppi di auto mutuo aiuto per famiglie con minori**, che si costituiscono per fornire sostegno, confronto ed opportunità di legami sociali a fronte di particolari fasi del ciclo di vita o di specifiche tematiche. A titolo esemplificativo: gruppi di famiglie dove è da poco nato un bambino, gruppi di famiglie che offrono la loro disponibilità all'affidamento familiare. Tali gruppi vengono supportati per mezzo di un Facilitatore, opportunamente formato.

Questo servizio viene condotto direttamente da **personale dipendente di Pedemontana Sociale**, appositamente formato, e laddove prevedibile viene svolto un opportuno coinvolgimento degli Psicologi dell'A.U.S.L.

L'anno 2020 è stato inevitabilmente influenzato dallo scoppiare e dal progressivo diffondersi della pandemia da **COVID 19**, che ha reso necessario l'apporto di notevoli **variazioni organizzative** relativamente a tutte le attività riferite ai vari progetti attivi in questo ambito.

In particolare i **gruppi di auto mutuo aiuto** sono stati rimodulati in maniera tale da poterli proseguire **a distanza**, mediante l'utilizzo di una piattaforma digitale che ha permesso di collegarsi tramite cellulare, tablet o pc. Pur consapevoli che questo tipo di "incontri" ha potuto portare un valore tecnico differente, i Facilitatori hanno in ogni caso colto questa opportunità con lo scopo di portare avanti nel tempo la continuità dei legami, anche a fronte del prolungarsi del periodo di lockdown e delle successive limitazioni riferite alla possibilità di incontri in presenza.

Con la ripresa delle attività dopo il mese di agosto, abitualmente considerato un periodo di vacanza in cui gli incontri vengono sospesi, l'Azienda ha predisposto il **riavvio delle attività in presenza**, applicando le procedure previste dai **protocolli regionali**: è stato così possibile riprendere in tutte le loro potenzialità le attività di auto mutuo aiuto, anche se con numeri contingentati e richiedendo una preventiva comunicazione di presenza da parte dei partecipanti. Sono quindi **ripartiti in presenza i Gruppi di auto mutuo aiuto per Neomamme, per famiglie affidatarie e, nelle prossime settimane, si riattiverà anche quello per famiglie affiancanti**.

Sempre con il mese di settembre è stato possibile mettere a frutto il percorso di start up del nuovo **Centro per le famiglie** distrettuale, che aveva aperto per la prima volta i battenti nel mese di dicembre 2019. Nel corso dei mesi, infatti, nonostante le difficoltà determinate dal lockdown e dal successivo contingentamento degli accessi, il Centro ha dato inizio a tutti i percorsi di sostegno alle famiglie previsti dal suo mandato:

- **counseling** genitoriale;
- **mediazione** familiare;
- **consulenza legale** in materia di diritto di famiglia.

Oltre alle consulenze, il Centro ha proseguito regolarmente l'attività **di istruttoria ed abbinamento relativi all'affidamento familiare** e, inoltre, lo svolgimento dei percorsi di conoscenza e valutazione dei genitori che decidono di intraprendere il percorso finalizzato all'adozione di uno o più minori.

Sono allo studio inoltre i progetti sperimentali da attuare nell'ambito del **Programma Regionale adolescenza** e di quello per il **sostegno alla Natalità**, che si avvieranno tra la fine della corrente annualità e l'anno 2021.

Il Centro per le famiglie nell'anno 2020 ha inoltre promosso l'adesione dell'Azienda a due progetti programmati dalla Regione Emilia Romagna, che rivestono una significativa importanza con riferimento alla prevenzione precoce delle forme ingravescenti di disagio, che potrebbero condurre ad esiti di estrema gravità quali l'allontanamento dei figli minori dal contesto familiare. Si tratta innanzitutto del **Progetto PIPPI** (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), per cui alcune Assistenti Sociali referenti per l'Equipe tutela, insieme alla Coordinatrice del Centro per le famiglie, hanno aderito al percorso formativo finalizzato all'implementazione del progetto sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense. Oltre a questo l'Azienda ha inoltre sperimentato il progetto di **Home Visiting**, finalizzato a fornire supporto in termini preventivi ai nuclei familiari in cui si verifica una nuova nascita: il percorso, strettamente **integrato con l'Azienda U.S.L.**, consente di fornire prontamente alla neo mamma, ed alla coppia genitoriale, il sostegno e tutte le informazioni utili a consentirle di attuare fin da subito i passi più opportuni per l'assistenza e la vicinanza al neonato, favorendo il superamento di eventuali difficoltà od ostacoli di varia natura che potrebbero ostacolarne il cammino.

Nell'anno 2020 l'Azienda ha inoltre avviato, sempre presso il Centro per le famiglie, l'innovativo servizio di **Spazio Neutro**. Lo Spazio Neutro è un luogo finalizzato ad offrire ai minori del territorio, che in base a provvedimenti del Tribunale oppure a provvisori accordi tra i genitori debbano incontrarsi col genitore non convivente in presenza di un Educatore, un servizio specializzato: è così possibile garantire che il bambino possa vivere questa esperienza con l'assistenza e la facilitazione

di figure professionalmente qualificate e fruendo di uno spazio appositamente pensato e fornito delle dotazioni multimediali più utili in questo senso.

Nel **prossimo triennio**, auspicando che diverrà possibile superare progressivamente le difficoltà legate alla pandemia, l'attività dell'Azienda punterà alla piena **implementazione dei programmi** avviati in questi mesi, a partire dai seguenti passi:

- **Completamento della fase di start up** del Centro per le famiglie, ivi incluse le attività dei Gruppi di auto mutuo aiuto a favore dei **familiari di persone con disabilità, sia minorenni che non**;
- **Sviluppo dei percorsi di prevenzione PIPPI**, concertati con gli Istituti scolastici del territorio, gli Operatori dell'Azienda USL distrettuale e le Associazioni del terzo settore;
- Attuazione della pluralità di azioni correlate al **Programma Adolescenza ed al Programma Natalità** promossi dalla Regione Emilia Romagna.
- Piena **implementazione dell'apporto della Psicologa AUSL** nella progettazione degli affiancamenti familiari e nella relativa attività di formazione e supervisione rivolta alle famiglie ed ai tutor.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni al 30/09/2020</i>
Si tratta di varie progettualità, accomunate dall'obiettivo di promuovere il coinvolgimento e la responsabilizzazione della comunità territoriale, attuando forme concrete di impegno e di sostegno: progetto "una famiglia per una famiglia", progetto "auto mutuo aiuto famiglie affidatarie", etc.	La comunità territoriale di riferimento, in quanto potenzialmente coinvolgibile in azioni di solidarietà e di partecipazione a progetti concreti di "mutuo aiuto" e di sostegno alle famiglie	<p>Gruppo Auto Mutuo Aiuto per neo mamme: n. 28 partecipanti</p> <p>Percorsi di affidamento familiare familiare (Dato di flusso):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collecchio n. 11 - Felino n. 7 - Montechiarugolo n. 1 - Sala Baganza n. 3 - Traversetolo n. 7 <p>Percorsi di affiancamento familiare (Dato di flusso):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collecchio n. 2 - Felino n. 1 - Montechiarugolo n. 2 - Sala Baganza n. 1 - Traversetolo n. 2 <p>Percorsi di counseling genitoriale: n. 10</p> <p>Percorsi di mediazione familiare: n. 4</p>

Implementazione e gestione del sistema dei centri di aggregazione giovanile territoriale e del progetto di educativa di strada, destinato alla fascia di popolazione compresa tra la seconda infanzia e la giovane età (di norma 8-25 anni) – trasversale con Area Adulti

L'Azienda Pedemontana Sociale svolge, sotto la direzione ed il coordinamento dell'Unione Pedemontana Parmense e di concerto con gli altri Enti preposti (Comuni, Distretto, Regione), un'azione di programmazione e coordinamento delle azioni finalizzate a realizzare, in un'ottica educativa, percorsi di coinvolgimento e partecipazione di adolescenti e giovani. Ciò consente di promuovere una positiva socializzazione degli stessi sul territorio.

Sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense, l'Azienda programma ed organizza la rete di servizi e interventi educativi territoriali finalizzati all'aggregazione giovanile, alla socializzazione ed

alla prevenzione di forme di isolamento sociale e di “devianza”. L’offerta prevede **contesti a “bassa soglia”**, sia all’interno di appositi spazi organizzati nella forma di **Centri di Aggregazione Giovanile**, sia mediante interventi di **educativa di strada**, volti ad incontrare e coinvolgere i giovani nei luoghi dove gli stessi si ritrovano in ‘compagnie’ sul territorio.

Il servizio viene coordinato da personale dipendente di Azienda Pedemontana Sociale mentre per lo svolgimento degli interventi sul territorio dei cinque Comuni sono attualmente coinvolti Educatori della **Cooperativa “Auroradomus”**, che si è aggiudicata l’attuale affidamento in appalto a valere sino al 30/06/2023.

È bene precisare, a questo proposito, che l’anno 2020 ha rappresentato per questi servizi un **periodo di significativa transizione**. Dal 01/03/2020, infatti, l’intera gestione di questo ambito è stata affidata dall’Azienda ad “Auroradomus”, che ha preso le relative consegne dal precedente soggetto Gestore (la Cooperativa “Gruppo Scuola”). A questo si è aggiunto il fatto che, dal 13/09/2020, anche il Comune di Montechiarugolo ha affidato all’Unione Pedemontana Parmense e conseguentemente, in base al vigente contratto di servizio, all’Azienda, la gestione del Centro Aggregativo Giovanile “Air Jam”, sito nella frazione di Monticelli Terme.

Purtroppo il periodo tra marzo e maggio di quest’anno è coinciso con quello del **lockdown** e da questo è conseguita la successiva necessità di individuare delle modalità alternative per avvicinare nuovamente i ragazzi con delle formule di “ingaggio” capaci di destare la loro curiosità ed il desiderio di riprendere le attività aggregative non appena possibile.

In questo senso si è rivelata funzionale la scelta della Cooperativa Auroradomus di individuare una **Equipe di Educatori** caratterizzati da specifiche capacità in vari ambiti di interesse per il mondo giovanile: la musica, l’espressività tramite la recitazione ed il teatro, la giocoleria e arti circensi, le nuove tecnologie, etc. Si sono perciò approntate delle presentazioni da diffondere sui social, che hanno funto da volano per avvicinare i ragazzi non appena i Centri hanno ricominciato le attività in presenza.

Il **prossimo triennio** vedrà il pieno espletamento della progettualità affidata alla Cooperativa Auroradomus, che verrà ulteriormente aggiornata in raccordo con le Amministrazioni comunali, l’Ufficio di Piano distrettuale e la Regione anche alla luce delle tematiche, degli interessi e delle criticità che si potranno rivelare di volta in volta di maggiore interesse nel corso di questo periodo.

In particolare alcune linee di sviluppo che con certezza troveranno ampio spazio saranno:

- L’integrazione di accessi da parte di ragazzi con maggiori difficoltà sociali con ragazzi che possano facilitare dinamiche di **inclusione e peer education**: ciò sarà perseguito mediante un forte **raccordo con le Scuole del territorio** (anche facilitato dalla figura dell’Educatore Scolastico che fungerà da ponte tra scuola ed extra-scuola) e collaborando coi **Comuni** che favoriranno le forme di impegno, coinvolgendo con apposite iniziative le giovani generazioni;
- La promozione nei ragazzi del **senso di appartenenza alla loro comunità** e della possibilità di trovare forme di impegno positive e gratificanti a partire dai rapporti con le associazioni del territorio. Ciò sarà favorito dall’adesione alle campagne appositamente messe in campo dalla Regione (**Young ER Card**) oltre che dai progetti locali e, inoltre, vedrà un punto di forza nella **“polifunzionalità” degli spazi dei Centri Aggregativi**, che favoriranno l’incontro tra generazioni differenti e tra diversi soggetti;
- Il **proworking**, da perseguire tramite la facilitazione del progressivo ingresso nell’età adulta, mettendo a fuoco le predisposizioni personali e favorendo il loro impiego concreto in un percorso di **formazione o di impegno lavorativo**: ciò anche avvalendosi dei rapporti di rete con gli altri soggetti istituzionali coinvolti in questo ambito (Centro per l’impiego in primis);
- L’incentivazione della intraprendenza dei ragazzi, che troveranno la possibilità di portare tematiche da loro ritenute interessanti e significative e di vederle accolte e sviluppate insieme a loro dagli Educatori, promuovendo così la fidelizzazione e la capacità dei giovani di muoversi secondo modalità costruttive e improntate alla collaborazione e condivisione con il mondo adulto.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni al 30/09/2020</i>
<p>Il servizio prevede la presenza sul territorio di una pluralità di servizi a bassa soglia, sia di natura localizzata nella forma di Centri di aggregazione giovanile, sia di natura de-localizzata mediante attività di educativa di strada che intercettano i giovani presso i loro abituali luoghi di ritrovo</p>	<p>I pre adolescenti, adolescenti e giovani di età compresa tra gli 8 ed i 25 anni circa</p>	<p>n. 100 adolescenti/ giovani circa che, considerando il complessivo territorio dell'Unione Pedemontana Parmense, partecipano alle attività di Educativa di strada e di Centro aggregativo giovanile. Il dato risente del periodo di Lockdown che ha visto modificarsi il gruppo dei ragazzi coinvolti ed ha reso necessario riprendere l'ingaggio e l'aggregazione del gruppo dal mese di settembre.</p>

Interventi sociali di rete mirati alla promozione della collaborazione con gli Istituti scolastici, mediante l'elaborazione di progettazioni condivise a favore di alunni del territorio

Pedemontana Sociale promuove costantemente forme di raccordo e collaborazione con gli Istituti Scolastici che hanno sede sul territorio dell'Unione Pedemontana Parmense, per la realizzazione di progettualità condivise che consentano di promuovere il benessere dei minorenni del territorio, in un'ottica preventiva e di facilitazione del positivo percorso evolutivo in ambito scolastico e sociale. L'Azienda facilita il raccordo con gli Istituti Comprensivi e le altre Scuole di diverso grado ed in particolare promuove:

- **L'adesione**, mediante progettazione integrata, a **forme di finanziamento** (ad es. distrettuali) che sostengano lo sviluppo di azioni sinergiche per la promozione del benessere scolastico: realizzazioni di attività di recupero didattico pomeridiano, di supporto nello svolgimento dei compiti, predisposizione di percorsi individualizzati a favore di alunni B.E.S. ("bisogni educativi speciali"), etc;
- La definizione di **accordi con gli Istituti comprensivi** (così come in alcuni casi con le Scuole superiori e i Servizi educativi 0/3 anni), che possono prendere la forma di partnership, progetti o vere e proprie convenzioni, mirati al perseguimento di obiettivi condivisi sul piano dell'integrazione e dell'inclusione all'interno del contesto scolastico;
- Il **coordinamento finalizzato ad un precoce rilevamento di eventuali condizioni di pregiudizio infantile**, che viene preparato ed accompagnato grazie alla previsione di periodici momenti formativi oltre che mediante momenti di raccordo strutturati e definiti secondo prassi condivise, onde realizzare il necessario scambio di informazioni e consentire interventi di protezione mirati e tempestivi, laddove richiesto.

Il servizio viene gestito da personale dipendente di Azienda Pedemontana Sociale.

Nel **prossimo triennio** si prevederanno, in regime di co-progettazione tra Ufficio di Piano, Pedemontana Sociale e Scuole, con il coinvolgimento della Neuropsichiatria per quanto opportuno, delle nuove progettazioni sul versante dell'**orientamento scolastico**, dell'**interculturalità**, della promozione di **corretti stili di vita e di prevenzione del disagio**: tali progettazioni terranno conto anche dell'inserimento di due Dirigenti scolastici (la Prof.ssa Paola Bernazzoli all'Istituto comprensivo di Felino e Sala Baganza e il Prof. Giordano Mancastropa all'Istituto Comprensivo di Traversetolo) nominati lo scorso anno che, insieme a quelli insediati da più tempo (il Prof. Giacomo Veskovini all'Istituto Comprensivo di Collecchio e la Prof.ssa Marianna Rusciano all'Istituto Comprensivo di Montechiarugolo), si faranno portatori della lettura dei bisogni emergenti dei minorenni e delle loro famiglie in ambito scolastico, da mettere in dialogo con la lettura che verrà fatta in ambito sociale e socio-sanitario. A titolo esemplificativo:

- **l'Educatore scolastico**, che affianca il corpo docente per la realizzazione di progetti individuali o in piccolo gruppo, che hanno come scopo quello di facilitare il percorso di alunni meno propensi

ad aderire ad un curriculum tradizionale e che, se non inseriti in appositi programmi che prevedano attività differenziate ed attente anche ad aspetti educativi e di potenziamento delle cd life skills, potrebbero incappare in fenomeni di insuccesso scolastico;

- i **progetti pomeridiani**, che consentono a bambini e ragazzi, che per vari motivi non possono essere costantemente seguiti dalle loro famiglie nelle attività di svolgimento dei compiti, di beneficiare di contesti educativi finalizzati al sostegno didattico ed alla socializzazione, spesso prevedendo anche la presenza di studenti più grandi mediante la metodologia della peer education;
- i progetti educativi in **piccolo gruppo** finalizzati al benessere di minori con diagnosi 104, etc.

L'attivazione di un consolidato lavoro di rete tra l'Azienda e le Scuole del territorio, con la costante collaborazione della Neuropsichiatria distrettuale, costituisce un ambito di cruciale importanza non solo per quanto riguarda la programmazione ordinaria, ma anche laddove si presentino criticità, talvolta imprevedibili, che richiedano una pronta adozione di valutazioni e meccanismi decisionali condivisi. È questo il caso, ad esempio, della pandemia da coronavirus verificatasi nell'anno 2020: nel giro di poco tempo l'Azienda ha infatti potuto condividere con le Scuole una formula progettuale ad hoc per consentire agli alunni con maggiori necessità di integrazione (certificati ai sensi della L. 104/1992) di essere **affiancati anche durante il periodo di lockdown prima con un'apposita modalità di intervento al domicilio** e poi, al verificarsi del picco della diffusione della malattia, mediante tutoraggi svolti sulle piattaforme per gli incontri in remoto, in molti casi messe a disposizione dagli stessi Istituti scolastici.

L'attività del Centro per le Famiglie dell'Unione Pedemontana Parmense rappresenta per il prossimo triennio un'ulteriore opportunità di scambio e collaborazione in quanto, vista la sua mission e la presenza integrata di professionalità sociali, sanitarie e pedagogiche appositamente formate, vi si potranno prevedere percorsi di approfondimento su tematiche educative: tali percorsi potranno essere individuati anche tramite periodici momenti di confronto con le Scuole, con la finalità di supportare genitori e famiglie (ed al bisogno anche insegnanti e altro personale scolastico) nel loro "lavoro" di educatori.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni al 30/09/2020</i>
Il servizio prevede un coordinamento di rete tra l'Azienda Pedemontana Sociale e gli Istituti scolastici del territorio, con la finalità di realizzare progettualità condivise finalizzate alla promozione dell'agio, del benessere e del successo scolastico e sociale dei minorenni del territorio	Minorenni del territorio in età scolare, con particolare riferimento a coloro che si trovano in condizione di maggiore fragilità personale, familiare e/o sociale.	n. 250 minorenni e loro nuclei familiari che hanno beneficiato dei progetti attivati per mezzo del coordinamento tra Azienda Pedemontana Sociale ed Istituti Scolastici del territorio

Gestione di appartamenti a bassa soglia a favore di donne in difficoltà, anche con figli minori, e per uomini soli - Trasversale all'Area Adulti

Questo servizio consiste nella gestione, su Progetto del servizio sociale professionale, di appartamenti da utilizzare per la **prima accoglienza di donne sole o con figli minori**, oppure di **uomini soli**, che versino in situazioni di difficoltà provvisoria.

A partire dal 01/07/2019 questo servizio è stato affidato secondo la tipologia del **global service**, tramite gara d'appalto, alla Cooperativa Auroradomus di Parma. Attualmente perciò la realizzazione delle accoglienze ed il relativo monitoraggio educativo, così come la supervisione della conduzione degli appartamenti e la complessiva gestione e manutenzione degli stessi, vengono svolti da detta Cooperativa.

Secondo quanto previsto dal vigente Capitolato, per gli interventi educativi vengono garantiti Educatori professionali qualificati.

L'Azienda mantiene il proprio ruolo di **vigilanza** sul servizio e tramite proprio personale svolge l'attività di **progettazione sociale** dei percorsi di assistenza, che sono finalizzati all'acquisizione di progressiva autonomia da parte dei nuclei così da consentire, in un tempo programmato, l'uscita degli stessi dalle Case verso percorsi più stabili e sostenibili nel lungo periodo, in coerenza con la opportuna rimodulazione del progetto di vita familiare.

Anche nell'anno 2020 l'Azienda ha portato avanti un significativo lavoro di aggiornamento e rimodulazione del progetto, volto ad adattare costantemente la capacità di risposta del Servizio ai bisogni emergenti sul territorio dell'Unione Pedemontana, che sono in evoluzione correlata alle condizioni sociali, economiche ed occupazionali del periodo.

In particolare, dal 2020 l'Azienda ha ricevuto dall'**Ente Parchi Emilia occidentale** la dotazione, in comodato d'uso, di un ampio appartamento situato nel territorio del parco, nell'area della "**Corte di Giarola**" (sul territorio di Collecchio) ed ha di conseguenza destinato tale risorsa all'avvio di un servizio di accoglienza dedicato a uomini in condizione di disagio abitativo, lavorativo e/o sociale.

Tale nuovo servizio si è aggiunto a quelli già strutturati per l'accoglienza di donne in difficoltà, sole o con figli minori.

Per quest'ultima tipologia di accoglienza l'Azienda ha mantenuto, oltre ad un appartamento sul territorio del Comune di Traversetolo, anche la struttura dell'ex **Ostello di "Casa I Prati"** di Collecchio.

L'anno 2020 ha rappresentato per i percorsi di accoglienza in bassa soglia e di cd "seconda accoglienza" un periodo particolarmente delicato: si è infatti verificato, in concomitanza col periodo di lockdown stabilito per contrastare la pandemia da covid 19, un **incremento delle tensioni intrafamiliari** nei nuclei già compromessi in questa direzione e la conseguenza è stata un **picco di situazioni di violenza domestica** che hanno determinato, nei casi più gravi, l'improvviso allontanamento della parte più a rischio (donne e figli minori). L'Azienda ha dato risposta a questa urgente problematica coinvolgendo con l'**Ufficio di Piano l'Associazione Centro Antiviolenza** di Parma e riorganizzando la propria rete di accoglienza: sono stati pre allertati un Residence e una Cooperativa che prevede accoglienze di bassa soglia così da poter dare risposta ad esigenze di temporaneo collocamento di donne vittime di violenza anche a fronte di un eventuale esaurimento dei posti disponibili presso le Case per le donne.

Il prossimo triennio vedrà probabilmente una crescita delle necessità di accoglienza femminile (ma potenzialmente anche maschile), in parte correlata alla crescita del fenomeno della violenza domestica anche derivante dalle conseguenze del prolungato isolamento e contingentamento tra le mura del proprio domicilio, dovuti alla pandemia; oltre a questo, anche lo scenario occupazionale e socio-economico che ci attende appena usciti dalla crisi sanitaria porterà inevitabilmente, soprattutto nelle fasce più deboli della cittadinanza, la possibilità di crisi sul piano lavorativo ed abitativo cui dover far fronte, soprattutto qualora in presenza di figli di minore età. Perciò l'Azienda risponderà incrementando ancora maggiormente, laddove possibile, le strategie di affiancamento finalizzate all'uscita delle donne dai percorsi di accoglienza, mantenendo al contempo un'elevata attenzione a tutte le attività di prevenzione, come nel caso delle sessioni straordinarie delle Commissioni contributi aziendali, finalizzate a "tamponare" le morosità incolpevoli, almeno per il tempo necessario a consentire il superamento delle principali difficoltà materiali.

<i>Finalità/tipologia prestazioni</i>	<i>Destinatari</i>	<i>n. utenti/prestazioni al 30/09/2020</i>
Il servizio fornisce, sulla base di un progetto individualizzato predisposto dal Servizio Sociale professionale, una prima risposta in emergenza per donne sole o con figli minori, oppure per uomini soli, a fronte di situazioni di disagio abitativo o di improvvisa necessità di protezione al di fuori del proprio contesto domiciliare	Donne, con o senza figli minorenni, e uomini in condizioni di disagio abitativo o con improvvisa necessità di trovare accoglienza al di fuori del proprio domicilio.	n. 7 nuclei familiari di donne con la presenza complessiva di n. 9 minori sono state accolte (dato di flusso) nell'anno 2020 oltre ad una accoglienza maschile.

Servizio Sociale Professionale e Uffici di Promozione Sociale

Finalità e funzioni

L'Azienda gestisce e coordina il Servizio Sociale Professionale per l'Area Anziani, Adulti e Disabili, oltre che Minori e Famiglie, in tutti i Comuni dell'Unione con le seguenti funzioni:

- lettura e **decodificazione dei bisogni**;
- **presa in carico** della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale;
- attivazione ed **integrazione dei servizi** e delle risorse;
- **accompagnamento e aiuto** nel processo di promozione ed emancipazione;
- azioni finalizzate, per quanto di competenza, alla **tutela giuridico legale** ed all'**amministrazione di sostegno** di soggetti caratterizzati da specifiche e complesse fragilità.

Con particolare riferimento a quest'ultimo aspetto, Tutela Giuridica ed Amministrazione di Sostegno, oltre all'attività di rilevazione del bisogno e segnalazione/ricorso all'Autorità Giudiziaria preposta, l'Azienda svolge esercizio giuridico della funzione laddove venga valutato dal Giudice Tutelare competente la nomina in capo all'ente.

Tale compito è esercitato per il tramite di una dipendente delegata dal Legale rappresentante dell'Azienda e nell'anno 2020, limitatamente all'Area Anziani, Adulti e Disabili, ha comportato la gestione di:

10. n. 3 incarichi di tutela;

11. n. 5 incarichi di amministrazione di sostegno.

Per quanto riguarda invece l'Area Minori e Famiglie, nell'anno 2020 sono stati assistiti dalla Delegata alle **funzioni tutorie n. 18 incarichi di tutela**, a favore di minori residenti nel territorio dei cinque Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense.

Accanto alle funzioni di Servizio Sociale viene svolta attività di Servizio Informativo Sociale (Sportello – Segretariato Sociale) con le seguenti funzioni:

1. consulenza, orientamento ed accompagnamento all'utilizzo dei servizi sociali territoriali;
2. promozione di iniziative di solidarietà sociale, oltreché di autorganizzazione dei singoli e delle famiglie;
3. facilitazione del lavoro di rete fra istituzioni e cittadini organizzati in associazioni e non;
4. supporto alle amministrazioni locali per una corretta lettura dei bisogni e dei servizi in rapporto alle necessità della popolazione del territorio.

Destinatari

Il servizio è rivolto a tutti i cittadini residenti nei Comuni dell'Unione.

Organizzazione del servizio

Si veda a questo proposito anche la successiva Tabella con l'orario completo del Servizio Sociale Professionale.

Le Assistenti Sociali dedicate all'Area Anziani, Adulti e Disabili sono complessivamente 10 (di cui due condivise con Area Minori per n. 18 ore/settimanali cadauno).

Analogamente, le Assistenti Sociali dedicate all'Area Minori e Famiglie sono complessivamente 10 (incluse le due figure a 18 ore/settimanali condivise con l'altra Area e l'Assistente Sociale dedicata alle funzioni Affidamento ed Adozione).

Trasversale alle Aree funzionali sopra-citate è inoltre presente una Assistente Sociale Coordinatrice delle Equipe, per 36 ore settimanali.

Indicatori per la valutazione

Per quanto riguarda l'Area Anziani, Adulti e Disabili

- n. ore servizio erogato in relazione alla domanda e al numero dei residenti non inferiore a 15.900/anno complessive, con un rapporto sull'utenza target pari a 3,11/cittadino residente.
- n. prese in carico non inferiore a 1.500/anno
- 100% dimissioni difficili trattate entro 2 giorni dalla segnalazione.
- n. incontri di coordinamento e supervisione: almeno 35 annui

- report annuali del servizio per un monitoraggio costante delle criticità e delle potenzialità in vista della sua implementazione: almeno 1 report annuale per ciascuno dei servizi dell'area.

Per quanto riguarda l'Area Minori e Famiglie

- n. ore servizio erogato in relazione alla domanda e al numero dei residenti non inferiore a 15.900/anno complessive, con un rapporto sull'utenza target pari a 6 ore/cittadino residente
- n. minori assistiti non inferiore a 750/anno
- n. incontri di coordinamento e supervisione: almeno 35 annui
- report annuali riferiti ai servizi ricompresi nell'area, per un monitoraggio costante dei punti di forza e di quelli di criticità: almeno 1 report annuale per ciascuno dei servizi dell'area.

Sportelli territoriali e servizio sociale professionale

Sportello Territoriale di Collecchio – piazza Repubblica n. 1, Collecchio				
Funzione	Personale	Telefono	E-mail	apertura al pubblico
Sportello Sociale	Elena Groppi	0521/301239	e.groppi@pedemontanasociale.pr.it	Lunedì 9-13 Martedì 9-13 Giovedì 9-13 15-17
A.S. Area Disabili	Silvia Maloni	0521/301239	s.maloni@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Minori e Famiglie, Adulti	Primrose Peloso	0521/301267	p.peloso@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Minori e Famiglie	Sara Tarantino	0521/301254	s.tarantino@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Minori e Famiglie	Laura Biloni	0521/301205	l.biloni@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Anziani	Silvia Bruni	0521/301238	s.bruni@pedemontanasociale.pr.it	
Sportello Territoriale di Sala Baganza – via del Mulino n. 1, Sala Baganza				
Funzione	Personale	Telefono	E-mail	apertura al pubblico
Sportello Sociale	Roberta Forni	0521/331350	r.forni@pedemontanasociale.pr.it	Lunedì 14-17,30 Martedì 8,30-13,30 Giovedì 8,30-13,30 14,00-16,30
A.S. Area Disabili	Silvia Maloni	0521/331354	s.maloni@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Adulti e Anziani	Cristina Giuberti	0521/331352	c.giuberti@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Minori e Famiglie	Roberta Placanica	0521/331351	r.placanica@pedemontanasociale.pr.it	
Sportello Territoriale di Montechiarugolo – Via Spadolini n. 16, Monticelli Terme				
Funzione	Personale	Telefono	E-mail	apertura al pubblico
Sportello Sociale	Amelia Zucchi	0521/687706	a.zucchi@pedemontanasociale.pr.it	Lunedì 8,30-13,30 Martedì 8,30-13,30 Giovedì 8,30-13,30 13,30/14-17,30
A.S. Area Disabili	Isidora Romano	0521/687749	i.romano@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Minori e Famiglie	Federica Savino	0521/687735	f.savino@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Adulti	Daniela Orlando	0521/687749	d.orlando@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Anziani*	Chiara Manghi	0521/687780	c.manghi@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Minori e Famiglie - Anziani	Maria Antonia Moglia	0521/687767	m.moglia@pedemontanasociale.pr.it	
*L'A.S. Chiara Manghi il lunedì ed il venerdì riceve presso il Centro Diurno di Montechiarugolo sito a Basilicanova in via Falcone n. 2				
Sportello Territoriale di Traversetolo – Via Vittorio Veneto n. 30, Traversetolo				
Funzione	Personale	Telefono	E-mail	apertura al pubblico
Sportello Sociale	Cristiana Carboni	0521/344551	c.carboni@pedemontanasociale.pr.it	Lunedì 8,15-13,15 Mercoledì 8,15-13,15 Giovedì 14-17 Venerdì 8,15-13,15
A.S. Area Disabili	Isidora Romano	0521/344567	i.romano@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Minori e Famiglie	Tiziana Anastasio	0521/344537	t.anastasio@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Minori e Famiglie	Lara Pietrantoni	0521/344569	l.pietrantoni@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Anziani	Francesca Bernier	0521/344538	f.bernier@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Adulti	Daniela Orlando	0521/344567	d.orlando@pedemontanasociale.pr.it	

Sportello Territoriale di Felino – largo Villa Guidorossi n. 11, Felino

Funzione	Personale	Telefono	E-mail	apertura al pubblico
Sportello Sociale	Paola Moreschi	0521/336392	p.moreschi@pedemontanasociale.pr.it	Lunedì 8,30-13
A.S. Area Disabili	Silvia Maloni	0521/336392	s.maloni@pedemontanasociale.pr.it	Mercoledì 8,30-13/14-17
A.S. Area Adulti e Anziani	Elisa Forestieri	0521/336392	e.forestieri@pedemontanasociale.pr.it	
A.S. Area Minori e Famiglie	Elisa Scaramuzza	0521/336392	e.scaramuzza@pedemontanasociale.pr.it	Venerdì 8,30-13

Centro per le Famiglie distrettuale - via Vittorio Emanuele n. 36/a, Sala Baganza

Funzione	Personale	Telefono	E-mail	apertura al pubblico
Coordinamento CpF - Ufficio Adozioni e Affidato	Sabrina Fornari	0521/331394	s.fornari@pedemontanasociale.pr.it	Lunedì 8-13
Op. con funzioni educative e d'appoggio (sub area Collecchio/Felino/Sala Baganza)	Mina Charradi	0521/331394	m.charradi@pedemontanasociale.pr.it	Mercoledì 8-13
Area informazione/accoglienza	Giuseppina Ruggeri	0521/331395	g.ruggeri@pedemontanasociale.pr.it	Giovedì 14-17 Venerdì 8-13

Uffici amministrativi di Piazza Fraternità n. 4, Collecchio

Funzione	Personale	Telefono	E-mail	
Ufficio Personale	Carmela Giannino	0521/307109	m.giannino@pedemontanasociale.pr.it	
Ufficio Personale	Chantal Mastrini	0521/301105	c.mastrini@pedemontanasociale.pr.it	
Ufficio Personale	Raffaella Cavatorta	0521/307123	r.cavatorta@pedemontanasociale.pr.it	
Ufficio Contabilità	Liliana Minunno	0521/307108	l.minunno@pedemontanasociale.pr.it	
Ufficio Contabilità	Liliana Rinaldi	0521/307107	l.rinaldi@pedemontanasociale.pr.it	
Ufficio Contabilità	Sara Carretta	0521/307107	s.carretta@pedemontanasociale.pr.it	
Ufficio Patrimonio Immobiliare	Francesca Chiari	0521/307102	f.chiari@pedemontanasociale.pr.it	
Taxi Sociale	Monia Anelli	0521/307117	m.anelli@pedemontanasociale.pr.it	
Taxi Sociale	Gabriella Pesce	0521/307117	g.pesce@pedemontanasociale.pr.it	
Taxi Sociale	Cristina Sartori	0521/307117	c.sartori@pedemontanasociale.pr.it	
Ufficio Protocollo	Catia Corradi	0521/307118	protocollo@pedemontanasociale.pr.it	
Direttore Generale	Adriano Temporini	0521/307103	a.temporini@pedemontanasociale.pr.it	
Responsabile Area Minori e famiglie	Federico Manfredi	0521/307100	f.manfredi@pedemontanasociale.pr.it	
Responsabile Area Adulti, Anziani e Disabili	Emiliano Pavarani	0521/307101	e.pavarani@pedemontanasociale.pr.it	
Responsabile Amministrativo	Fabio Garagnani	0521/307104	f.garagnani@pedemontanasociale.pr.it	
Ufficio Adozioni e Affidato	Sabrina Fornari	0521/307110	s.fornari@pedemontanasociale.pr.it	
Unità di Progetto - Coordinamento Aree Funzionali	Laura Cannarsa	0521/307112	l.cannarsa@pedemontanasociale.pr.it	
Ufficio di Staff alla Direzione, Amministrazioni di sostegno e Tutela (minori)	Giada Brambilla	0521/307110	g.brambilla@pedemontanasociale.pr.it	

Altre funzioni

Funzione	Personale	Telefono	E-mail	
Referente aziendale Reddito di cittadinanza	Maria Assunta Rinaldi	0521/30711	m.a.rinaldi@pedemontanasociale.pr.it	
As Referente Distrettuale Commissioni	Ilaria Papa	0521/354147	i.papa@pedemontanasociale.pr.it	

Centro Diurno di Collecchio

via Berlinguer n. 2, Collecchio Recapiti: 0521/806271 – @RAA: s.vezzali@pedemontanasociale.pr.it

Funzione	Personale	Collocazione al 30/09/2020	apertura al pubblico	
RAA	Vezzali Simona	Centro Diurno Collecchio	da lunedì a venerdì 7,30/19,00	
OSS	Ghini Simona	Centro Diurno Collecchio		
OSS	Toader Carmen	Centro Diurno Collecchio		
OSS	Rapaggi Francesca	Centro Diurno Collecchio		
OSS	Capitelli Maria Pia	Centro Diurno Collecchio		

OSS	Conte Anna	servizi di <i>bassa soglia</i> territorio di Felino/Sala Baganza		
OSS	Valenti Elisabetta	servizi di <i>bassa soglia</i> territorio di Collecchio		
OSS	Cau Caterina	servizi di <i>bassa soglia</i> territorio di Montechiarugolo/Traversetolo		
OSS	Agnello Rosalinda	servizio di Taxi sociale		
OSS	Pereira Dutra Selma	servizio di Taxi sociale		
Centro Diurno di Basilicanova				
via Falcone n. 2, Basilicanova Recapiti: 0521/687006 – @RAA: c.zoppi@pedemontanasociale.pr.it				
	Funzione	Personale	Collocazione al 30/09/2020	apertura al pubblico
RAA		Zoppi Maria Cristina	Centro Diurno Basilicanova	da lunedì a venerdì 8,10/19,00 sabato 8,10/14,00
OSS		Aquino Tejada Jacqueline	Centro Diurno Basilicanova	
OSS		Lombardi Rossana	Centro Diurno Basilicanova	
OSS		Pasqua Daniela	Centro Diurno Basilicanova	
OSS		Ravazzoni Elisabetta	Centro Diurno Basilicanova	
OSS		Ricci Maria Orietta		
Centro Diurno di Traversetolo				
via Pezzani n. 45, Traversetolo Recapiti: 0521/844756 – @RAA: m.amatore@pedemontanasociale.pr.it				
	Funzione	Personale	Collocazione al 30/09/2020	apertura al pubblico
RAA		Amatore Miriam	Centro Diurno Traversetolo	da lunedì a venerdì 8,00/18,00 sabato 8,00/13,30
OSS		Abretti Angela	Centro Diurno Traversetolo	
OSS		Aprea Noemi	Congedo	
OSS		Tiberini Edda	Centro Diurno Traversetolo	
OSS		Scalabrino Paola	Centro Diurno Traversetolo	
OSS		Pelacci Giuseppina	Centro Diurno Traversetolo	
OSS		Germanò Rosaria	servizi di <i>bassa soglia</i> territorio di Traversetolo	

7. Area tecnica funzionale amministrativa

Il “Ciclo attivo” dell’Ufficio Amministrazione dell’Azienda è tuttora affidato ad un professionista livello B3/B3 part time, a gestione della fatturazione attiva e delle entrate in generale.

Nel corso degli ultimi anni sono state emesse le seguenti fatture:

Anno	Fatture	Note di Credito	Fatture Elettroniche
2015	3428	68	65
2016	2446	65	85
2017	2234	42	82
2018	2250	30	83
2019	2061	19	2061
2020 (servizi di agosto)	1254	13	1254

A decorrere dal 1° gennaio 2019, in virtù della Legge di Bilancio 2018 del 27/12/2017 n. 205, l’azienda è tenuta ad emettere Fatture elettroniche nei confronti degli utenti dei Servizi alla persona (consumatore finale) tramite l’utilizzo del Sistema di Interscambio dell’Agenzia delle Entrate (SdI). Così facendo, SdI fa arrivare questa fattura elettronica al consumatore finale, mettendola a disposizione nella sua area riservata del sito web dell’Agenzia delle Entrate. L’Azienda Pedemontana Sociale è tenuta comunque a consegnare o spedire copia della fattura cartacea agli utenti per non obbligare i destinatari a registrarsi presso l’Agenzia delle Entrate per scaricare la documentazione. Contestualmente all’obbligo della fatturazione elettronica, nel corso dei primi mesi dell’anno 2019 è stato attivato PagoPA, un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione che può essere effettuato direttamente on-line.

Al mese di settembre 2020 sono state emesse 1254 fatture elettroniche (comprese 13 note di credito). In proiezione al 31/12 e rispetto all’anno precedente si stima una riduzione delle fatture emesse pari circa al 10%. Dal mese di marzo al mese di giugno, a fronte dell’emergenza Covid-19, i Centri Diurni hanno infatti sospeso la loro attività ripresa nel mese di luglio 2020 solo nei Centri a gestione diretta (Collecchio, Montechiarugolo e Traversetolo. Sono rimasti invece chiusi i Centri Diurni di Felino e Sala Baganza.

Lo sbalzo in negativo del numero di fatture tra l’anno 2015 e 2016 è dovuto all’entrata in vigore dell’accreditamento del Servizio di Assistenza Domiciliare: dal settembre 2016 le fatture relative al servizio vengono emesse direttamente dalla cooperativa Auroradomus. L’emissione da parte della cooperativa comporta un sistema di controllo preventivo del tutto analogo a quello relativo alle fatture emesse dall’Azienda. Mensilmente vengono infatti inviati ad Auroradomus i file contenenti i dati relativi alle prestazioni commissionate.

I dati, successivamente ricontrollati singolarmente con il supporto delle comunicazioni del SAA e dell’Ufficio di Piano, sono i seguenti (da aggiungere ai dati della tabella precedente) e si riferiscono alle singole fatture emesse da AuroraDomus agli utenti:

Anno	n. fatture ADomus
2015 (da settembre)	676
2016	1962
2017	1981
2018	1912
2019	1915
2020	1118

Con l'adesione al sistema dei pagamenti PagoPA si è resa necessaria l'apertura di un conto corrente postale. Da gennaio ad agosto 2019 sono stati registrati i seguenti incassi

Anno	n. incassi registrati	n. reversali	Per un totale di €
2015	3207	111	6.769.094,86
2016	2235	105	5.664.292,91
2017	1949	165	6.504.989,52
2018	1955	183	7.688.392,61
2019	<i>Si veda tabella seguente</i>		

ANNO 2019

conto corrente	incassi	reversali	Per un totale
Tesoreria	1078	139	€ 6.550.686,96 (comprensivo di giroconto dal c/c postale di € 140.000)
Postale	756		€ 154.592,54 (di cui € 140.000 trasferiti sul conto di Tesoreria)
Totale	1834	139	€ 6.565.279,50

ANNO 2020

conto corrente	incassi	reversali	Per un totale
Tesoreria	476	51	€ 4.513.365,09 (comprensivo di giroconto dal c/c postale di € 90.000)
Postale	728		€ 105.247,34 (di cui € 90.000 trasferiti sul conto di Tesoreria)
Totale	1204	51	€ 4.528.612,43

A fine agosto 2019 si è realizzato il completo allineamento del sistema di pagamento PagoPa. Per quanto concerne il "movimento cassa contanti", risulta evidente un calo delle uscite tra il 2017 ed il 2018 per la modifica della convenzione in essere per la gestione del progetto "Scuola di Autonomia".

Anno	Movimenti	Per un totale di €
2015	593	22.074,90
2016	384	22.869,90
2017	229	25.143,15
2018	187	18.964,27
2019	159	11.976,18
2020 (31/08/2020)	95	10.199,08

Nel corso degli anni sono stati registrati i seguenti Atti dispositivi del Direttore:

Anno	n.
2015	311
2016	294
2017	333
2018	313
2019	350
2020 (23/09/2020)	188

Il “Ciclo passivo” dell’Ufficio Amministrazione dell’Azienda è a tutt’oggi affidato ad un professionista livello C1/C1 part time. Il riepilogo degli adempimenti può essere come di seguito rappresentato

ANNO	N.FATTURE REGISTRATE	variazioni
2015	1708	
2016	2020	312
2017	2454	434
2018	2250	-204
2019	1897	-353
2020 al 31/08/2020	1331	

ANNO	N.MANDATI	variazioni
2015	722	
2016	675	-47
2017	757	82
2018	770	13
2019	710	-60
2020 al 31/08/2020	572	

Dettaglio delle operazioni bancarie eseguite con mandati (un mandato può presentare più bonifici/rimesse, come nel caso dei contributi economici)

ANNO	N.OPERAZIONI (Rimesse/Bonifici)	variazioni
2015	1957	
2016	1946	-11
2017	1887	-59
2018	1937	50
2019	1706	-231
2020 al 31/08/2020, si veda tabella seguente:		

conto corrente	operazioni	mandati	Per un totale
Tesoreria	2106	572	€ 4.412.702,15

Il riepilogo degli adempimenti, nondimeno, può essere rappresentato anche in modo descrittivo. In data 31/03/2015 la nostra Azienda è stata assoggettata all’obbligo della fatturazione elettronica per il ciclo passivo. Questa novità ha comportato le seguenti operazioni preliminari:

Predisposizione Comunicazione ai fornitori
Richiesta del codice CIG presso il sistema AVCP (anticorruzione) per ciascun fornitore.
La richiesta di codice CIG riguarda l’incarico, che può essere svolto anche con più fatture
Relativa comunicazione ai fornitori
Verifica delle situazioni normative che di non assoggettamento all’obbligo (es.: comunità familiari)
Annotazione del codice CIG su un apposito file excel. La capienza dell’importo indicato andrà decurtato ad ogni pagamento che lo riguarda.

Dall'entrata in vigore dell'obbligo, l'Azienda ha iniziato a ricevere fatture in formato elettronico. Fino ad agosto 2020, per scaricare ogni singola fattura dal Sistema di Interscambio (dell'Agenzia delle Entrate) l'operatore ha dovuto:

Estrarre ogni file xml dal programma di posta PEC
Salvarlo in apposita cartella
Effettuare il login al sistema PA (https://sdi.fatturapa.gov.it/Sdi2FatturaPAWeb/login.jsp)
Visualizzare le fatture ad una ad una andandole a selezionare nella cartella di salvataggio;
Stampare la fattura visualizzata e procedere con la visualizzazione seguente
Registrare la fattura sul gestionale di contabilità

In caso di presenza di allegati, il SID non ne permette la visualizzazione/scarico. Fino ad agosto 2020 era quindi necessario contattare il fornitore e chiederne l'invio separatamente a mezzo mail. Per respingere le fatture errate era invece necessario:

1) Estrarre il file xml dal programma di posta PEC
predisporre file xml manuale contenente l' informazione codificata di rifiuto
inviare posta PEC al SID
Questa procedura è possibile solo entro 15 giorni dalla ricezione della fattura nel SID
2) Registrare la fattura errata
richiedere nota di credito al fornitore
procedere con la registrazione della nota di credito

A far data da agosto 2020, con l'adozione del nuovo gestionale Alyante, i passaggi di cui sopra con riferimento a scarico e rifiuto delle fatture non si rendono più necessari poiché entrambi avvengono direttamente nel gestionale di contabilità. Il lavoro dell'operatrice è ora limitato al collegamento tra le singole fatture e i centri di costo aziendali, nonché alle altre operazioni necessarie alla richiesta ad Avcp del codice Cig e alla sua comunicazione a fronte di nuovi affidamenti di incarico.

L'entrata in vigore del REVERSE CHARGE a partire dal 2015 per le fatture di manutenzione impianti comporta un diverso trattamento fiscale e controlli in tempi serrati per il versamento dell'IVA all'Agenzia delle Entrate (entro il 16° giorno del mese **successivo alla registrazione**)

ANNO 2015:
sono state registrate: n.1708 fatture fornitori. Di queste, n. 1300 circa erano fatture elettroniche
sono stati richiesti e comunicati n.196 codici CIG
ANNO 2016
Registrate n.2020 fatture elettroniche
Richiesti n.142 codici CIG
Effettuate n.142 nuove comunicazioni ai fornitori
Effettuati n.31 Rifiuti di fatture con procedura
ANNO 2017
Il 29/05/17 è entrato in vigore l'obbligo di Comunicazione telematica TRIMESTRALE DELL'IVA.
In data 01/07/17 anche la nostra Azienda è stata assoggettata, per il ciclo passivo, allo Split Payment (Scissione dei pagamenti). Questo ha implicato:
Predisposizione Comunicazione ai fornitori
Verifica delle situazioni normative che di non assoggettamento all'obbligo
Tempistiche di controllo serrate, poiché l'IVA risultante dalla scissione va versata entro il 16°giorno del mese successivo
Nell'anno sono state

Registrate n.2454 fatture elettroniche
Richiesti n.153 codici CIG
Effettuate n.153 nuove comunicazioni ai fornitori
Effettuati n.54 Rifiuti di fatture con procedura
Dal 1° gennaio 2015 sono entrate in vigore le nuove regole in materia di ISEE.
Questo obbliga l'Azienda a fornire allo Sportello il totale dei contributi economici erogati nell'anno precedente di riferimento ai nominativi che ne fanno richiesta. Il dato non è immediatamente disponibile. Occorre, infatti, verificare e predisporre:
La sommatoria dei contributi concessi dalle Commissioni ed erogati a ciascun membro del nucleo
Estrapolare dalle fatture fornitori i contributi eventualmente concessi sotto forma di buoni spesa
ANNO 2018
Nell'anno sono state
Registrate n.2250 fatture elettroniche
Richiesti n.141 codici CIG
Effettuate n.141 nuove comunicazioni CIG ai fornitori
Effettuati n.25 Rifiuti di fatture con procedura
ANNO 2019
Nell'anno sono state
Registrate n.1897 fatture elettroniche
Richiesti n.123 codici CIG
Effettuate n.123 nuove comunicazioni CIG ai fornitori
Effettuati n.6 Rifiuti di fatture con procedura
ANNO 2020
Alla data del 31/08/2020 sono state
Registrate n.1331 fatture elettroniche
Richiesti n.80 codici CIG
Effettuate n.80 nuove comunicazioni CIG ai fornitori
Effettuati n.7 Rifiuti di fatture con procedura

8. Piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare

L'Azienda non dispone di immobili di proprietà. Gli immobili che utilizza sono conferiti dall'Unione in comodato d'uso gratuito oppure sono locati direttamente dall'Azienda, così come di seguito dettagliato:

Informazioni identificative degli immobili detenuti al 30/09/2020								
N.	DENOMINAZIONE DELL'IMMOBILE	DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE	UBICAZIONE	DATI CATASTALI				TITOLO D'USO
				COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	SUB	
1	Sede legale e amministrativa dell'Azienda	Direzione generale, servizi amministrativi, unità organizzative di coordinamento dell'area amministrativa, coordinamento taxi sociale e referente aziendale affido e adozioni	Piazza Fraternità n. 4 - Collecchio	C852	28	870	320 e 43	Comodato gratuito d'uso
2	Centro Diurno di Collecchio	Struttura di accoglienza a carattere diurno finalizzata a offrire agli anziani occasioni di socializzazione e di riattivazione delle capacità residue; coordinamento SAD	Via Berlinguer n. 2 - Collecchio	C852	21	856	4 e 5	Comodato gratuito d'uso
3	Sportello Sociale di Collecchio	Uffici amministrativi, uffici degli assistenti sociali	Piazza Repubblica n. 1 - Collecchio	C852	28	946	1	Comodato gratuito d'uso
4	Sportello Sociale di Felino	Uffici amministrativi, uffici degli assistenti sociali, coordinamento SAD	Largo Villa Guidorossi n. 11 - Felino	D526	12	504	2 e 3	Comodato gratuito d'uso
5	Sportello Sociale di Sala Baganza	Uffici amministrativi, uffici degli assistenti sociali, coordinamento SAD	Via del Mulino n. 1 - Sala Baganza	H682	7	1224		Comodato gratuito d'uso
6	Sportello Sociale di Montechiarugolo	Uffici amministrativi, uffici degli assistenti sociali (stabilmente occupato dalla fine di gennaio 2018)	Via Spadolini n. 16 - Monticelli Terme	F473	12	632	12	Contratto di Locazione
7	Sportello Sociale di Traversetolo	Uffici amministrativi, uffici degli assistenti sociali	Piazza Vittorio Veneto n. 30 - Traversetolo	L346	24	215	10	Comodato gratuito d'uso
8	Centro Diurno di Traversetolo	Struttura di accoglienza a carattere diurno finalizzata a offrire agli anziani occasioni di socializzazione e di riattivazione delle capacità residue; coordinamento SAD	Via Pezzani, 45/A - Traversetolo	L346	24	597	7	Contratto di Locazione
9	Centro Diurno di Basilicanova	Struttura di accoglienza a carattere diurno finalizzata a offrire agli anziani occasioni di socializzazione e di riattivazione delle capacità residue; coordinamento SAD	Via Falcone n. 2 - Basilicanova	F473	34	438	3	Comodato gratuito d'uso
10	Appartamento a "bassa soglia" per donne in difficoltà	Immobile destinato esclusivamente a uso di civile abitazione per emergenze abitative	(OMISSIS - per motivi di privacy e tutela l'indirizzo è secretato)	L346	18	188	7	Convenzione di concessione a rimborso spese
11	Alloggio	Alloggio destinato al progetto sociale denominato "Scuola di Autonomia"	Via Togliatti n. 15/G - Collecchio	C852	31	991	11	Comodato gratuito d'uso
		Garage afferente a suddetto immobile				1141	9	
						720	17	
12	Alloggio	Alloggio destinato al progetto sociale denominato "Scuola di Autonomia"	Via Oreste Grassi n. 3 - Collecchio	C852	28	870	72	Contratto di Locazione
		Garage afferente a suddetto immobile					214	
13	"La Casa sul fiume"	Struttura con destinazione d'uso "accoglienza per Uomini"	Complesso "Corte di Giarola" Strada Rio Scodogna	C852	32	31	2	Contratto di Locazione

14	Casa "I Prati"	Locali destinati alla realizzazione del progetto sociale denominato "Officine Pedemontana.NET"	Via San Prospero n. 13 - Collecchio	C852	31	904	3	Comodato gratuito d'uso
15	Ex Ostello	Struttura con destinazione d'uso "accoglienza donne sole e con figli"	Via San Prospero n. 13 - Collecchio	C852	31	904	4	Comodato gratuito d'uso
16	Centro per le famiglie distrettuale	Spazio che offre informazioni, sostegno, aiuto e consulenza per organizzare la vita familiare e affrontare le difficoltà incontrate nella crescita dei figli	Via Vittorio Emanuele II N° 36 - Sala Baganza	H682	7	388	2	Comodato gratuito d'uso

L'Azienda oltre ai 16 immobili di cui sopra, per il tramite di Acer Parma (rep. N. 405 del 21/09/2020 - concessione d'uso del patrimonio immobiliare di proprietà comunale – alloggi di ERP - all'Azienda Casa Emilia Romagna di Parma) gestisce 354 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, così come di seguito dettagliato:

COMUNE	COLLECCHIO	FELINO	MONTECHIARUGOLO	SALA B.	TRAVERSETOLO	TOTALE
N. ALLOGGI DI ERP	163	52	44	52	43	354

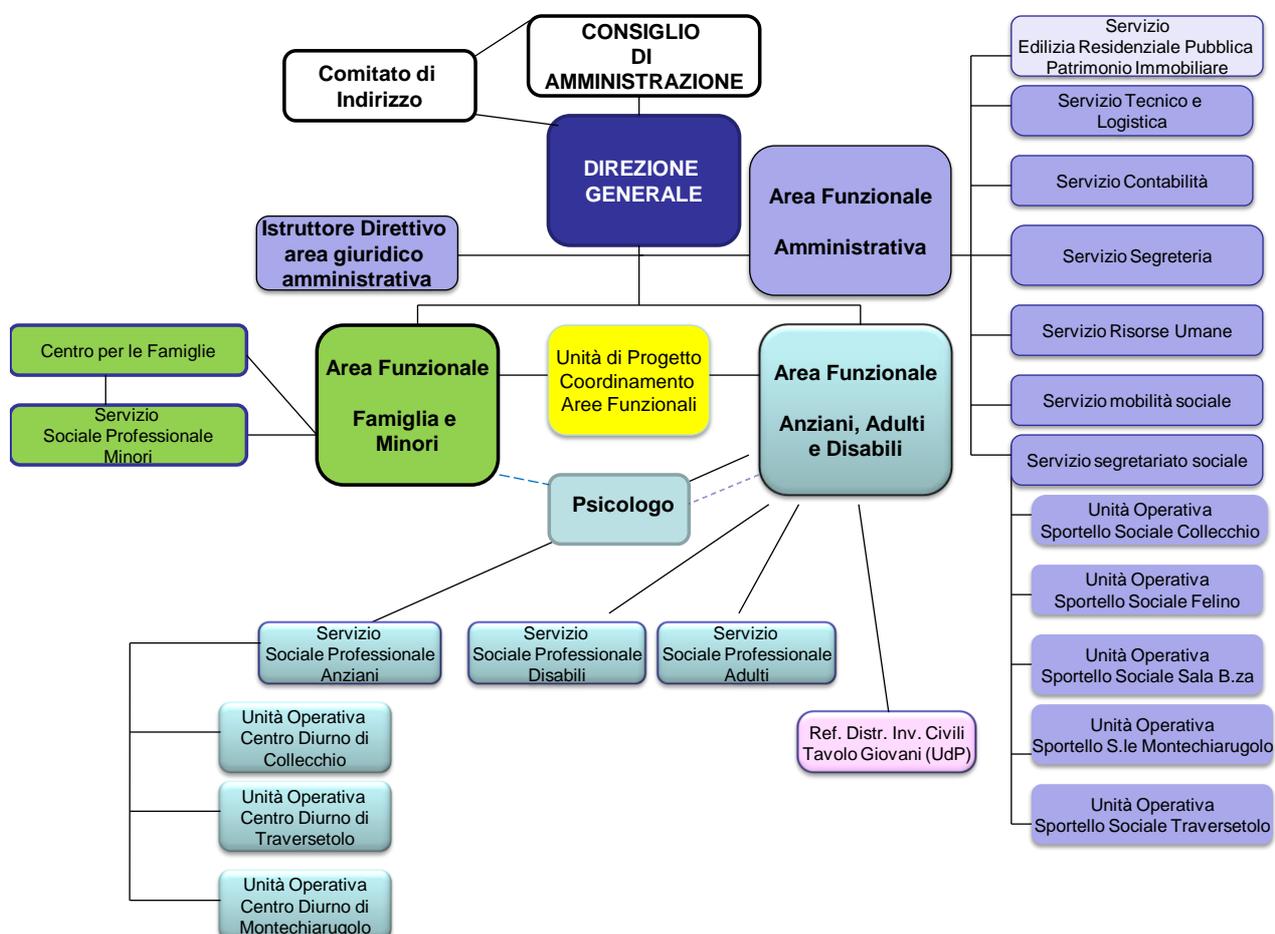
L'Azienda, formalmente delegata dai Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense allo svolgimento di tutte le azioni rivolte alle politiche abitative di cui alla legge regionale n. 24/2001 e ss.mm.ii., con atto sottoscritto in data 21/09/2020 – Rep. N. 405, ha affidato in concessione d'uso all'Azienda Casa Emilia Romagna di Parma il patrimonio immobiliare di proprietà comunale costituito da alloggi destinati all'edilizia residenziale pubblica.

L'attuale concessione, aggiornata rispetto alla precedente nell'impianto normativo sulla base della vigente legislazione regionale, ha inteso principalmente rendere efficace e trasparente il testo, schematizzando le nuove condizioni economiche ridiscusse con Acer e i servizi forniti, inserendo altresì nuovi articoli relativi alle attività di gestione della conflittualità dell'utenza, alle comunicazioni tra enti, alla privacy e a vigilanza e controllo.

A fronte di una durata ventennale dell'attuale Concessione, Acer ha programmato la pianificazione e realizzazione di importanti interventi di ripristino sul patrimonio pubblico territoriale, anticipando le risorse economiche al primo triennio di validità della Concessione stessa vigente, mediante un piano d'investimento condiviso.

9. Organizzazione del personale

L'Organigramma e la relativa dotazione organica Aziendale approvati rispettivamente nell'ultimo piano programmatico e con Delibera CdA n. 31 del 02/12/2019 sono così come di seguito rappresentabili:



Dotazione Organica (approvata con delibera del Cda n. 31 del 02/12/2019) - **SITUAZIONE EFFETTIVA AL 30/09/2020**

FIGURA PROFESSIONALE	NUMERO POSTI PREVISTI	NUMERO UNITA' IN SERVIZIO	LIVELLO GIURIDICO
Direttore Generale	1	1	D3/DG
Responsabili di Area (minori e famiglie; adulti, disabili e anziani)	2	2	D3/PO
Responsabile Amministrativo	1	1	COMMERCIO livello 2
Assistenti Sociali (di cui 9 area minori e famiglie; 2 area disabili; 5,5 area anziani)	19	18	D1
Assistenti Sociali (Coord. aree/alta professionalità)	1	1	D1
Assistenti Sociali (0,5 – 18 ore - area adulti)	1	1	D3
Funzionario amministrativo (+1 unità Azienda: ufficio legale, tutele, amministrazioni di sostegno, privacy)	1	1	D1
Psicologo	1	0	D1

Istruttore Amministrativo (1 sportello Collecchio, 2 amministrativi ragioneria, 1 patrimonio immobiliare ERP, 2 ufficio personale + 1 Sportello Traversetolo, 1 sportello di Montechiarugolo)	9	8	C1
1 unità figura di sistema area funzionale disabili	1	0	C1
Esecutore Amministrativo (patrimonio immobiliare ERP)	1	1	B1
Esecutore Amministrativo (1 sportello Felino; 1 sportello Sala Baganza; 1 ufficio personale; 1 coordinamento Taxi Sociale)	4	4	B1
Esecutore Amministrativo (1 Coordinamento Taxi Sociale; 1 Ufficio Protocollo; 1 amministrativo ragioneria)	3	3	B3
Responsabili attività assistenziali (centri diurni anziani)	3	3	B3
Operatori Socio Sanitari (9 CD Collecchio; 4 CD Basilicanova; 5 CD Traversetolo; 2 scavalco; 1 op funzioni territoriali)	21	21	B1
Infermiere Professionale (cat. D1/D1 part time, 27 ore settimanali)	1	0	D1
	70	65	
Dotazione organica per tipologia contratto di lavoro dei dipendenti			
	2020		
tempo determinato	0		
tempo indeterminato	65		

Alla dotazione organica sopra rappresentata si aggiungono le seguenti posizioni lavorative in servizio al 30/09/2020:

- 1) 1 assistente sociale a tempo pieno e determinato (D1/D1) dedicata alle commissioni distrettuali invalidi civili e supporto amministrativo all'Ufficio di Piano, con rimborso del costo in quota capitolaria da parte dei 13 Comuni del Distretto sud est;
- 2) 1 istruttore amministrativo a tempo parziale (C1/C1) in Comando all'Azienda dal Comune di Collecchio.

Il 2020 si caratterizza, com'è noto, per lo stato di emergenza sanitaria dovuto all'epidemia di Coronavirus. In Italia, dopo l'incertezza dei primi momenti, la disposizione di chiusura totale è stata disposta dal 10 marzo, proseguita in conseguenza delle varie proroghe, fino al 4 maggio. La fine del c.d. *lock down*, però, non ha significato la riapertura contestuale di tutti i servizi, in considerazione delle numerose restrizioni – sia di ordine nazionale che di ordine regionale – che hanno continuato (e continuano) a sussistere a seconda del tipo di attività svolta.

Per quanto riguarda l'Azienda, le azioni messe in campo dall'inizio dell'emergenza in poi, finalizzate alla prosecuzione dei servizi, ove possibile, e alla programmazione e organizzazione di servizi nuovi che si sono resi man mano necessari, sono state numerose ed hanno coinvolto tutto il personale. Naturalmente, la nota principale è stata il totale stravolgimento dell'ordinaria organizzazione, oltre all'impossibilità di perseguire le politiche assunzionali decise in CdA con Delibera n. 32 del 2 dicembre 2019.

In particolare, l'Azienda ha dovuto disporre sin dalla fine del mese di febbraio 2020 la chiusura e/o la sospensione totale delle seguenti attività:

- Centri diurni per anziani (a gestione diretta e in Convenzione)
- Taxi sociale
- Centri aggregativi giovanili
- Centri socio occupazionali per persone con disabilità
- Centri socio riabilitativi diurni per persone con disabilità
- Educatori scolastici
- Educativa di strada
- Progetto puzzle
- Scuola per l'autonomia per persone con disabilità
- Gruppi di auto mutuo aiuto (ex. mamme insieme, gruppo affido etc.)
- Attività motoria per anziani

A partire dal 16/03/2020, recependo in maniera integrale i contenuti della delibera di Giunta dell'Unione Pedemontana Parmense n. 21 del 10/03/2020 (avente ad oggetto *Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa a seguito dell'emergenza sanitaria covid – 19*), l'Azienda ha disposto prestazioni di lavoro in modalità agile per la Direzione ed il personale in staff, le PP.OO., il personale amministrativo (ad eccezione delle figure dedicate a servizi di apertura al pubblico), le AASS e le RAA (queste ultime, stante la chiusura dei Centri Diurni, dedicate al servizio di c.d. monitoraggio "bassa soglia" da remoto per l'utenza fragile). Per far fronte alle numerose esigenze dei primi mesi di chiusura, sono stati appositamente approntati piani quindicinali di presenza presso gli Uffici, predisposti nel rispetto delle normative in materia di contenimento del contagio, attraverso un puntuale lavoro di programmazione svolto in sinergia fra le PPOO e l'Ufficio Personale. Negli stessi mesi sono stati garantiti monitoraggi costanti dell'utenza rientrante nella fascia ritenuta fragile, attraverso la calendarizzazione di apposite attività svolte – anche nelle giornate di sabato - dalle AASS e dalle RAA per l'intero territorio dell'Unione.

Il personale escluso da tali modalità di lavoro flessibile (coordinamento Taxi sociale, addette agli sportelli territoriali e OSS) è rientrato in servizio con una diversa modalità organizzativa, tale da rispettare normative e necessità di garantire i servizi in presenza, ovvero: a) il personale addetto di norma al coordinamento dei servizi di taxi sociale è stato dedicato interamente al servizio di programmazione della consegna alimentari e farmaci al domicilio; b) il personale addetto agli sportelli territoriali hanno mantenuto le proprie mansioni, ma con una profonda revisione delle modalità di accesso dell'utenza (1 persona per volta e solo previo appuntamento telefonico); c) per il personale OSS, la gestione dello stesso ha attraversato diverse fasi di riprogrammazione.

In un primo momento, collocati in isolamento dalle competenti autorità sanitarie; a riposo, ferie o altri permessi; in una seconda fase, già da metà marzo, tale personale è stato invitato a dare la propria disponibilità per il distacco presso altri servizi del territorio che, stante la situazione emergenziale, ne avevano fatto richiesta, fra cui la Casa protetta e residenza per anziani Villa Pigorini – Proferio Grossi di Traversetolo. La collaborazione instaurata con la struttura ha visto il distacco temporaneo di n. 3 unità (distaccate formalmente dal 14 aprile e fino al 30 giugno), mentre la restante parte di personale ha potuto usufruire dell'istituto dell'esenzione ovvero del FIS, a seconda dello status giuridico di dipendente pubblico o privato. Nel corso dei mesi, con il mutare delle esigenze organizzative, in stretta connessione con i bisogni cui dare risposta, il personale OSS è stato in parte dedicato ai servizi di Taxi sociale, gradualmente ripristinati, con riguardo alle richieste di visite mediche urgenti e altre attività aventi comunque il carattere della necessità.

Con la fine del *lock down* e con l'avvio della c.d. *fase 2*, l'organizzazione dei servizi è stata nuovamente rivista, alla luce delle nuove norme e dei protocolli adottati, e sono stati attivati servizi al domicilio, per supplire, almeno in parte, alla chiusura prolungata dei Centri Diurni a gestione diretta e in Convenzione. Tali servizi, coordinati dalle RAA e delle Assistenti sociali competenti per mansione, sono stati e sono tutt'ora garantiti attraverso la destinazione di personale OSS dedicato.

Fra la fine del mese di giugno e l'inizio del mese di luglio, altri cambiamenti di rilievo hanno interessato tutto il personale: l'Azienda ha valutato di non proseguire con le prestazioni di lavoro in modalità agile, se non per casi limitati, prevedendo il rientro presso le varie sedi di tutto il personale. D'altra parte, il decreto del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 113 del

17/06/2020 ha previsto la possibile riapertura dei centri diurni per anziani con decorrenza 22 giugno, nel rispetto delle indicazioni operative fornite dal medesimo decreto. La riapertura dei Centri Diurni ha necessitato di importanti adeguamenti organizzativi e di metodo, al fine di rispettare appieno sia le indicazioni regionali che i Protocolli aziendali appositamente redatti. In fase di riapertura, tutto il personale interessato (RAA, OSS e assistenti sociali competenti per area) ha partecipato a momenti formativi specifici, programmati dal RSPP aziendale sulla base delle effettive necessità emergenti.

Anche in questo caso, la ricollocazione del personale OSS è stata particolarmente complessa e, solo in parte, ha riassegnato il personale al servizio di provenienza. Il personale non dedicato ai Centri Diurni è stato invece in parte mantenuto sul servizio di Taxi sociale (n. 2 unità) e in parte destinato alla c.d. bassa soglia (n. 3 unità).

Per quanto attiene le attività ordinarie – sospese per le evidenti ragioni collegate all'emergenza – già a partire dal mese di luglio hanno visto una progressiva ripresa: ciò vale, ad esempio, per la formazione obbligatoria e per la formazione professionale.

Nel primo caso, sono in corso di programmazione i percorsi di formazione o aggiornamento obbligatorio per le squadre di emergenza e per il rispetto delle norme ex HACCP da effettuare fra la fine del 2020 e l'inizio del 2021; stessa cosa vale per la formazione rivolta a tutti i dipendenti in tema di trattamento dei dati personali, programmata per il 2021.

Per quanto riguarda la formazione professionale, a novembre 2020 prenderà avvio un percorso dedicato alle Assistenti sociali dell'area minori e famiglie, avente quale tema principale l'ascolto del minore.

Per quanto riguarda il personale OSS, è in fase di avviamento un percorso di formazione condotto da operatori dell'AUSL di Parma avente ad oggetto il miglioramento dell'alimentazione e della nutrizione dell'anziano, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche.

10. Misure di adeguamento al Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati

La protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali è un diritto fondamentale riconosciuto dalla Carta di Nizza (articolo 8) e dal Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (articolo 16), che stabiliscono che ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano. Tali principi trovano compiuta definizione nel Regolamento generale sulla protezione dei dati, Reg. UE 2016/679 (GDPR) e nella normativa nazionale di risulta, il D.Lgs 101/2018 di modifica e adattamento del cosiddetto Codice Privacy (D.Lgs 196/2003). In questo contesto normativo Azienda Pedemontana Sociale, nella qualità di Titolare del trattamento dei dati dei propri utenti, fornitori e dipendenti, ha progettato e adottato misure tecniche e organizzative adeguate e conformi ai principi e alle disposizioni del GDPR, secondo un approccio di privacy by design e di responsabilizzazione diretta (articolo 25 del Regolamento), avendo cura di considerare il contesto specifico di riferimento, sia per quanto riguarda le finalità e le modalità del trattamento, sia per quanto concerne le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili. Nel corso del 2020 sono state adottate diverse misure volte ad implementare la compliance dell'Organizzazione al Regolamento europeo, in un'ottica di progressivo e costante adeguamento alle norme e ai principi del GDPR. Per quanto attiene alla definizione del modello organizzativo privacy si è proceduto innanzitutto all'individuazione e alla nomina del personale autorizzato al trattamento dei dati secondo quanto previsto dal GDPR, articolo 4, n. 10 e articolo 29, e dal D.Lgs 196/2003, articolo 4, comma 1 lettera h), in ragione delle specifiche mansioni esercitate; contestualmente all'atto di nomina sono state fornite istruzioni circa il trattamento dei dati personali in Pedemontana Sociale, nonché un richiamo ai principi applicabili al trattamento secondo le norme del GDPR. È stato quindi adottato un registro in formato excel ("Nomine privacy"), oltre ad una procedura a valenza interna per la verifica e l'aggiornamento, a cadenza annuale, di concerto con l'Ufficio del Personale, delle nomine e dello stesso registro.

Sempre in tema di modello organizzativo si è proceduto ad una revisione e ad un aggiornamento delle nomine di cui all'articolo 28 GDPR, per i soggetti terzi che collaborano con Pedemontana Sociale e individuati quali Responsabili del trattamento. Per una gestione più efficiente è stato altresì definito un registro dei Responsabili del trattamento. Stante la maggiore definizione dei ruoli (individuazione degli Autorizzati al trattamento e riordino/aggiornamento dei Responsabili del trattamento) è stato possibile definire il modello organizzativo privacy (M.O.P) all'interno di Pedemontana Sociale. In tema di formazione del personale si è proceduto ad adottare un piano di formazione che dà conto di tutti i vari momenti formativi e istruzioni impartite in tema di privacy a seguito dell'entrata in vigore del GDPR, ed introduce una programmazione biennale dei principali obiettivi formativi. A completamento del piano di formazione è stato adottato un registro di formazione dettagliato dei dipendenti in forza. Nel mese di luglio, il Consiglio di Amministrazione ha adottato due importanti procedure al fine di definire compliant al GDPR il trattamento dei dati. Si tratta, innanzitutto, delle "Istruzioni per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 32.4 GDPR per la protezione da data breach", documento che si compone di due distinte parti: la Policy, contenente istruzioni generali rivolte a tutti i soggetti che trattano dati per conto di Pedemontana Sociale volta a fornire indicazioni su come individuare una violazione di dati personali e come reagire alla stessa, e la procedura, a valenza interna, per la gestione di un data breach, corredata della modulistica utile per procedere all'analisi della violazione occorsa e del livello di rischio, degli schemi riassuntivi e del modello di registro delle violazioni adottato. Ulteriore documento deliberato e adottato è la "Policy per la gestione delle istanze dei soggetti interessati ai sensi della L. 679/2016", che definisce la procedura, anch'essa a valenza interna, da seguire nel momento in cui un soggetto qualificabile come "Interessato del trattamento" presenta una istanza per l'esercizio dei diritti riconosciutigli dagli articoli da 15 a 21 GDPR. In allegato alla procedura sono stati inseriti schemi riassuntivi che pongono in evidenza la cadenza temporale delle varie operazioni, un facsimile di istanza e un modello di registro per le annotazioni necessarie. Circa le informazioni da fornire ai soggetti interessati dal trattamento, si è operata una revisione delle informative sul trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 GDPR, rivolte a varie categorie di interessati (utenti, dipendenti, fornitori), nonché dei moduli per la raccolta del consenso. Al termine delle operazioni di revisione è stato adottato un atto formale di recepimento della nuova modulistica. Stante gli aggiornamenti effettuati e l'adozione di nuove procedure, anche con valenza formativa per il personale in servizio, è stata creato un spazio dedicato alla Privacy sulla Intranet aziendale, in cui vengono raccolti tutti i documenti in uso, al fine di renderli maggiormente fruibili e di immediato reperimento per gli operatori. Sempre a ragione degli aggiornamenti intervenuti si è proceduto ad una revisione della sezione privacy sul sito internet di Pedemontana Sociale: accedendo alla stessa è possibile prendere visione della web policy, dell'informativa rivolta all'utenza (anche in lingua inglese) e della procedura, con la relativa modulistica, per presentare un'istanza al Titolare del trattamento. Con riferimento ai dati personali particolari – sanitari (in precedenza sensibili) legati alla situazione emergenziale per la diffusione del virus Covid-19 si è resa necessaria l'adozione di misure volte a disciplinare la raccolta e l'utilizzo di questi dati da parte del Titolare del trattamento. A tal fine si è dunque proceduto a: fornire istruzioni circa il trattamento dei dati personali a tutti i dipendenti in forza all'organizzazione del Titolare, individuare i soggetti autorizzati al trattamento, adottare nuove informative specifiche e distinte ex art. 13 GDPR, definire una procedura per il trattamento di questa particolare categoria di dati. Gli obiettivi per il prossimo triennio, con riferimento al programma di costante e progressivo adeguamento al Regolamento UE 679/2016 e implementazione delle misure di sicurezza riferibili al trattamento dei dati personali, prevedono l'adozione di una procedure implementate per la corretta gestione e conservazione dei dati personali, nonché per lo scarto (cancellazione) degli stessi, una volta trascorso il periodo di conservazione determinato; l'adozione di una procedura uniforme per la gestione degli account aziendali in caso di prolungata assenza del dipendente o cessazione del rapporto di lavoro; la programmazione di momenti di formazione specifici in base alle mansioni e alle esigenze concrete; l'implementazione dei processi di valutazione del rischio dei trattamenti di dati effettuati; la revisione del registro dei trattamenti adottato ai sensi dell'articolo 30 GDPR.

11. Priorità ed obiettivi per il triennio 2021-2023

Le previsioni per gli anni 2021, 2022 e 2023 sono come di consueto elaborate considerando

- a) la conferma degli impegni dell'Unione come da Contratto di Servizio vigente
- b) i carichi di lavoro connessi allo sviluppo delle programmazioni sopra rappresentate
- c) le priorità e gli obiettivi di programmazione inseriti nei tavoli tematici dei Piani di Zona del Distretto Sud Est.

Chiaramente, le priorità e gli obiettivi del prossimo triennio risentono e risentiranno delle forti incertezze connesse ad un'emergenza sanitaria che sempre più sta divenendo emergenza economica e psico-sociale.

Agli effetti pratici, risulta quanto mai difficoltoso prevedere come da prassi, tra le altre cose:

- a) Una spesa rapportata alle entrate previste;
- b) La previsione dei finanziamenti dell'Unione pari a quanto contenuto nel contratto di servizio vigente;
- c) Conferma del trend introiti derivanti dall'utenza.

In relazione ai dati demografici ed ai servizi attualmente erogati si indicano, per il triennio 2021 – 2023, le seguenti priorità di intervento che saranno poi declinate, di anno in anno, in "target" specifici correlati al Piano delle Performance Annuale Aziendale di ogni singolo dipendente. È del tutto evidente che l'attuale pandemia la cui evoluzione non è prevedibile, potrà incidere sulla effettiva realizzazione delle priorità di intervento in narrazione.

1. Sviluppo misure di dematerializzazione dei documenti cartacei e informatizzazione dei processi;
2. Sviluppo di un piano organizzativo aziendale per il lavoro agile: identificazione dei processi di lavoro, delle modalità di misurazione dei risultati e delle figure professionali coinvolte;
3. Avvio di un piano di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare di ERP in ottemperanza a quanto previsto nella Concessione ventennale vigente;
4. Realizzazione e sviluppo delle azioni correlate al reddito di cittadinanza (Patti per l'inclusione e Progetti Utili alla Collettività) in collaborazione con l'Unione Pedemontana Parmense e con i Comuni facenti parte;
5. Progettazione e realizzazione di aree inclusive (ex: parchi giochi, aree verdi di socializzazione, giardini Alzheimer) nel territorio dell'Unione Pedemontana Parmense;
6. Implementazione delle dotazioni strutturali dei Centri Diurni Anziani accreditati a gestione diretta, anche in collaborazione con i Comuni di riferimento ed i rispettivi Uffici Tecnici, e consolidamento degli organici professionali, con specifico riferimento alla funzione infermieristica;
7. Implementazione delle aree di intervento e delle funzioni connesse all'inserimento (e re-inserimento) lavorativo delle persone con fragilità, con ampliamento dell'utenza potenziale, anche in ottemperanza alla normativa regionale (legge 14/2015) e con l'obiettivo di favorire percorsi virtuosi di emancipazione dal percorso assistenziale;
8. Consolidamento delle funzioni integrative dell'Assistenza Domiciliare, anche tramite progettazioni speciali (es. progetto STAFF) ed azioni innovative finalizzate alla prevenzione ed al sostegno alla domiciliarità, con particolare riferimento al progetto OSS di territorio;

9. Consolidamento ed integrazione dei progetti e implementazione delle risorse logistiche finalizzati all'autonomia ed agli aspetti affettivi/relazionali di persone con disabilità (es. Scuola di Autonomia, Puzzle, Nati 2 Volte ecc.), anche con riferimento ai dettami/obiettivi e relative risorse previsti dalla legge 112/2016 (cosiddetta del "Dopo di noi) ed alla apertura dello sportello di consulenza "Afrodite";
10. Consolidamento, sviluppo e specializzazione dell'offerta formativa indirizzata al personale aziendale, con particolare riferimento agli operatori dei Centri Diurni Anziani a gestione diretta, in considerazione della peculiare attività di cura cui sono preposti e dell'Equipe delle Assistenti Sociali;
11. Sviluppo e consolidamento di modalità di gestione che ottimizzino l'efficienza/efficacia dei servizi di prima accoglienza cd. a "bassa soglia" (ad es. "Case Donne"), nonché implementazione delle risorse logistiche dedicate ed allargamento dell'offerta di tale tipologia di servizi all'utenza maschile nonché all'utenza interessata dagli effetti anche di medio lungo termine causati dall'emergenza sanitaria in atto;
12. Sviluppo e consolidamento di nuove modalità di interfaccia e collaborazione con l'Azienda Sanitaria, nell'ambito dei minori con disabilità. Sempre nel medesimo ambito, ampliamento di progettazioni sperimentali mirate a costruire percorsi maggiormente personalizzati ed attenti alle dimensioni della socializzazione (es. progetti per il tempo extra-scolastico) e della "rete" tra famiglie, anche tramite l'avvio di gruppi narrativi e/o di mutuo aiuto;
13. Implementazione delle azioni di prevenzione, sostegno alle famiglie e lavoro di comunità da programmare presso il nascente Centro per le Famiglie dell'Unione Pedemontana Parmense, con particolare riferimento alla formazione ed alla costituzione di un albo di baby sitter ed alla apertura dello sportello "Afrodite";
14. Proseguimento qualificazione ed aggiornamento delle metodologie professionali e delle procedure proprie delle Equipe aziendali dedicate alla Tutela minorile ed all'Affido/Adozione;

Tenuto conto dell'andamento del bilancio aziendale e del presente piano programmatico, nelle more dell'approvazione del bilancio previsionale 2021 e triennale 2021/2023, il fabbisogno della "Pedemontana Sociale", con riferimento ai trasferimenti dell'Unione Pedemontana Parmense può essere così come di seguito rappresentato

CONTO	PREVENTIVO 2019	PREVENTIVO 2020	PREVENTIVO 2021	PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
TOTALE TRASFERIMENTI UNIONE	5.635.461,71	5.832.949,98	5.832.949,98	5.972.608,62	6.115.611,11

Le indicazioni del Comitato di indirizzo prima, e del Consiglio di Amministrazione poi, hanno richiamato l'Azienda all'elaborazione di un previsionale triennale che per il 2021 confermasse cautelativamente i valori economici già previsti per il 2020: l'emergenza sanitaria tutt'ora in corso, ha costretto l'Azienda a continui e frequenti controlli di gestione che al momento (30 settembre) stanno registrando un quadro economico di sintesi assolutamente non prevedibile, ancorché in equilibrio, con minori spese al momento stimabili in € 280.000, ma anche minori entrate, per € 200.000.

L'incremento di fabbisogno previsto per il 2020 per euro 197.000, era infatti del tutto coerente con le performance e con gli standard qualitativi e quantitativi raggiunti dall'Azienda (si confrontino al riguardo relazioni consuntive e previsionali di dettaglio pubblicate sul sito internet istituzionale (<http://www.unionepedemontana.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41669&idArea=41678&idCat=76705&ID=76705&TipoElemento=categoria>)).

L'aumento dell'utenza in carico pari a circa 1.300 persone in più in 12 anni, (ad oggi il dato di flusso ci rappresenta un carico di lavoro pari a n. 2.683 persone in carico di cui, per l'area tecnica funzionale famiglie e minori n. 520 nuclei familiari e n. 890 minori; per l'area tecnica funzionale adulti disabili n. 276 adulti, n. 213 persone con disabilità e n. 1304 anziani) e contestualmente, il mantenimento e consolidamento delle progettazioni speciali aziendali, impongono anche per il 2021 la conferma di un corrispondente adeguamento della dotazione organica tecnica ed amministrativa.

Chiaro è che in sede di approvazione del bilancio previsionale 2021 e del triennale 2021-2023, si potrà procedere ad un diverso posizionamento ed a una diversa quantificazione dei trasferimenti dell'Unione Pedemontana Parmense, ovvero anche ad una riduzione dei trasferimenti stessi qualora la governance dell'Azienda ritenesse opportune e necessarie altre scelte.

Rispetto al Bilancio previsionale 2020 e alla luce di quanto sopra, la programmazione dell'organico aziendale inserita nel Bilancio preventivo 2021 conferma:

- a) un maggior costo di personale pari a €30.000 finalizzati all'assunzione di n.1 istruttore amministrativo C1/C1 a tempo pieno e indeterminato per l'Ufficio Ragioneria, causa pensionamento di n.1 dipendente;
- b) un maggior costo di personale per €37.000 finalizzati all'assunzione di 1 istruttore direttivo assistente sociale D1/D1 a tempo pieno e indeterminato, per il rafforzamento dello sportello sociale di Collecchio;
- c) il maggior costo connesso alla mancata piena copertura del FRNA (euro 25.000) per ragioni prudenziali, nonostante non sia al momento pianificabile né la piena riapertura di tutti i servizi che beneficiano del Fondo in parola, né la percentuale di copertura dei costi sostenuti dall'Azienda.

non conferma:

- a) un maggior costo di personale per €37.000 finalizzati all'assunzione di 1 istruttore direttivo psicologo D1/D1 a tempo pieno e indeterminato in quanto, per l'anno 2021, le programmazioni afferenti al centro per le famiglie sono state in grado di includere nell'organizzazione aziendale in presenza la risorsa professionale dell'AUSL corrispondente;
- b) un maggior costo di personale per €30.000 finalizzati all'assunzione di 1 istruttore amministrativo educatore professionale C1/C1 a tempo pieno e indeterminato (Rif.to Delibera CdA n. 9 del 20/05/2020);
- c) gli aumenti già pianificati al 2021 nel piano programmatico triennale precedente e destinati al potenziamento del Servizio ESEA per €82.000, rimandando al 2022 ogni valutazione nel merito;
- d) il maggior costo relativo alle programmazioni connesse al budget di salute (DGR Emilia Romagna 1554/2015) per euro 20.000, già non riconosciuto dal CdA nell'ambito del bilancio previsionale 2020;

I risparmi così preventivati, nelle intenzioni, dovrebbero bilanciare le maggiori spese dovute agli aumenti Istat, agli acquisti dei dispositivi di protezione individuali obbligatori e facoltativi necessari, all'attivazione di eventuali servizi domiciliari alternativi ai presidi socio – sanitari di accoglienza diurna di persone anziane o con disabilità nonché al maggior costo connesso agli interventi di integrazione al reddito familiare.

La pianta organica conseguente, si configura per l'anno 2021 così come di seguito rappresentata:

FIGURA PROFESSIONALE	N. POSTI PREVISTI	N. UNITA' IN SERVIZIO	LIVELLO GIURIDICO
Direttore Generale	1	1	D3/DG
Responsabili di Area (minori e famiglie; adulti, disabili e anziani)	2	2	D3/PO
Responsabile Amministrativo	1	1	COMMERCIO livello 2
Assistenti Sociali (di cui 9 area minori e famiglie; 2 area disabili; 5,5 area anziani) DA ASSUMERE 1D1/D1 SPORT. COLLECCHIO	19	18	D1
Assistenti Sociali (Coord. aree/alta professionalità)	1	1	D1
Assistenti Sociali (0,5 – 18 ore - area adulti)	1	1	D3
Funzionario amministrativo (+1 unità Azienda: ufficio legale, tutele, amministrazioni di sostegno, privacy)	1	1	D1
Istruttore Amministrativo (1 sportello Collecchio, 2 amministrativi ragioneria, 1 patrimonio immobiliare ERP, 2 ufficio personale + 1 Sportello Traversetolo, 1 sportello di Montechiarugolo) DA ASSUMERE 1C1/C1 RAGIONERIA	9	8	C1
Esecutore Amministrativo (1 sportello Felino; 1 sportello Sala Baganza; 1 ufficio personale; 1 sportello centro per le famiglie)	4	4	B1
Esecutore Amministrativo (2 Coordinamento Taxi Sociale; 1 Ufficio Protocollo; 1 amministrativo ragioneria)	4	4	B3
Responsabili attività assistenziali (centri diurni anziani)	3	3	B3
Operatori Socio Sanitari (9 CD Collecchio; 4 CD Basilicanova; 5 CD Traversetolo; 2 scavalco; 1 op funzioni territoriali)	21	21	B1
Infermiere Professionale (cat. D1/D1 part time, 27 ore settimanali) DA ASSUMERE 1D1/D1	1	0	D1
	68	65	

Alla dotazione organica sopra rappresentata, inoltre, per il 2021 non si confermano le seguenti posizioni lavorative:

1. n.1 assistente sociale a tempo pieno e determinato (D1/D1) dedicata alle commissioni distrettuali invalidi civili e supporto amministrativo all'Ufficio di Piano, con rimborso del costo suddiviso in quota capitaria da parte dei 13 Comuni del Distretto sud est: tale profilo professionale dovrà essere assunto direttamente dall'Unione Pedemontana Parmense in ottemperanza di quanto previsto dalla Convenzione vigente stipulata con l'Unione Montana;
2. n.1 istruttore amministrativo a tempo pieno e determinato (C1/C1) dedicato al supporto tecnico amministrativo del Servizio Assistenza Anziani distrettuale, con rimborso del costo suddiviso in quota capitaria da parte dei 13 Comuni del Distretto sud est: tale profilo professionale dovrà essere assunto direttamente dall'Unione Pedemontana Parmense in ottemperanza di quanto previsto dalla Convenzione vigente stipulata con l'Unione Montana;
3. n.1 istruttore amministrativo a tempo parziale (C1/C1) in Comando all'Azienda dal Comune di Collecchio; tale profilo professionale non risulta più essenziale per l'Azienda, in quanto a fronte di mobilità interna e di interventi formativi specifici, si è reperita all'interno dell'organico professionale la risorsa necessaria.